



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 380 DEL 09 MAR. 2021

OGGETTO: Procedura telematica di gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/16, per la fornitura dei gas medicinali in uno agli interventi di manutenzione programmata e correttiva su guasto Full Risk dei 5 presidi ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì e Licata dell'ASP di Agrigento
- Modifica ed integrazione delibera n. 789 del 18/12/2020 - Riapprovazione atti di gara e reindizione.

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. PROVVEDITORATO		
PROPOSTA N. <u>134</u> DEL <u>03/03/2021</u>		
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO (Dott.ssa Rosalia Calà)	Il R.U.P. (Ing. Francesco Faro)	Il RESPONSABILE U.O.C. SERVIZIO PROVVEDITORATO (Dott. Oreste Falco)
VISTO CONTABILE		
Si attesta la copertura finanziaria: () come da prospetto allegato (ALL. N. <u> </u>) che è parte integrante della presente delibera. <u>P.N. 22343/21 ex art. 113 Paris. Dip.</u> () Autorizzazione <u>non ordinata informatica</u> <input checked="" type="checkbox"/> C.E. <input type="checkbox"/> C.P. <u>Conti diversi</u>		
Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <u>C.P.</u>	IL DIRETTORE U.O.C. IL DIRETTORE SANITARIO E P. FINANZIARIO E PATRIMONIALE Dr. Beatrice Salvago	
RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA <u>06-03-2021</u>		

L'anno duemilaventuno il giorno NOVE del mese di 04 MAR. 2021 DETETTA nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia, nominato con Decreto Assessoriale n. 696/2020 del 31/07/2020, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dott. Alessandro Mazzara, nominato con delibera n. 414 del 17/06/2019 e dal Direttore Sanitario, dott. Gaetano Mancuso, nominato con delibera n. 415 del 17/06/2019, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT. SSA TENESA CIZQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Direttore U.O.C. Provveditorato, dott. Oreste Falco

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

PREMESSO

- Che con delibera n. 789 del 18/12/20 quest'Azienda ha indetto procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/16, per l'affidamento della fornitura dei gas medicinali in uno agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria occorrenti alla rete impiantistica dei 5 presidi ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì e Licata dell'ASP di Agrigento, il cui importo complessivo presunto quinquennale era pari ad € 13.076.805,45 (di cui € 8.717.870,30 per la durata contrattuale quinquennale della fornitura ed € 3.487.148,12 per la quota di esercizio opzione rinnovo ed € 871.787,03 per il periodo semestrale di proroga tecnica ex art. 106 c. 11), sulla base del capitolato tecnico e dei relativi allegati inviati in data 10/12/2020 dal Servizio Tecnico,
- Che con il precipitato atto deliberativo sono stati approvati il Bando di gara, l'Avviso di gara, il Disciplinare di gara, il Capitolato tecnico unitamente a tutti gli allegati tecnici, alla "Tabella criteri e sub criteri di valutazione" ed alla "Tabella descrittiva della documentazione tecnica da richiedere ai fini dell'attribuzione del punteggio", redatti dal Servizio Tecnico e le Regole del Sistema di e-procurement,
- Che, altresì, con il suddetto atto, in seduta deliberante, l'Ing. Francesco Faro veniva individuato quale RUP della procedura di che trattasi,
- Che con nota prot. n. 203825 del 30/12/20, il proponente Servizio ha notificato la predetta delibera 789/20 con i relativi allegati all'Ing. Francesco Faro e lo stesso è stato invitato a raccordarsi con l'ufficio per procedere alla pubblicazione dell'indicenda gara;

DATO ATTO che con nota prot. n. 26 del 04/01/21 (All. A) la Centrale Unica di Committenza regione Sicilia a tutti gli enti del Servizio sanitario ha chiesto i fabbisogni relativi al "*Servizio di ossigenoterapia domiciliare ed ospedaliera*" per l'indizione di un'eventuale gara regionale, ma che, comunque, ad oggi presso il suddetto soggetto aggregatore non esiste alcun contratto attivo ed al momento non risultano convenzioni attive presso CONSIDP,

RILEVATO

- Che con note prot. n. 27463 del 11/02/21, prot. n. 31959 del 18/02/21 e successiva prot. n. 33317 del 22/02/21 (All. B), il RUP ha trasmesso oltre al DUVRI (All. C) i seguenti atti revisionati per i relativi provvedimenti conseguenziali: Disciplinare di gara (All. D), il CSA capitolato tecnico d'appalto (All. E) e sei allegati al CSA (ALL. 1 - *Elenco Presidi Ospedalieri afferenti alla ASP di Agrigento*- ALL. 2 -*Fabbisogno indicativo annuo di gas medicinali e tecnici* -ALL. 3 -*Elenco dei servizi accessori alla*

- fornitura gas - ALL. 4 -Elenco Centrali IDGM -ALL. 5 -Tabella economica -ALL. 6 - Attività Manutenzione Programmata),*
- Che nell'ultima nota prot. 33314/21, il RUP ha comunicato di aver apportato agli atti le seguenti modifiche:
 - estrapolato i lavori extra canone,
 - modificato le quantità di gas medicinali (cfr. All n. 2 CSA) poste a base di gara, come da tabella sottoscritta in data 17/02/2021 dal Servizio Farmacia dell'ASP di Agrigento,
 - modificato i prezzi posti a base di gara e resi coerenti con quelli attualmente praticati dalla ditta contrattualizzata,
 - ridotto la durata complessiva dell'appalto da cinque a tre anni, giusta richiesta di fabbisogni (cfr. nota C.U.C. prot. n. 26 del 04/01/2021 per indicenda gara regionale),
 - di aver scelto quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del "minor prezzo", trattandosi di servizi e forniture di cui all'art. 95 comma 4 lettera b) del D. Lgs. 50/2016,
 - di voler inserire la facoltà per la stazione appaltante di avvalersi in sede di gara dell'istituto della "inversione procedimentale" fra esame dell'offerta e verifica della documentazione amministrativa (L. 55/2019 – decreto sblocca cantieri);

DATO ATTO

- Che il richiamato Capitolato Tecnico ha per oggetto le seguenti prestazioni:
- A) Fornitura di gas medicinali e tecnici, per le seguenti sedi: Presidio Ospedaliero di Agrigento/Presidio Ospedaliero di Canicattì/Presidio Ospedaliero di Licata/Presidio Ospedaliero di Ribera/Presidio Ospedaliero di Sciacca,
 - B) Altri servizi di gestione del farmaco: Gestione ed organizzazione del servizio di distribuzione bombole/Analisi qualitativa dell'identità del gas alle prese di erogazione;
 - C) Servizio di manutenzione programmata e correttiva Full Risk degli impianti di produzione e di distribuzione dei gas medicinali e tecnici dei presidi ospedalieri dell'ASP di Agrigento e servizio di verifica e manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas delle ambulanze,
 - D) Altri servizi e forniture sottoelencati: Servizio di supporto alla gestione operativa e di emergenza /Rilievo degli impianti esistenti/Predisposizione e messa a disposizione di un sistema informatico per la gestione dell'appalto/Formazione ed aggiornamento del personale;

Importo annuale dell'appalto stimato in € 809.895,21 più IVA così suddiviso:

- € 565.395,21 annui più IVA relativamente alla "fornitura di gas medicinali e tecnici", importo soggetto a ribasso d'asta,
- € 244.500,00 annui, più IVA, relativamente a "Servizio di manutenzione ed altri servizi di gestione gas", importo soggetto a ribasso d'asta,

La durata dell'appalto è stata fissata in 36 mesi. Pertanto il valore complessivo stimato (al netto di Iva, e/o di altre imposte e contributi di legge) è il seguente:

Deserzione	Importo €
Importo triennale totale Fornitura/Servizi a base di gara (IVA esclusa)	€ 2.429.685,63
di cui Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso calcolati nel DUVRI (€ 5.162,80 per anno = € 15.488,40 per tre anni)	€ 15.488,40

Opzione di Proroga	€ 404.947,61
Importo totale soggetto a ribasso d'asta (IVA esclusa)	€ 2.414.197,23

RITENUTO

- che risulta necessario riapprovare gli atti di gara revisionati dal RUP e precisamente: *Disciplinare di gara, il CSA capitolato tecnico d'appalto e sei allegati al CSA (ALL. 1 - Elenco Presidi Ospedalieri afferenti alla ASP di Agrigento- ALL. 2 -Fabbisogno indicativo annuo di gas medicinali e tecnici -ALL. 3 -Elenco dei servizi accessori alla fornitura gas - ALL. 4 -Elenco Centrali IDGM -ALL. 5 -Tabella economica -ALL. 6 - Attività Manutenzione Programmata),*
- che per la reindizione della presente procedura per l'affidamento della fornitura dei gas medicinali in uno agli interventi di manutenzione programmata e correttiva su guasto Full Risk dei 5 presidi ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì e Licata dell'ASP di Agrigento, il cui importo complessivo presunto triennale, stimato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/16 – è pari ad € 2.834.633,24 (di cui € 2.429.685,63 per la durata contrattuale triennale della fornitura ed € 404.947,61 per il periodo semestrale di proroga tecnica ex art. 106 c. 11), risulta sempre necessario attivare una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16;

DATO ATTO

- che la gara di cui al presente atto verrà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 95 comma 4 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 sulla base del criterio del prezzo più basso,
- che la gara di cui trattasi si articola sempre in un unico lotto,
- che la durata dell'affidamento è fissata in anni tre oltre eventuali mesi sei di proroga tecnica,
- che il disciplinare di gara che viene approvato con il presente provvedimento è stato redatto in conformità al "modello di disciplinare" trasmesso da Consip S.p.A. in esecuzione del protocollo d'intesa stipulato tra l'ASP di Agrigento, il MEF – Ministero dell'Economia e Finanza e Consip S.p.A. giusta deliberazione n. 194 del 06.02.2018,
- che il procedimento di gara sarà espletato con le modalità di cui al disciplinare di gara approvato con il presente provvedimento ed in ossequio alle regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione adottate da Consip S.p.A. e parimenti indicate quali atti di gara;
- che occorre provvedere alla pubblicazione del Bando di gara e degli avvisi di gara e di aggiudicazione, in conformità alle disposizioni di cui al decreto MIT 2 dicembre 2016, agli artt. 71, 73, comma 4, e 98 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed alle disposizioni di cui alla legge regionale n. 8 del 7 maggio 2016 e n. 8 del 9 maggio 2017 e, quindi, *"per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti"*, sulla G.U.R.S. e G.U.U.E., nonché sulla piattaforma ANAC e MIT oltre che sul *"profilo della Committente"* www.aspag.it/amministrazione_trasparente_sezione_bandi_di_gara_e_contratti e sulla piattaforma di e-procurement di Consip S.p.A. www.acquistinretepa.it, in versione integrale;

RILEVATO

- che il proponente Servizio Provveditorato, con nota prot. n. 17609 del 28/01/21, ha provveduto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n. 4 (paragrafo 4.2.2) e dell'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 così come novellato dall'art. 1, comma 130, della legge 30.12.2018, n. 145, all'istruzione del procedimento prodromico all'affidamento diretto del servizio di pubblicazione degli avvisi di gara e di aggiudicazione relativi alla procedura in oggetto con le risultanze riportate nell'allegato prospetto (All. F);
- che alla pubblicazione sui quotidiani provvederà il proponente Servizio con ordinativi di fornitura da emettere con riguardo alle offerte riportate nell'allegato F, tenuto conto della valutazione qualitativa (diffusione delle testate pubblicate – dati ADS) e della valutazione economica (minor prezzo);
- che alla pubblicazione sulla G.U.R.S. Palermo, si provvederà su apposito preventivo inviato dalla stessa prot. n. 2201 del 29/01/21 per l'importo pari ad € 540,46 IVA inclusa oltre marca da bollo di € 16,00;

DATO ATTO

- che con separato provvedimento si procederà alla determinazione e liquidazione degli incentivi, ex art. 113 del D. Lgs. 50/16, al personale costituente il "gruppo di lavoro" individuato con nota prot. con nota prot. n. 38143 del 01/03/21;
- che occorre procedere a rideterminare l'onere approvato giusto atto deliberativo n. 789/20, oggi pari ad € 2.834.633,24= + IVA oltre oneri ex art. 113 D. lgs. n. 50/16, come da seguente quadro economico:

Fornitura gas + servizi di manutenzione programmata e correttiva su guasto full risk	€ 2.429.685,63
Proroga tecnica (mesi sei)	€ 404.947,61
Competenze interne 0,30% ex art. 113 D.Lgs. 50/16	€ 14.173,17
TOTALE	€ 2.848.806,41

- che, il predetto onere economico complessivo di € 2.429.685,63 oltre IVA, la cui precisa determinazione sarà rilevata agli esiti del procedimento di gara, verrà riportato nel relativo provvedimento di aggiudicazione definitiva e dovrà essere imputato nei relativi bilanci di competenza sui seguenti conti n. C501010102, n. C501010105 e n. C503020101 e per € 14.173,17 sui conti economici C516040605 e P202050601 del bilancio 2021,
- che relativamente alla pubblicazione del bando sulla GURS per € 540,46 IVA inclusa si provvederà con fondi economici oltre marca da bollo di € 16,00,
- che l'onere relativo alla pubblicazione degli avvisi ed esiti di gara pari ad € 1.930,00 IVA esclusa deve essere imputato sul conto n. 502020125 del bilancio 2021,
- che con successivo provvedimento si provvederà, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266, a disporre il pagamento del contributo da corrispondere all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

1. **PRENDERE ATTO** che con note prot. n. 27463 del 11/02/21, prot. n. 31959 del 18/02/21 e successiva prot. n. 33317 del 22/02/21 (All. B), il RUP Ing. Francesco Faro ha trasmesso oltre al DUVRI (All. C) i seguenti atti revisionati per i relativi provvedimenti conseguenziali: Disciplinare di gara (All. D), il CSA capitolato tecnico d'appalto (All. E) e sei allegati al CSA (ALL. 1 - *Elenco Presidi Ospedalieri afferenti alla ASP di Agrigento*- ALL. 2 -*Fabbisogno indicativo annuo di gas medicinali e tecnici* -ALL. 3 - *Elenco dei servizi accessori alla fornitura gas* - ALL. 4 -*Elenco Centrali IDGM* -ALL. 5 - *Tabella economica* -ALL. 6 -*Attività Manutenzione Programmata*).
2. **DARE ATTO** che l'appalto di che trattasi, a seguito di revisione, ha per oggetto le seguenti prestazioni:
 - A) Fornitura di gas medicinali e tecnici, per le seguenti sedi: Presidio Ospedaliero di Agrigento/Presidio Ospedaliero di Canicattì/Presidio Ospedaliero di Licata/Presidio Ospedaliero di Ribera/Presidio Ospedaliero di Sciacca,
 - B) Altri servizi di gestione del farmaco: Gestione ed organizzazione del servizio di distribuzione bombole/Analisi qualitativa dell'identità del gas alle prese di erogazione,
 - C) Servizio di manutenzione programmata e correttiva Full Risk degli impianti di produzione e di distribuzione dei gas medicinali e tecnici dei presidi ospedalieri dell'ASP di Agrigento e servizio di verifica e manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas delle ambulanze,
 - D) Altri servizi e forniture sottoelencati: Servizio di supporto alla gestione operativa e di emergenza /Rilievo degli impianti esistenti/Predisposizione e messa a disposizione di un sistema informatico per la gestione dell'appalto/Formazione ed aggiornamento del personale;Importo annuale dell'appalto è stimato in Euro 809.895,21 più IVA così suddiviso:
 - € 565.395,21 annui più IVA relativamente alla "fornitura di gas medicinali e tecnici", importo soggetto a ribasso d'asta,
 - € 244.500,00 annui, più IVA, relativamente a "Servizio di manutenzione ed altri servizi di gestione gas", importo soggetto a ribasso d'asta,

Valore complessivo stimato triennale (al netto di Iva, e/o di altre imposte e contributi di legge) + proroga tecnica (6 mesi) pari ad € 2.848.806,41.
3. **RIAPPROVARE** il Disciplinare di gara (All. D), il CSA capitolato tecnico d'appalto (All. E) e sei allegati al CSA (ALL. 1 - *Elenco Presidi Ospedalieri afferenti alla ASP di Agrigento*- ALL. 2 -*Fabbisogno indicativo annuo di gas medicinali e tecnici* -ALL. 3 - *Elenco dei servizi accessori alla fornitura gas* - ALL. 4 -*Elenco Centrali IDGM* -ALL. 5 - *Tabella economica* -ALL. 6 -*Attività Manutenzione Programmata*), il Bando di gara (All. G) e l'Avviso di gara (All.H).
4. **REINDIRE** procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/16, per l'affidamento della fornitura dei gas medicinali in uno agli interventi di manutenzione programmata e correttiva su guasto Full Risk dei 5 presidi ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì e Licata dell'ASP di Agrigento, il cui importo complessivo presunto triennale, stimato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/16 – è pari ad €

2.834.633,24 (di cui € 2.429.685,63 per la durata contrattuale triennale della fornitura ed € 404.947,61 per il periodo semestrale di proroga tecnica ex art. 106 c. 11), sulla base del capitolato tecnico e dei relativi allegati inviati dal RUP.

5. DARE ATTO

- che il disciplinare di gara di cui al punto 3) è stato redatto in conformità al “modello di disciplinare” trasmesso da Consip S.p.A. in esecuzione del protocollo d’intesa stipulato tra l’ASP di Agrigento, il MEF – Ministero dell’Economia e Finanza e Consip S.p.A. giusta deliberazione n. 194 del 06.02.2018 e risulta, altresì, conforme al Bando-tipo n. 1 “schema di disciplinare di gara per l’affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria,
- che, conseguentemente, la procedura di gara verrà totalmente gestita in modalità telematica mediante l’impiego del sistema di e-procurement di Consip S.p.A. www.acquistinretepa.it.

6. DISPORRE la pubblicazione del bando di gara sulla GUUE, GURS, e *“per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti”*, come indicato sul prospetto allegato (ALL. F); le ulteriori pubblicazioni degli atti di gara e degli avvisi dovranno essere effettuate in conformità alle disposizioni di cui al decreto MIT 2 dicembre 2016, agli artt. 71, 73, comma 4, e 98 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché alle disposizioni di cui alla L.R. n. 8 del 07/05/16 e n. 8 del 09/05/17 e, ciò, previo definitivo perfezionamento degli stessi atti (CIG 8367725C27, date, ID sistema).

7. DARE ATTO che l’onere relativo alla pubblicazione degli avvisi ed esiti di gara pari ad per € 2.354,60 IVA inclusa deve essere imputato sul conto n. 502020125 del Conto Economico del bilancio d’esercizio 2021.

8. DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito web aziendale www.aspag.it/amministrazione/trasparente, sezione bandi di gara e contratti, in conformità all’art. 37 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e all’art. 29 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

9. DARE ATTO che i documenti citati nel presente provvedimento e non allegati allo stesso, sono custoditi agli atti del Servizio proponente, visionabili e fruibili da chi vi abbia interesse.

10. DARE ATTO

- che la copertura finanziaria per la fornitura in questione, il cui importo presunto complessivo è pari ad € 2.429.685,63 oltre IVA verrà assicurata con fondi del bilancio aziendale,
- che, il predetto onere economico, come da quadro economico indicato in premessa, la cui precisa determinazione sarà rilevata agli esiti del procedimento di gara, verrà riportato nel relativo provvedimento di aggiudicazione definitiva e dovrà essere imputato nei relativi bilanci di competenza € 2.429.685,63 oltre IVA sui seguenti conti n. C501010102, n. C501010105 e n. C503020101 e per € 14.173,17 sui conti economici C516040605 e P202050601,

- che successivamente, con separato provvedimento si procederà alla determinazione e liquidazione degli incentivi, ex art. 113 del D. Lgs. 50/16, al personale costituente il "gruppo di lavoro" dell'odierna procedura di gara, il quale viene individuato con apposita disposizione prot. n. 38143 del 01/03/21.

11. AUTORIZZARE il pagamento mediante utilizzo di fondi economici la somma relativa alla pubblicazione sulla GURS per € 540,46 IVA inclusa oltre imposta di bollo di € 16,00.

12. DARE ATTO che con successivo provvedimento si provvederà, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266, a disporre il pagamento del contributo da corrispondere all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

13. DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 65 della L.R. 25/1993, come modificato dall'art. 53 della L.R. 30/1993.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore della UOC Provveditorato

(Dott. Oreste Falco)

SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESI

Parere favorevole
Data 08/03/2021

Parere favorevole
Data 08/03/2021

Il Direttore Amministrativo
Dott. Alessandro Mazzara

Il Direttore Sanitario
Dott. Gaetano Mancuso

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla Dott. Oreste Falco, Direttore della U.O.C. Provveditorato, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto dei pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla Dott. Oreste Falco, Direttore della U.O.C. Provveditorato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia

Il Segretario verbalizzante
IL COLLABORATORE AMM.VO TPC
"Ufficio Staff e Controllo di Gestione"
Dott.ssa Teresa Cinque

Contabilita': Tutte
Classe : Tutte
Distretto : Tutti
Per l'anno : 2021
Dal Conto :
Al Conto : zzzzzzzzzzzzzzz
Dalla data : 04/03/2021
Alta data : 04/03/2021
Dalla P.Nota: 22943
Alta P.Nota : 22943
Causale Mov.: Tutte

P. Nota	Dt.Reg.	Data Doc.	Sezion.	Conto	Cli/For.	Descrizione	Cont.	D A R E A V E R E
N. Reg.	Num.	Doc		Protoc.		Causale Movimento		
22943	04/03/21	04/03/21		C516040605		ACCANTONAMENTI INCENTIVI FUNZI IS/GE	14.173,17	0,00
	1					P.N.434/21PROV,-FORN.GAS MEDICALI PER I P.P.D.O.-INCENTIVI		
	2			P202050601		ALTRI FONDI INCENTIVI FUNZIONI IS/GE	0,00	14.173,17
T O T A L E M O V I M E N T I ---->							14.173,17	14.173,17



Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia

*Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza
per l'acquisizione di beni e servizi"*
centraleunicadcommittenza@regione.sicilia.it

APL A

Prot. n. 000026

Palermo, 4.1.2021

Oggetto: procedura di gara per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare ed ospedaliera - richiesta fabbisogni

Spett.li
Enti del SSR

E, p.c. all'Assessorato regionale della Salute
Dipartimento di Pianificazione Strategica

Con riferimento alla procedura in oggetto, si comunica che il Referente Tecnico, dott. Mingrino Salvatore, incaricato di redigere gli atti della gara *de qua*, ha trasmesso, con nota del 3.1.2021, il format per la richiesta dei fabbisogni.

Codesti Enti, dettagliando la sezione di relativa spettanza, avranno cura di far pervenire il file in format excel entro il termine di 15 gg. dalla ricezione della presente alla seguente pec: dipartimento.bilancio1@certmail.regione.sicilia.it, specificando nell'oggetto il riferimento alla procedura di gara; ove si riterrà opportuno apportare modifiche e/o specifiche rispetto ai dati richiesti dovrà esserne dato dettaglio con apposita nota da inserire al margine dello stesso file.

F.to Il funzionario direttivo
Marina Sciarrino

Il Dirigente
Lo Presti

Firmato digitalmente da
antonio lo presti

C = IT
Data e ora della firma:

Via Notarbartolo, 17 - 90141 Palermo - Telefono 091/707680 04/01/2021 15:53:42
e-mail: centraleunicadcommittenza@regione.sicilia.it cert.mail; dipartimento.bilancio1@certmail.regione.sicilia.it



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO**

- Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento, P.I. e C.F.
02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

Prot. 27463 del 11/02/2021

all. B

Al Commissario Straordinario

Al Direttore UOC Provveditorato

E p.c.

Al Direttore Amministrativo

Al Dirigente Responsabile U.O.C. Servizio Tecnico

OGGETTO: Deliberazione n. 789 del 18/12/2020 - provvedimenti consequenziali.

Premesso che:

- con nota del 30/12/2020 lo scrivente ha preso atto che con deliberazione n. 789 del 18/12/2020 è stato individuato quale R.U.P. per la procedura di gara, proposta dell'U.O.C. Provveditorato, per la fornitura dei gas medicali in uno agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria occorrenti alla rete impiantistica dei 5 presidi ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì e Licata. Tale procedura di gara è relativa ad un periodo contrattuale di 60 mesi ed ha un importo che supera i 13.000.000 di euro iva;
- con nota prot. n. 17306 del 28/01/2021 lo scrivente ha comunicato alla Direzione Generale di non essere in possesso di specifica esperienza in materia di forniture né di adeguata formazione per ricoprire il ruolo di RUP nella gara di che trattasi;
- con nota prot. n. 22784 del 04/02/2021 la Direzione Generale ha confermato lo scrivente nel ruolo di RUP
- a seguito dell'esame della documentazione relativa alla gara di cui alla deliberazione n. 789/2020 si rileva che la stessa prevede la "fornitura, la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria ed i lavori extra canone"
- con deliberazione n. 788 del 18/12/2020 è stato affidato "l'incarico a professionista esterno per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo per i lavori di adeguamento normativo, ristrutturazione e riqualificazione degli impianti dei Gas Medicali dei 5 Presidi Ospedalieri dell'ASP di Agrigento"
- nel corpo della citata delibera si legge "...a seguito di diverse riunioni tra le U.O. interessate e la Direzione Strategica, si è pervenuti alla conclusione di stralciare dalla suddetta gara, ancora in fase di indizione, la parte relativa ai *Lavori di adeguamento normativo, ristrutturazione e riqualificazione degli impianti dei gas medicali dei 5 Presidi Ospedalieri dell'ASP di Agrigento*" affidandola all'U.O.C. Servizio Tecnico, competente in materia di appalti di lavori, limitando la gara per la sola "Fornitura del Gas Medicali e manutenzione ordinaria e straordinaria della rete impiantistica dei gas medicali dei 5 presidi ospedalieri dell'ASP di Agrigento" alla U.O.C. Provveditorato, competente in materia di appalti di servizi e forniture;

F



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento, P.I. e C.F.
02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

Sulla scorta di quanto rilevato, si ritiene che:

- il capitolato di gara di cui alla delibera n. 789/2020 debba essere rimodulato estrapolando da esso i lavori extra canone;
- l'appalto, conseguentemente, riguarderà la fornitura dei gas medicinali, la manutenzione ordinaria degli impianti ed una residuale aliquota di lavori di manutenzione straordinaria;
- il capitolato di gara ed il disciplinare di gara debbano essere rimodulati rivedendo il criterio di aggiudicazione dell'appalto secondo il "criterio del minor prezzo", con possibile inversione procedimentale e notevole risparmio di tempo per il seggio di gara (L. 55/2019 – decreto sblocca cantieri);
- la durata complessiva dell'appalto debba essere ridotta di cinque a tre anni, in considerazione della richiesta di fabbisogni (Nota C.U.C. prot. n. 26 del 04/01/2021),

Rilevato altresì che a seguito di contatti per le vie brevi con il Direttore della U.O.C. di Farmacia si è appreso che i quantitativi dell'ossigeno posti a base di gara con deliberazione n. 789/2020 hanno subito un incremento di circa il 60% e pertanto le tabelle allegate al capitolato di gara devono essere aggiornate.

Per quanto sopra riportato

COMUNICA

alle SS.LL. che, in collaborazione con il costituendo gruppo di lavoro, sono in corso di rielaborazione il bando di gara, il disciplinare di gara ed il capitolato di gara, che non appena completati saranno trasmessi alla UOC Servizio Provveditorato per l'indizione della nuova procedura di gara.

Appare, infine, utile evidenziare che la modifica del criterio di aggiudicazione dell'appalto da "offerta economicamente più vantaggiosa" a "minor prezzo", consentirà alla stazione appaltante di aggiudicare la gara de qua in tempi più celeri.

Il R.U.P.
Ing. Francesco Faro



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO**

- Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento, P.I. e C.F.
02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

Prot. 31959 del 18/02/2021

ALL. B

Al Direttore UOC Provveditorato
E.p.c. Al Commissario Straordinario
Al Direttore Amministrativo
Al Dirigente Responsabile U.O.C. Servizio Tecnico

OGGETTO: "Procedura aperta per la fornitura dei gas medicinali in uno agli interventi di manutenzione programmata e correttiva su guasto full risk dei 5 Presidi Ospedalieri dell'ASP di Agrigento: Agrigento, Canicattì, Licata, Ribera e Sciacca" -

GARA N. 8054767 C.I.G. 8367725C27

- *Trasmissione Capitolato Tecnico d'appalto e disciplinare di gara.*

Nel richiamare integralmente il contenuto della nota prot. n. 27463 del 11/02/2021, con la presente si trasmettono, per i provvedimenti consequenziali:

- 1) *Disciplinare di gara.*
- 2) *DUVRI prot. n. 197193 del 17/12/2020*
- 3) *C.S.A. Capitolato Tecnico d'Appalto*
- 4) *ALL. 1 CSA - Elenco Presidi Ospedalieri afferenti alla ASP di Agrigento;*
- 5) *ALL. 2 CSA - Fabbisogno indicativo annuo di gas medicinali e tecnici;*
- 6) *ALL. 3 CSA - Elenco dei servizi accessori alla fornitura gas;*
- 7) *ALL. 4 CSA - Elenco Centrali IDGM*
- 8) *ALL. 5 CSA - Tabella economica*
- 9) *ALL. 6 CSA - Attività Manutenzione Programmata*

Si dà atto che sia il capitolato di gara sia il disciplinare di gara di cui alla delibera n. 789/2020 sono stati rimodulati come segue:

- estrapolando da essi i lavori extra canone;



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO**

- Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento, P.I. e C.F.
02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

- modificando le quantità di gas medicinali (cfr. All n. 2 CSA) poste a base di gara, come da tabella sottoscritta in data 17/02/2021 dal Servizio Farmacia dell'ASP di Agrigento;
- la durata complessiva dell'appalto è stata ridotta da cinque a tre anni, giusta richiesta di fabbisogni (cfr. nota C.U.C. prot. n. 26 del 04/01/2021);
- il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del "minor prezzo", trattandosi di servizi e forniture di cui all'art. 95 comma 4 lettera b) del D. Lgs. 50/2016.

Con riferimento alla proponenda delibera di modifica e rettifica degli atti gara, di cui alla delibera 789/2020, si prega di voler inserire nel corpo della stessa le seguenti proposte:

- a) autorizzare il R.U.P. ad apportare eventuali modifiche formali al testo del bando e del disciplinare, ove le stesse siano necessarie alla celebrazione della gara d'appalto in modalità ASP sulla piattaforma Consip, che non siano riconducibili a modifiche sostanziali
- b) inserire la facoltà della stazione appaltante di avvalersi in sede di gara dell'istituto della "inversione procedimentale" fra esame dell'offerta e verifica della documentazione amministrativa (L. 55/2019 – decreto sblocca cantieri).

Il R.U.P.
Ing. Francesco Faro





Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO**

- **Sede Legale: Viale della Vittoria,321 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848**

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

Prot. 33317 del 22/02/2021

All. B

Al Direttore UOC Provveditorato
Al Commissario Straordinario
Al Direttore Amministrativo
Al Dirigente Responsabile U.O.C. Servizio Tecnico

OGGETTO: "Procedura aperta per la fornitura dei gas medicali in uno agli interventi di manutenzione programmata e correttiva su guasto full risk dei 5 Presidi Ospedalieri dell'ASP di Agrigento: Agrigento, Canicattì, Licata, Ribera e Sciacca" –

GARA N. 8054767 C.I.G. 8367725C27

- Trasmissione Nuovo Capitolato Tecnico d'appalto e disciplinare di gara.

Facendo seguito ad una puntuale valutazione della spesa storica sostenuta dalla azienda per l'approvvigionamento dei gas medicinali, con la presente si trasmettono nuovamente, per i provvedimenti consequenziali, gli elaborati già trasmessi con nota prot. n. 31959 del 18/02/2021, alcuni dei quali opportunamente modificati e recanti la dicitura (-Rev. 01):

- 1) *Disciplinare di gara (Rev. 01).*
 - 2) *DUVRI prot. n. 197193 del 17/12/2020*
 - 3) *C.S.A. Capitolato Tecnico d'Appalto (Rev. 01)*
 - 4) *ALL. 1 CSA - Elenco Presidi Ospedalieri afferenti alla ASP di Agrigento;*
 - 5) *ALL. 2 CSA - Fabbisogno indicativo annuo di gas medicinali e tecnici (Rev. 01);*
 - 6) *ALL. 3 CSA - Elenco dei servizi accessori alla fornitura gas;*
 - 7) *ALL. 4 CSA - Elenco Centrali IDGM;*
 - 8) *ALL. 5 CSA - Tabella economica (Rev. 01);*
 - 9) *ALL. 6 CSA - Attività Manutenzione Programmata.*

Pag. 1 a 2



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO
- Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento, P.I. e C.F.
02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

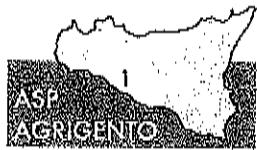
Si dà atto che sia il capitolato di gara sia il disciplinare di gara di cui alla delibera n. 789/2020 sono stati rimodulati come segue:

- estrapolando da essi i lavori extra canone;
- modificando le quantità di gas medicinali (cfr. All n. 2 CSA) poste a base di gara, come da tabella sottoscritta in data 17/02/2021 dal Servizio Farmacia dell'ASP di Agrigento;
- modificando i prezzi posti a base di gara e rendendoli coerenti con quelli attualmente praticati dalla ditta contrattualizzata;
- la durata complessiva dell'appalto è stata ridotta da cinque a tre anni, giusta richiesta di fabbisogni (cfr. nota C.U.C. prot. n. 26 del 04/01/2021);
- il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del "minor prezzo", trattandosi di servizi e forniture di cui all'art. 95 comma 4 lettera b) del D. Lgs. 50/2016.

Con riferimento alla proponenda delibera di modifica e rettifica degli atti gara, di cui alla delibera 789/2020, si prega di voler inserire nel corpo della stessa le seguenti proposte:

- a) autorizzare il R.U.P. ad apportare eventuali modifiche formali al testo del bando e del disciplinare, ove le stesse siano necessarie alla celebrazione della gara d'appalto in modalità ASP sulla piattaforma Consip, che non siano riconducibili a modifiche sostanziali
- b) inserire la facoltà della stazione appaltante di avvalersi in sede di gara dell'istituto della "inversione procedimentale" fra esame dell'offerta e verifica della documentazione amministrativa (L. 55/2019 - decreto sblocca cantieri).

Il R.U.P.
Ing. Francesco Faro



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

ALL.2

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

(art. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i.)

AZIENDA COMMITTENTE: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA "FORNITURA DEI GAS MEDICALI"
COMPRENSIVI DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI IMPIANTI DEI 5 PRESIDI OSPEDALIERI DI AGRIGENTO, SCIACCA, RIBERA,
CANICATTI' E LICATA DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Data emissione 17/12/2020	Prot. n. 197193 del 17/12/2020 Rev.
---------------------------	-------------------------------------



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento



DATI GENERALI DELL'AZIENDA

ANAGRAFICA AZIENDA	
Ragione Sociale	Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Partita IVA	02570930848
SEDE LEGALE	
Comune	Agrigento
Provincia	AG
Indirizzo	Viale della Vittoria, 321
Commissario Straordinario	Dott. Mario Zappia
FIGURE E RESPONSABILI	
Commissario Straordinario	Dott. Mario Zappia
RSPP	Ing. Alessandro Dinolfo
Medico Competente	Dott. Antonino Fileccia Dott.ssa Giuseppina Marrone
Responsabile Unico del Procedimento	

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Per interferenza si intende: *"Circostanza in cui si verifica un contatto (rischioso) tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"*.

Secondo l'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informatico e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.



Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.

In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici e per il settore privato, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'Applicazione del DPR 222/2003" approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006.

I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) e i costi diretti della sicurezza in riferimento al servizio appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- garantire le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

GENERALITA'

Al fine di ottemperare agli obblighi di cooperazione e coordinamento previsti dall'articolo sopra citato, relativamente alle attività di cui al contratto d'appalto per la *"Gara a Procedura Aperta per la "Fornitura dei Gas Medicali" Comprensivi di Interventi di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria degli Impianti dei 5 Presidi Ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì e Licata dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento"*, si informa che la normale attività disimpegnata dall'Azienda appaltante comporta, nei plessi interessati dall'attività di che trattasi, la presenza dei rischi di seguito indicati, per i quali sono adottate le specifiche misure di prevenzione collettive ed individuali.

Il seguente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in seguito denominato DUVRI è da intendersi valido solo per le attività cui il contratto di appalto si riferisce.

Per attività non contenute dal succitato contratto d'appalto, che si ritenessero necessarie in corso d'opera, sarà verificata la necessità di integrare o modificare il presente documento.

Per il corretto adempimento a gli obblighi di legge, si invita a trasmettere il Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (POS), ove necessario, o il documento di valutazione dei rischi contenente le procedure dettagliate di realizzazione dei lavori o fornitura di servizi, al fine di conoscere i rischi che lo svolgimento delle previste attività potranno introdurre nei nostri ambienti di lavoro e le prevedibili condizioni di esposizione agli stessi.

Eventuali modifiche al Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (qualora redatto), che alle procedure indicate per la realizzazione delle attività previste che dovessero rendersi necessarie nel tempo, dovranno essere tempestivamente notificate alla stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicatarie e l'azienda appaltatrice. Eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza individuati verranno indicate nel c. d. DUVRI definitivo.



REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi e costituisce parte integrante della documentazione di gara ai fini della formulazione dell'offerta.

L'oggetto della gara è: ***“Gara a Procedura Aperta per la “Fornitura dei Gas Medicali” Compresevi di Interventi di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria degli Impianti dei 5 Presidi Ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì e Licata dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento”***. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi nella propria attività, può presentare proposta di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze *presenti nell'effettuazione della prestazione*.

Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono anche ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza secondo quanto previsto dal DM 145/00 “Capitolato generale d'appalto”, art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi dei costi della sicurezza.

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha come oggetto ***“Gara a Procedura Aperta per la “Fornitura dei Gas Medicali” Compresevi di Interventi di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria degli Impianti dei 5 Presidi Ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì e Licata dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento”***

Committente

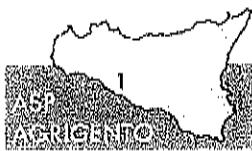
Committente: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Indirizzo sede legale: Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento

Codice fiscale e partita iva: 02570930848

Unità produttiva: ***ASP Agrigento PP.OO. Agrigento, Canicattì, Licata, Ribera e Sciacca.***

Commissario Straordinario: Dott. Mario Zappia



Dati Generali Dell'impresa Appaltatrice

(Quadro da compilare appena note le generalità dell'Impresa.)

Impresa	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo unità produttiva	
Codice fiscale e partita iva	
Registro imprese	
Legale Rappresentante	
Datore di lavoro	
Referente del coordinamento	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	
Medico Competente	

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'appalto prevede la **“Gara a Procedura Aperta per la “Fornitura dei Gas Medicali” Comprensivi di Interventi di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria degli Impianti dei 5 Presidi Ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì e Licata dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento”**, pertanto, limitatamente alle attività che si andranno a svolgere all'interno di aree in cui opera esclusivamente l'appaltatore è possibile escludere la predisposizione del DUVRI, in tutte le altre aree, sono state rilevate possibili situazioni di interferenza.

Le attività svolte dall'appaltatore risultano essere quelle individuate dal **Servizio Provveditorato nella documentazione trasmessa allo Scrivente Servizio con e-mail del 15/12/2020**.

Per quanto riguarda i luoghi dell'azienda va precisato che l'ambiente sanitario è un complesso sistema operativo, in cui è impegnato un alto numero di operatori.

In tali ambienti, sono presenti i rischi convenzionali legati all'ambiente (inciampo, urto, scivolamento, presenza di dislivelli gradini o irregolarità del piano di calpestio, caduta di materiale dall'alto, da utilizzo di veicoli, rapporti con terzi come personale ASP, utenti, fornitori, personale di altre Ditte e i rischi specifici derivanti dall'attività sanitaria (chimici, fisici, biologici, cancerogeni), derivanti dall'esposizione alle sostanze come gas, disinfettanti, farmaci particolari, fluidi biologici, aerosol contaminanti, microrganismi, radiazioni ecc.



DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fasci di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale tipologia delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale, stabilendo che, previa acquisizione della consistenza delle ditte esecutrici, delle loro modalità operative, in seguito a loro contatto ed almeno 30 giorni prima dell'inizio delle fasi lavorative, il datore di lavoro concordi con la ditta Appaltante le fasi e le procedure del servizio da disimpegnare analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi, dalle modalità di esecuzione aggiornando il presente DUVRI.

Le Direzioni interessate dal servizio in affidamento seguiranno, ognuna per i siti di rispettiva competenza, l'andamento del servizio appaltato anche per quanto concerne la promozione delle azioni di cooperazione e coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE A LL'INTERNO DE L LUOGO DI LAVORO		
2	ESECUZIONE A LL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede all'esterno della sede	
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		
10	PREVISTA e/o UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI,		
11	TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		
13	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		
14	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		



17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		
18	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		
19	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica Acqua Gas Rete dati Linea Telefonica	
20	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi Allarme Incendio Idranti Naspi/Sistemi spegnimento	
21	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento/Raffrescamento	
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		
23	PRESENTE RISCHIO CADUTA DI OGGETTI		
24	RISCHIO INVESTIMENTO DA MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI (CON CARRELLO TRANSPALLLET ECC.)		
25	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		
26	MOVIMENTO MEZZI		
27	COMPRESSENZA CON ALTRI LAVORATORI		
28	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)		
29	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI IN FIAMMABILI /COMBUSTIBILI		
30	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE		
31	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI		
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		
34	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO Svolgimento dell'appalto		
35	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
37	È PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE		
38	È PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE		



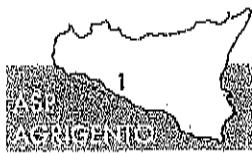
MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO	
39	SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO
40	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI
41	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO
42	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI

INFORMAZIONI GENERALI

1	Locali e/o aree in genere ove devono essere svolte le attività/ servizi oggetto dell'appalto;	All'interno o all'esterno di luoghi di pertinenza dell'ASP di Agrigento in aree preventivamente individuate e segnalate.
2	Tipologia di attività che l'ASP svolge nelle zone oggetto dei lavori/servizi appaltati;	Attività sanitaria, amministrativa e di assistenza alla persona.
3	Operatori nella zona oggetto delle attività/servizi appaltati e relativi orari;	Personale Sanitario e non. Il numero e gli orari variano in funzione delle attività sanitarie svolte.
4	Ubicazione dei servizi igienici messi a disposizione del personale dell'appaltatore	All'interno delle strutture: quelli destinati al pubblico
5	Ubicazione del locale adibito al primo soccorso/pacchetto di medicazione	Pronto Soccorso aziendale presso i PP.OO e pacchetti di medicazione presso le altre strutture.
6	Piano di emergenza ed evacuazione, vie di fuga ed uscita di emergenza;	Estratto nel protocollo informativo, planimetrie poste all'interno delle strutture

INFORMAZIONI SPECIFICHE

1	RISCHIO ELETTRICO: distribuzione delle alimentazioni e interruttori.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
2	RISCHIO INCENDIO: distribuzione gas, locali contenenti combustibili e comburenti ecc.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
3	locali o zone ad accesso limitato per il quale è necessaria l'autorizzazione scritta del personale responsabile di reparto.	Tutte le UU.OO. e Servizi indicati in sede di sopralluogo.
4	luoghi, zone per le quali è possibile l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ad agenti fisici, chimici, biologici.	Tutti i luoghi e le zone indicati in sede di sopralluogo.



FATTORI DI RISCHIO

N°	Individuazione dei Rischi	Misure di Prevenzione
1	<p>Compresenza con le normali attività disimpegnate dalla stazione appaltante e con altre attività appaltate a soggetti terzi (servizio di pulizia e interventi di manutenzione di vario genere).</p> <p>1. Interferenza con addetti al servizio pulizia: Inciampo, scivolamento per pavimentazione bagnata, inciampo per materiale lasciato incustodito.</p> <p>2. interferenza con addetti alle manutenzioni: rumore, elettrocuzione, inciampo per materiale lasciato incustodito.</p> <p>3. interferenze con attività sanitarie (laboratori analisi, diagnostica ecc.): elettrocuzione, contatto con sostanze chimiche, contatto con sostanze biologiche, esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.</p>	<p>Rendere edotta l'impresa appaltatrice sulle modalità ed orari di svolgimento delle attività sanitarie ed amministrative proprie della stazione appaltante e dei servizi appaltati a terzi.</p> <p>Della eventuale presenza di persone oltre l'orario d'ufficio con particolare riguardo alle giornate di sabato, domenica e festivi.</p>

INFORMAZIONE SUI RISCHI LAVORATIVI SPECIFICI DEFINIZIONE APPLICABILITÀ

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In questo senso, risulta di primaria importanza il flusso informativo fra i diversi soggetti implicati: Datore di Lavoro committente, Datore di Lavoro della ditta appaltatrice, Responsabile/i dei Reparti e/o Servizi e/o Strutture interessate, uffici amministrativi preposti alla gestione dell'appalto.

Le informazioni e indicazioni contenute nel presente Documento costituiscono adempimento, da parte del Datore di Lavoro committente (ASP), dell'obbligo di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione in caso di compresenza di più ditte in uno stesso luogo di lavoro. Il suddetto obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; tuttavia si è ritenuto utile riportare nel presente Documento anche alcune indicazioni relative a rischi specifici propri di attività tipicamente affidate a ditte appaltatrici all'interno dell'Istituto: queste indicazioni, frutto dell'esperienza maturata sull'argomento, sono da intendersi esclusivamente quali suggerimenti - non esaustivi di tutti i possibili rischi propri di queste attività - rivolti ai Datori di Lavoro delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi. Ai sensi della Determinazione n. 3 del 5 Marzo 2008 (G.U. n. 64 del 15.03.2008) emanata dalla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - “Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza” e del DLgs 106/2009 il presente Documento esclude, nella valutazione delle interferenze:

- la mera fornitura senza installazione o lavori e servizi la cui durata non sia superiore a due giorni, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei



cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);

- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali / luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante;
- nei contratti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 s.m.i., per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e, quindi, in tale evenienza non appare necessaria la redazione del DUVRI.

Le imprese appaltatrici o i singoli lavoratori autonomi, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, devono presentare tempestivamente e formalmente (al Datore di Lavoro e al SPP) eventuali proposte di integrazione al DUVRI, ove ritengano di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Viene di seguito presentata la rassegna dei fattori di rischio presenti nell'ambiente di lavoro per effetto delle attività dell'ASP; dove applicabili sono indicate le disposizioni di coordinamento delle diverse attività.

In particolare:

RISCHIO BIOLOGICO

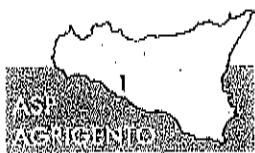
Il rischio da agenti biologici correlato all'assistenza sanitaria, per il progressivo allargamento e differenziazione dei luoghi di cura, associato alla elevata invasività delle pratiche assistenziali effettuabili anche in ambienti non di degenza, è da presumere rischio ubiquitaria in ambito sanitario. Il rischio di infezione da patogeni è un fenomeno comunque ben conosciuto e riconducibile essenzialmente a tre modalità:

1. nosocomiale propriamente detta (dall'ambiente ai pazienti oppure crociata tra pazienti);
2. occupazionale (da paziente infetto ad operatore);
3. da operatore infetto a paziente.

Attività a potenziale rischio biologico.

Gli aspetti pericolosi delle attività dell'ASP che, se non vengono seguite le procedure previste e quanto riportato nel presente documento, possono comportare un particolare rischio biologico sono i seguenti:

- prestazioni sanitarie, compreso gli interventi chirurgici, che possono richiedere l'effettuazione di manovre invasive sui pazienti anche al di fuori della sala operatoria, tra cui: iniezioni, inserimento di cateteri, medicazioni, somministrazione di terapie, clisteri, trattamenti e pulizie a tutte le parti del corpo del paziente;
- manipolazione di effetti letterecci, a volte imbrattati di materiale organico, nonché alimenti e resti dei pasti che il paziente ha consumato;
- presenza in quasi tutti gli ambienti di rifiuti ospedalieri potenzialmente infetti, che sono opportunamente raccolti in appositi contenitori;



- possibilità, seppure non voluta e quindi occasionale, della presenza a terra o nei cestini di siringhe potenzialmente infette, o di risultanze di medicazione (cotone, garze, materiali analoghi) o presidi sanitari utilizzati, o tracce di materiale organico potenzialmente infetto che le operazioni di diagnosi, terapia, trattamento dei pazienti – o le condizioni dei pazienti stessi ovvero i pazienti stessi – possono avere involontariamente disperso negli ambienti, sulle superfici, sugli arredi.

Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

- anche negli ambienti destinati a Laboratorio ed Ambulatorio Prelievi vengono maneggiati materiali organici potenzialmente infetti, campioni di tessuto, sangue, urine, feci, liquidi prelevati da pazienti o da animali da laboratorio, etc.. Tutti questi materiali possono trovarsi accidentalmente in tracce, sui banchi, sui pavimenti, sulle apparecchiature, nonché su arredi ed oggetti presenti nel laboratorio. Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

Segnaletica di pericolo sul rischio biologico

Le aree ed i contenitori al cui interno si possono trovare materiali nei quali la presenza di agenti patogeni è accertata o molto probabile sono identificate da una cartellonistica specifica.

L'accesso a queste aree e/o la manipolazione dei contenitori è riservato al personale specificamente addestrato ed autorizzato.

Il simbolo di rischio biologico che può essere o meno accompagnato da scritte indicative è il seguente.



Misure di prevenzione del rischio biologico

Il presente Documento, intende definire brevi raccomandazioni utili per contenere le infezioni sulla base delle informazioni scientifiche disponibili.

Precauzioni universali

Prima di tutto è necessario operare costantemente e correttamente il lavaggio delle mani.

Devono essere adottate misure barriera per prevenire l'esposizione a contatti accidentali con sangue e altri liquidi biologici:

- uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali guanti, camici, sovracamice, mascherine, occhiali o visiere;
- utilizzo e smaltimento corretto di aghi e taglienti;
- decontaminazione delle superfici sporcate da materiali biologici potenzialmente infetti.

Le misure barriera, sopra esaminate:

- devono essere adottate da tutti gli operatori la cui attività comporti contatto con utenti all'interno della struttura sanitaria;



- devono essere applicate a tutte le persone che accedono alla struttura (ricovero) in quanto l'anamnesi e gli accertamenti diagnostici non permettono di identificare con certezza la presenza o l'assenza di patogeni trasmissibili negli ospiti e quindi tutti devono essere considerati potenzialmente infetti;
- devono essere applicate di routine quando si eseguono attività assistenziali e terapeutiche e quando si manipolano presidi, strumenti o attrezzature che possono provocare un contatto accidentale con sangue o altro materiale biologico.

Norme comportamentali in caso di contaminazione

- lavaggio con acqua e sapone liquido in dispenser per 30 secondi, seguito da antisepsi delle mani con idonei prodotti disinfettanti;
- lavaggio con antisettico in soluzione saponosa detergente per 2 minuti.

Misure barriera

Guanti

- devono essere sempre indossati in caso di possibile contatto con materiale biologico, nelle operazioni di pulizia, di raccolta rifiuti;
- gli operatori non devono toccare occhi, cute e mucose, oggetti circostanti o altre persone (escluso l'assistito) con mani guantate;
- affinché l'utilizzo dei guanti non diventi esso stesso veicolo di disseminazione di patogeni è necessario adoperarli esclusivamente nelle operazioni in cui il loro uso è richiesto, quali quelle di assistenza igienica ed infermieristica al paziente. I guanti in questione devono essere gettati dopo l'uso.

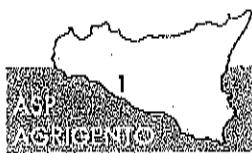
Indumenti di protezione

- l'indumento deve essere integro, pulito e di taglia adeguata;
- devono esser elaborate apposite procedure che stabiliscano modalità e tempi di utilizzo e la gestione dell'indumento dopo l'uso (sanificazione);
- l'utilizzatore dovrà verificare personalmente integrità e pulizia dell'indumento e adeguatezza delle taglie; dovrà chiedere il cambio dell'indumento qualora questo risulti imbrattato;
- devono essere utilizzati indumenti monouso (sovracamici in tessuto non tessuto) da utilizzarsi in situazioni operative che presuppongano una maggiore esposizione a rischio biologico.

Protezione del volto e delle vie respiratorie

- occhiali, visiere o schermi sono raccomandati quando le operazioni possono esporre occhi, bocca e vie aeree a schizzi di materiale biologico;
- in casi specifici può essere necessario proteggere anche le vie respiratorie con idonei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. L'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico (che non sono un DPI) è subordinato a specifica valutazione da parte del Responsabile di Struttura (il quale, in caso di dubbi o necessità, potrà consultare il Medico Competente ed il SPP). Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto disposto nel Prontuario dei DPI.

L'ASP di Agrigento, relativamente all'emergenza Sanitaria a causa della Pandemia da SARS-COV-2, ha elaborato il documento: *"Integrazione alla Valutazione del Rischio Biologico Correlato all'Emergenza Legata alla Diffusione del Virus SARS-COV 2 (cosiddetto Coronavirus) Causa dell'Afezione COVID-19"* Pubblicato sul sito web www.aspag.it sezione dipendenti-Servizio di Prevenzione e Protezione.



RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono il contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi) o inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni. Sono potenziali sorgenti di rischio i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele):

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori presenti nei reparti e nei laboratori. Per eventuali spostamenti fare riferimento al personale presente.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)

Alcune note particolari:

- Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.
- E' vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.



SOSTANZE PERICOLOSE

Generalità

In tutti i settori ospedalieri sono in uso, seppur in quantità limitate e per impieghi circoscritti, sostanze chimiche.

Tra i primi provvedimenti idonei alla prevenzione dell'esposizione incongrua sono:

- l'adeguata segnalazione dei rischi correlati all'uso di sostanze chimiche, con particolare riguardo alla presenza di adeguata etichettatura su tutti i contenitori,
- la presenza delle Schede di Sicurezza (SdS) delle sostanze utilizzate
- la corretta informazione degli operatori che utilizzano dette sostanze.

Nei reparti e servizi ospedalieri e sanitari, le sostanze chimiche più diffuse sono i detergenti ed i disinfettanti.

Più in dettaglio:

nei Reparti di Degenza si fa uso di detergenti, disinfettanti, presidi sanitari, sterilizzanti e prodotti vari per le disinfezioni ed i trattamenti dei pazienti o delle apparecchiature, ambienti, superfici, etc. Tutti i prodotti chimici sono contenuti in confezioni regolarmente etichettate.

Eventuali confezioni prive di etichette non vanno assolutamente maneggiate. Molti di tali presidi, se non vengono ingeriti, sono innocui, ma possono avere proprietà infiammabili o pericolose, corrosive, irritanti, sensibilizzanti, nocive, etc.. I prodotti possono inoltre eccezionalmente ritrovarsi in tracce su superfici o pavimenti, per esempio a seguito di sversamenti accidentali. Il personale di aziende esterne deve avere cura di esaminare scrupolosamente le superfici su cui deve lavorare.

- negli Ambulatori e Reparti di Degenza si impiegano farmaci, che possono risultare presenti in tracce su superfici o pavimenti.
- negli ambienti di "sviluppo lastre" della Radiologia - laddove non già digitalizzate - sono installate sviluppatrici automatiche che possono liberare solo accidentalmente vapori chimici la cui quantità e tossicità, dati i bassi quantitativi in gioco, non causa problemi, anche considerando la presenza di impianti di aspirazione, che provvedono al normale ricambio dell'aria.
- nei Laboratori della Ricerca, più che in ogni altro ambiente, si fa impiego di acidi e basi concentrate, prodotti tossici, irritanti, occasionalmente anche cancerogeni, ossidanti e comburenti, teratogeni o mutageni, sensibilizzanti, prodotti incompatibili con acqua o provocanti grave reazione con acqua. In questi ambienti diviene ancor più rigoroso il divieto, già presente nelle altre aree dell'Azienda, di manipolare contenitori senza autorizzazione, nonché il dovere di interfacciarsi con il Responsabile.

Segnalazione del rischio chimico

Non esiste, o meglio non è applicabile, in particolare in ospedale, un segnale generico di rischio chimico. Segnali indicatori di rischio chimico possono, ma non sempre, essere presenti sui contenitori dei reagenti di laboratorio; i principali segnali sono:



In tutti i casi si raccomanda attenzione nella manipolazione od utilizzo di preparati che, qualora presenti, riportano in etichetta le seguenti frasi di rischio :

- T - R45: può provocare il cancro
- T - R49: può provocare il cancro per inalazione.
- Xn - R40: possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti
- T - R46: può provocare alterazioni genetiche ereditarie
- Xn - R68: possibilità di effetti irreversibili
- T - R60: può diminuire la fertilità
- T - R61: può danneggiare i bambini non ancora nati
- Xn - R62: possibilità rischio di ridotta fertilità
- Xn - R63: possibilità rischio di danni ai bambini non ancora nati

Si segnala che i farmaci non riportano queste frasi di rischio, in quanto non obbligatoria la segnalazione sulle sostanze farmaceutiche.

MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

È assolutamente vietato manipolare, spostare, aprire i contenitori di sostanze chimiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari in cui le ditte sono chiamate ad operare senza giustificato motivo e senza esplicita autorizzazione del responsabile del reparto.

E' inoltre assolutamente vietato utilizzare, anche temporaneamente e per il solo uso di una singola lavorazione, contenitori usati di liquidi alimentari per conservare detergenti, diluenti, sostanze chimiche o comunque prodotti non commestibili.

Per quanto attiene le sostanze chimiche che possono essere comunque presenti negli ambienti, si richiama l'attenzione al fatto che le stesse - sotto la responsabilità dei responsabili di reparto - risultano chiuse in contenitori etichettati a norma di legge ed ogni eventuale problema o contatto accidentale con esse va immediatamente riferito allo stesso responsabile del reparto, che suggerirà i provvedimenti del caso.

L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzata dalle figure di cui al punto 1.1.

Negli ambienti a rischio chimico e comunque durante il lavoro, è vietato consumare cibi e bevande, fumare o applicarsi cosmetici, in quanto tali operazioni possono favorire l'incorporazione di eventuali sostanze chimiche disperse.

L'esposizione ad agenti chimici, per quanto riguarda il personale delle ditte appaltatrici, ed in particolare per il personale delle ditte impegnate nelle operazioni di pulizia e movimentazione dei



rifiuti o di manutenzione, si può considerare limitato all'esposizione a sostanze (detergenti/disinfettanti, solventi, ecc) impiegate per lo svolgimento delle proprie attività.

Allo scopo di garantire la sicurezza nell'impiego di dette sostanze, le ditte esterne dovranno disporre delle schede di sicurezza di ogni prodotto utilizzato, e provvedere all'informazione dei propri dipendenti (e qualora necessario anche di terzi eventualmente presenti, per evitare rischiose interferenze), in merito a pericoli e rischi connessi all'utilizzo / manipolazione / corretto utilizzo delle sostanze stesse e degli idonei DPI.

Valutazione del rischio chimico

Fermo restando il rispetto delle procedure comprese quelle indicate sulle schede di sicurezza di ciascun preparato o sostanza, il rischio chimico può essere considerato basso per la sicurezza ed irrilevante per la salute dei lavoratori.

CAMPPI ELETTROMAGNETICI

Gli addetti alla manutenzione elettrica possono essere esposti ai campi di induzione magnetica generati dalle installazioni elettriche a più elevato assorbimento di corrente.

Utilizzando come valori di riferimento quelli riportati nella Direttiva 2004/40/CE, successivamente prorogata al 2012 dalla Direttiva 2008/46/CE, considerando la potenza elettrica installata, livelli di campo di induzione magnetica prossimi ai valori di azione possono essere presenti al più nella cabina elettrica principale, nella posizione delle mani al momento dell'azionamento degli interruttori generali di bassa tensione, dove la corrente circolante possa raggiungere o superare i 1000 A.

Per motivi legati alla sicurezza elettrica questi interruttori si aprono automaticamente in caso di guasto senza l'intervento del personale o, in caso di necessità di manutenzione, vengono aperti manualmente dopo aver disinserito le principali utenze servite, quindi in condizioni di basso carico, al fine di non generare sovraccorrenti di apertura potenzialmente dannose per gli impianti stessi.

L'esposizione del personale è pertanto estremamente improbabile.

I sistemi portatili di telecomunicazione a radiofrequenza e microonde, ivi comprese le reti informatiche senza fili, generano campi elettromagnetici ampiamente inferiori ai valori di azione. Per quanto riguarda le applicazioni cliniche e di ricerca, in Istituto sono presenti apparecchiature a Risonanza Magnetica (RM) in Radiodiagnostica. Per i portatori di pacemaker o altri dispositivi impiantati può essere pericoloso accedere ad ambienti interessati dalla presenza di campi elettromagnetici anche se questi sono sicuri per i soggetti sani. I rischi associati a questi apparati sono legati essenzialmente alla proiezione di oggetti per effetto del campo magnetico statico. Si ricorda che il campo magnetico è presente anche in assenza di alimentazione elettrica.

Si ricorda inoltre che la forza di attrazione aumenta molto rapidamente al diminuire della distanza; piccoli spostamenti all'interno della zona a rischio possono pertanto comportare improvvisi movimenti di oggetti ferromagnetici tenuti in mano o anche trasportati in tasca. Anche nel caso in cui la proiezione di tali oggetti non producesse feriti, gli stessi potrebbero rimanere attaccati ai magneti con notevoli danni per l'Istituto e per i pazienti.

Altri rischi sono legati al fatto che in particolari situazioni di guasto o di emergenza esterna, l'elio liquido utilizzato come refrigerante dei magneti può invadere gli ambienti e sostituirsi all'ossigeno.

Per prevenire i rischi di soffocamento, sono presenti particolari impianti di ventilazione e sistemi di allarme.



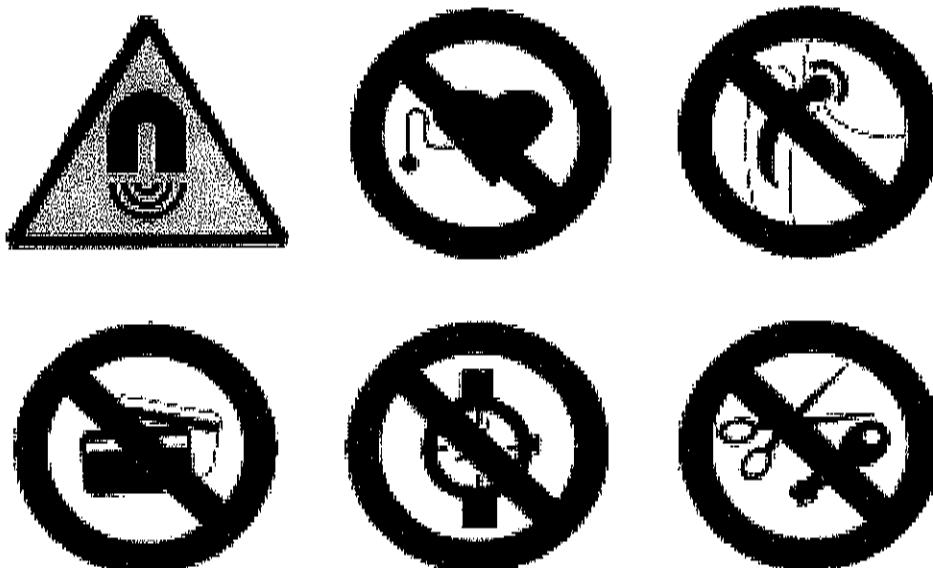
Segnaletica per i campi elettromagnetici

Il segnale



indica la presenza di un campo elettromagnetico (frequenza diversa da zero). I valori di questi campi in Istituto sono comunque al di sotto dei valori di azione ritenuti sicuri dalla normativa internazionale. Il cartello segnala la presenza dello stimolatore magnetico o, presso la cabina elettrica o particolari apparecchiature, la presenza di conduttori nei quali transitano correnti elevate.

I cartelli sotto riportati indicano la presenza del campo magnetico statico ed i principali rischi associati; collocati all'ingresso della zona controllata degli apparati a RM, indicano la zona pericolosa per i portatori di pacemaker che contiene al suo interno anche la zona pericolosa per gli effetti di attrazione di oggetti ferromagnetici.



Norme di comportamento

L'intervento su qualunque apparato o sistema a RM deve essere, come sempre, coordinato con le Strutture Tecniche sentito, se necessario, l'Esperto Responsabile. Deve essere scrupolosamente osservato il regolamento di accesso riportato nelle norme redatte dall'Esperto Responsabile, in particolare è assolutamente vietato accedere al locale magnete con oggetti ferromagnetici. In caso di assenza o indisponibilità del personale formato e autorizzato, le ditte appaltatrici non effettuano il servizio nelle aree controllate delle installazioni a RM.



RISCHIO ELETTRICO

Per l'utilizzo della energia elettrica di rete, valgono le clausole di appalto e comunque è bene fare specifica richiesta al Servizio Tecnico indicando le necessità tecniche e quanto predisposto per la prevenzione di incidenti e danneggiamenti.

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

Norme precauzionali:

- Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.
- Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.
- Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.
- Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico Accresciuto ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).
- Non lasciare apparecchiature elettriche cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito: perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è disposto il presente DUVRI, quelli:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, oltre a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Impianti

Il funzionamento di tutti gli impianti dell'Azienda deve essere sempre garantito in quanto la criticità su uno qualsiasi degli impianti può avere conseguenze sulla sicurezza dei pazienti.

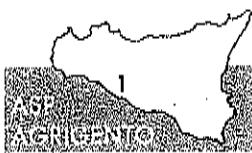
Nel presente capitolo si forniscono indicazioni relativamente agli aspetti di sicurezza degli impianti, a partire dall'impianto elettrico, al fine di evitare rischi per i lavoratori e per i pazienti.

Apparecchiature elettriche

Nell'Azienda sono presenti:

- apparecchiature elettromedicali e scientifiche, alcune delle quali sono alimentate da gas pericolosi per la loro infiammabilità o esplosività, o per proprietà comburenti o tossicità;
- elettrodomestici o apparecchi assimilabili, tra cui ad es. sterilizzatrici, lavapadelle, forni, ecc.

Gran parte dell'impianto elettrico dell'ASP, e quindi molte delle apparecchiature presenti, sono alimentati, in mancanza di fornitura esterna di rete, da sorgente elettrica indipendente (Gruppo Elettrogeno - UPS).



Quindi in qualsiasi ambiente dell’Ospedale, un’apparecchiatura o un filo dell’Impianto elettrico potrebbero trovarsi in tensione anche quando la rete del fornitore esterno è inattiva, ovvero quando sembra che “manchi corrente”.

Disposizioni per la prevenzione dei rischi di interferenza

Qualunque intervento sugli impianti dell’Azienda deve essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico. Al fine di garantire un idoneo contenimento del rischio elettrico, il personale utilizzatore di impianti e attrezzature elettriche deve porre particolare attenzione affinché questi siano in buono stato, perfettamente funzionanti e non danneggiati: ogni situazione ritenuta non idonea, deve essere segnalata tempestivamente ai propri superiori ed al Servizio Tecnico, che provvederanno ad attivare verifiche ed interventi del caso.

È opportuno che l’allacciamento di apparecchi elettrici alla rete aziendale a qualsiasi titolo, sia preceduto da una verifica degli stessi da parte del personale preposto al controllo delle apparecchiature elettromedicali (SS Tecnologie Sanitarie), per accertarne la rispondenza alle norme di sicurezza vigenti e la compatibilità con rete elettrica aziendale.

È quindi da evitare l’uso di apparecchi che non siano stati preventivamente autorizzati e soprattutto deve essere controllato e ridotto al minimo l’allacciamento alla rete elettrica di apparecchi ad uso personale dei pazienti.

Le ditte in appalto che per lo svolgimento delle proprie attività utilizzano utensili o macchinari ad alimentazione elettrica, devono utilizzare solo apparecchiature conformi alle norme vigenti in materia, e provvedere alla loro corretta manutenzione.

Per tutto ciò che attiene l’alimentazione delle apparecchiature elettriche, le imprese dovranno acquisire le necessarie informazioni dal Servizio Tecnico ed attenersi strettamente alle indicazioni dallo stesso fornite.

Particolare attenzione va posta all’eventuale utilizzo di apparecchiature o utensili elettrici in prossimità di punti di erogazione gas medicali a motivo dell’aumentato rischio di incendio e/o esplosione; in questi casi è sempre necessario accertare che non sussistano dispersioni o situazioni di pericolo, chiedendo informazioni al responsabile del reparto/servizio in cui si opera.

AMBIENTI CONFINATI

Fanno parte degli ambienti confinati o sospetti di inquinamento ad esempio: vasche, silos, camini, pozzi, cunicoli, canalizzazioni, fogne, serbatoi, condutture, stive, intercapedini, cisterne, autobotti, ecc.

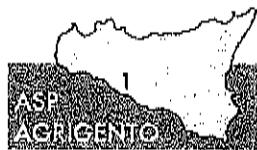
Diverse sono le tipologie di rischio che possono presentarsi in un ambiente confinato:

- Per mancanza di ossigeno (Asfissia) o per eccesso di ossigeno
- Per inalazione o per contatto con sostanze pericolose - gas, vapori, fumi - (Intossicazione)
- Per presenza di gas/vapori infiammabili (Esplosione o incendio)
- Per contatto con parti a temperatura troppo alta o troppo bassa (Ustioni)

Rischi diversi, causati da caduta dall’alto, urti, contatti con parti taglienti, schiacciamenti, scivolamenti, seppellimenti, annegamenti, esposizione ad agenti biologici, contatti con tensione elettrica, intrappolamento, stati emotivi legati ad ambienti chiusi e stretti, ecc.

In tali ambienti di lavoro, anche un semplice malore un infortunio di lieve entità può avere complicazioni aggiuntive proprio per la difficoltà a prestare l’adeguato soccorso all’infortunato.

Chi è chiamato ad operare in tali ambienti dovrà pertanto possedere maggiori capacità professionali in quanto sarà esposto sia ai rischi specifici connaturati alla mansione sia a quelli aggiuntivi derivanti dall’operare in un ambiente confinato.



UNO SPAZIO CONFINATO

- È un ambiente con aperture di ingresso uscita limitate
- Non è un ambiente di lavoro usuale
- Potrebbe contenere un'atmosfera pericolosa
- Ha una sfavorevole ventilazione naturale
- Potrebbe contenere sostanze inquinanti
- Presenta rischi di sprofondamento/seppellimento
- Presenta una configurazione interna che potrebbe causare l'intrappolamento del lavoratore
- Potrebbe comportare, per l'attività svolta, grave rischio per la salute.

Prima di consentire l'accesso di lavoratori in un ambiente confinato "è necessario valutarne i rischi al fine di determinare le misure di prevenzione e protezione che garantiscono la salute e la sicurezza dei lavoratori".

La normativa di riferimento si applica sia a chiunque si trovi ad operare in ambienti confinati o sospetti di inquinamento sia direttamente con proprio personale sia a chi esegue tali lavori in appalto (e relativi subappalti), compresi i lavoratori autonomi.

Nel caso di esternalizzazione di tali lavorazioni restano comunque in capo al committente alcuni specifici obblighi

In linea generale la migliore misura di prevenzione è quella di cercare soluzioni alternative effettuando, se possibile, le operazioni di manutenzione, bonifica, ispezione, evitando l'ingresso dei lavoratori nell'ambiente confinato, anche con l'aiuto della tecnologia disponibile.

Qualora ciò non sia possibile è necessario acquisire tutte le informazioni occorrenti sulle caratteristiche dell'ambiente confinato (ad es. sostanze presenti, utilizzi precedenti, dimensioni e configurazione dei luoghi, collegamenti con altri spazi) e delle attività da effettuare tenendo presente che questi spazi possono essere opportunamente progettati o modificati. Poiché però può capitare che non ci siano alternative e che si debba comunque operare all'interno di spazi confinati occorre ricordare che, poiché in tali contesti i rischi sono particolari, non tutte le imprese o lavoratori autonomi possono eseguirla, ma devono essere in possesso di particolari requisiti tali da risultare "qualificati".

PREVENZIONE INCENDI

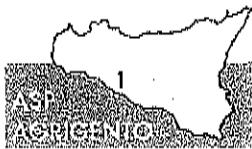
Il Legislatore, nel Decreto 10 Marzo 1998 sulla Gestione delle Emergenze, ha classificato le strutture ospedaliere quali Strutture a "Basso Rischio di Incendio". Pertanto, il rischio di incendio in questa circostanza risulta Basso.

Sono presenti estintori, idranti, porte di compartimentazione, rivelatori di incendio, percorsi segnalati. Ogni lavoratore deve prendere attenta visione dei dispositivi di prevenzione e protezione antincendio (es. estintori, idranti, pulsanti di allarme, etc.) e delle norme di comportamento specifiche (es. indicazioni, planimetrie con percorsi di fuga e luoghi di ritrovo) del luogo in cui è chiamato ad operare.

Ai fini del contenimento del rischio di incendio le vie e le uscite di sicurezza devono essere lasciate sgomberate da qualsiasi tipo di materiali; i dispositivi antincendio devono essere correttamente ubicati ed in buono stato: ogni situazione ritenuta non idonea deve essere segnalata tempestivamente al Servizio Tecnico per le verifiche del caso.

DISPOSIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

La inevitabile presenza di un elevato numero di fattori di rischio, propria di ogni struttura sanitaria, che è contesto eterogeneo ove possono coesistere un discreto numero di attività molto diverse fra loro, con le conseguenti problematiche di tutela della salute e sicurezza degli operatori presenti, rende impossibile stabilire criteri e procedure specifiche per tutte le possibili situazioni.



Tuttavia si ritiene opportuno ricordare una serie di indicazioni a carattere generale alle quali devono attenersi tutti gli operatori esterni incaricati di svolgere qualsiasi tipologia di attività lavorativa all'interno delle strutture e delle aree dell'ASP:

- prima di iniziare un lavoro, se necessario in relazione all'attività da svolgere, occorre recintare o comunque delimitare in modo chiaro e visibile (utilizzando transenne, segnaletica, nastri bicolori, etc.) la zona di lavoro, sia essa di scavo o sottostante a lavori che si svolgono in posizioni elevate, ovvero vi sia la possibilità di arrecare danno a persone che si trovino a transitare nelle vicinanze e queste debbano essere tenute a debita distanza;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone, su macchine, attrezzi, impianti o altro di proprietà dell'ASP senza preventiva autorizzazione;
- occorre rispettare scrupolosamente i cartelli, la segnaletica, le norme o procedure impartite dal personale preposto allo scopo o esposte e adottate dall'ASP;
- è fatto assoluto divieto di accedere o permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro, senza autorizzazione dell'ASP;
- è fatto assoluto divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, occorre richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- si ritiene opportuno sottolineare che, ai sensi delle vigenti leggi, è fatto assoluto divieto di fumare nell'ambito di TUTTI gli spazi chiusi dell'ASP
- è fatto assoluto divieto di ingombrare passaggi pedonali o carrai, vie di fuga, scale, porte, uscite di sicurezza, etc. con materiali di qualsiasi natura
- è obbligatorio utilizzare gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti dal proprio Datore di Lavoro per ogni singola lavorazione, nonché impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- è obbligatorio segnalare immediatamente ai propri superiori o al personale dell'ASP eventuali problematiche connesse alla sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, solo nell'ambito delle proprie competenze e possibilità);
- è fatto assoluto divieto di accedere, senza autorizzazione, all'interno di locali e di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione, valvole, contenitori in pressione (bombole), impianti a gas, etc;
- è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti di proprietà dell'ASP senza la preventiva autorizzazione;
- nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti dell'impianto elettrico soggette a lavori di riparazione o revisione, o interrompere la distribuzione di acqua, gas, etc. è necessario concordare preventivamente tempi e modalità con il personale della Struttura Tecnica;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà quindi provvedere alle relative incombenze;
- è necessario trasmettere all'ASP eventuali variazioni riguardanti la sicurezza non preventivamente concordate;
- in caso di emergenza è obbligatorio attenersi scrupolosamente a tutte le procedure (antincendio, evacuazione e pronto soccorso) impartite dal personale dell'ASP presente e, comunque, abbandonare se necessario l'area di lavoro, seguendo gli appositi percorsi di emergenza adeguatamente predisposti e segnalati, senza generare panico, non prima di aver spento apparecchi e utensili, chiuso bombole di gas in uso, etc.;



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

- si raccomanda di segnalare immediatamente all'ASP ogni infortunio occorso ai propri dipendenti nell'ambito delle lavorazioni svolte all'interno dei locali e degli spazi della stessa;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni presenti in merito all'utilizzo di telefoni cellulari. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- se l'attività svolta, secondo i criteri e le indicazioni dettagliate nel contratto di appalto in essere, comporta l'accesso potenziale a tutti i locali e le aree dell'ASP, la sussistenza di un particolare rischio, oltre a quelli sopraccitati, all'interno di uno dei suddetti locali o aree, sarà preventivamente segnalata da un Preposto dell'Unità Operativa o suo incaricato. In caso di necessità saranno fornite informazioni dettagliate anche sul tipo di protezione da adottare, ovvero saranno messi a disposizione adeguati D.P.I..
- in caso di infortunio (es. contaminazione accidentale con liquidi biologici, avvenuta presso l'ASP) si raccomanda all'operatore della Ditta di segnalare immediatamente l'accaduto al personale dell'Unità Operativa dove è avvenuto l'incidente, affinché possano essere intrapresi i necessari interventi, azioni di bonifica e/o di prevenzione; quindi, successivamente, avvertire o fare avvertire in merito il Servizio Prevenzione e Protezione della Ditta e la Direzione Sanitaria dell'ASP;
- non possono escludersi casi in cui operatori di una Ditta si trovino ad operare insieme ad altre imprese esterne operanti all'interno dell'ASP. Allo scopo prima di iniziare il lavoro le due Ditte dovranno prevedere il coordinamento reciproco ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento all'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, al fine di evitare pericolose interferenze (da concordare quindi direttamente, a loro carico, con le altre imprese coinvolte, al momento, in loco).
- si raccomanda il rispetto di quanto previsto dall'articolo 26, comma 8, del D.Lgs. 81/08: tutti gli operatori esterni devono essere muniti di apposito tesserino di riconoscimento, con l'obbligo di esporre tale tessera. Non è stabilito alcun modello di tesserino, tuttavia sono richiesti: fotografia, generalità del lavoratore e indicazione della azienda / datore di lavoro;
- Durante i lavori assicurarsi che l'area di intervento sia ben delimitata con l'apposizione di transenne o nastri delimitatori e idonea cartellonistica ben evidente.
- Assicurare la circolazione del traffico veicolare all'interno della struttura aziendale.
- Non ingombrare le vie di esodo dei padiglioni all'interno dell'area aziendale,
- Che i mezzi di lavoro dell'appaltatore, all'interno dell'area aziendale devono procedere lentamente prestando attenzione alla circolazione dei pedoni e dei mezzi aziendali.
- il nostro Piano di Emergenza, il nostro Documento di Valutazione dei Rischi e tutta la documentazione di sicurezza prevista dalle vigenti normative in materia sono a disposizione per consultazione nei termini di legge, previa richiesta motivata al ns. Servizio Prevenzione e Protezione.

L'ASP richiede di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale per quanto applicabili.
- e di garantire:
- un contegno corretto del personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
- l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- di assolvere regolarmente le obbligazioni per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, etc.)

L'ASP richiede di rispettare tutte le disposizioni riportate nel presente Documento.



Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Appaltatore interverrà dunque in aree in cui possono essere presenti dipendenti, utenti e soggetti terzi.

I rischi da interferenza sono da imputarsi a sovrapposizioni spaziali, ovvero l'utilizzo di analoghi percorsi per raggiungere diversi luoghi.

Ove possibile, previo opportuno coordinamento tra i datori di lavoro delle varie imprese, si dovranno evitare nei medesimi ambienti di lavoro, interventi simultanei a cura di appaltatori diversi, operando uno sfasamento temporale degli interventi.

Al fine di limitare le interferenze tra l'appaltatore ed appaltatori di altri servizi o dipendenti, tutti i lavori dovranno essere preventivamente individuati e posti a conoscenza dell'Ufficio Aziendale preposto, affinché possano essere attivate le opportune attività di informazione e coordinamento.

Rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore

Nello svolgimento delle attività quotidiane, i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni effettuate dall'appaltatore risultano essere prevalentemente:

rischio 1: intromissioni accidentale di terzi, all'interno di un'area in cui si st effettuando il servizio;

rischio 2: rischio per i lavoratori dell'azienda sanitaria e per gli utenti derivante dalla sosta e trasferimento delle attrezzature ed utensili da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

In capo all'impresa aggiudicataria rimane l'onere di individuare un'area per la sosta temporanea dei mezzi e di procedere al trasferimento delle attrezzature da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore

I rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente sono prevalentemente legati alla presenza di altre ditte, dipendenti dell'Azienda, degenti, pubblico, nonché degli autoveicoli che transitano all'interno dell'area aziendale.

I lavoratori dipendenti dell'appaltatore potrebbero, invero, intromettersi all'interno di aree aziendali oggetto di lavorazioni svolte a cura di altre ditte e non previste (interventi di manutenzione su impianti tecnologici, approvvigionamenti di materiali di altre ditte, interventi di manutenzione varie, etc.) potrebbero altresì percorrere aree esterne del presidio ospedaliero in cui è frequente il passaggio di autoveicoli.

La valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto, riconduce alle seguente casistica di rischi "interferenziali":

rischio 1: Intromissioni accidentali di lavoratori dipendenti dell'appaltatore in zone oggetto di lavorazioni di estranei all'interno dell'area oggetto dell'intervento.

rischio 2: pericolo di inciampo e scivolamento.

rischio 3: pericolo di scontro con autovetture o automezzi.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 2: durante il tragitto che conduce dall'esterno sino all'area oggetto dei lavori, tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere lentamente e cautamente, prestando attenzione sia alle strade di passaggio dell'utenza interna ed esterne, sia a non interferire in alcun modo con altri soggetti presenti lungo il tragitto.

rischio 3: il tragitto lungo le aree esterne dell'azienda (situati tra i vari edifici dell'azienda) dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando i marciapiedi e nelle zone sprovviste di marciapiedi o durante gli attraversamenti di carreggiata tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere a passo d'uomo lento prestando attenzione alla presenza di autoveicoli o di automezzi.



I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno rispettare tutte le regole di sicurezza dettate dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nei propri luoghi di lavoro, ivi compresa il divieto di accesso nei locali dove sono in corso particolari cure o esami medici, ed in ogni caso l'accesso deve avvenire sotto consenso da parte di personale autorizzato.

L'ASP di Agrigento ha redatto i seguenti documenti:

- Aggiornamento Allegato DVR Impianti Gas Medicali P.O. San Giovanni di Dio Agrigento, Rev. del 31/08/2020;
- Aggiornamento Allegato DVR Impianti Gas Medicali P.O. Barone Lombardo di Canicattì, Rev. del 31/08/2020;
- Aggiornamento Allegato DVR Impianti Gas Medicali P.O. San Giacomo D'Altopasso di Licata, Rev. del 31/08/2020;
- Aggiornamento Allegato DVR Impianti Gas Medicali P.O. F.lli Parlapiano di Ribera, Rev. del 31/08/2020;
- Aggiornamento Allegato DVR Impianti Gas Medicali P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca, Rev. del 31/08/2020.

Si riporta una tabella riassuntiva contenente anche il fattore di rischio:

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
da rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti• Elettrocuizioni• Incendio• Black out	Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alla normativa vigente	basso	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme ed il corretto uso degli impianti elettrici
da caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none">• Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.)• Infortuni	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi;	basso	Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto attrezzi e materiali.
da caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none">• Versamento accidentale di liquidi• Abbandonare ostacoli sui percorsi	pavimenti antiscivolo	basso	Eliminare gli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile
da rischio biologico	<ul style="list-style-type: none">• Contatto con materiale potenzialmente infetto• accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti• da puntura con aghi e taglienti infetti dimenticato nei materiali sporchi	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione e utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	basso	Sono vivamente consigliate le vaccinazioni. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di followup post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.
da rischio chimico	<ul style="list-style-type: none">• In caso di versamenti/ spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose	trascutibile	Attuare le procedure d'emergenza.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
da impegno di sostanze infiammabili	in caso di sversamenti/ spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili	trascutabile	Attuare le procedure d'emergenza.
Da rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati; Presenza di segnaletica di sicurezza Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni	trascutabile	rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento;
Da rischi strutturali	altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza.. Inadeguate	Le strutture della ASP sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascutabile	Ad operazioni ultimate, dovete lasciare le zone interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), o ostacoli pericolosi sui percorsi di esodo.
Da rumore	Uso di carrelli	Utilizzo di percorsi esterni ai reparti di degenzia	trascutabile	Utilizzo di carrelli con ruote gommate
Da rischio Incendio Ed Esplosione	• Esodo forzato • Inalazione gas tossici • ustioni	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma). Addestramento antincendio. Procedure di emergenza	alto	Divieto di fumo e utilizzo flamme libere. Ad operazioni ultimate, dovete lasciare le zone interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dai (Piani Emergenza Evacuazione) aziendali
Da ambienti confinati	- Per mancanza di ossigeno (Asfissia) o per eccesso di ossigeno - Per inalazione o per contatto con sostanze pericolose - gas, vapori, fumi - (Intossicazione) - Per presenza di gas/vapori infiammabili (Esplosione o incendio) - Per contatto con parti a temperatura troppo alta o troppo bassa (Ustioni)	Cercare soluzioni alternative effettuando, se possibile, le operazioni di manutenzione, bonifica, ispezione, evitando l'ingresso nell'ambiente confinato.	alto	Cercare soluzioni alternative effettuando, se possibile, le operazioni di manutenzione, bonifica, ispezione, evitando l'ingresso dei lavoratori nell'ambiente confinato, anche con l'aiuto della tecnologia Attuare procedure specifiche di coordinamento indicate nel presente DUVRI



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA - Codice Fiscale: 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FASSONE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
Da presenza in concomitanza di persone durante il trasporto delle attrezzature di lavoro in fase di fornitura o durante le manutenzioni	pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale ASP	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale. Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito.	medio	Attuare procedure specifiche di coordinamento indicate nel presente DUVRI
Gestione emergenze	Incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, esplosione, ecc	In tutti i luoghi di lavoro della ASP sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione. I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.	medio	Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda dovrà comunicarlo direttamente a un lavoratore dell'Azienda Committente che attiverà la procedura di emergenza. Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale della ASP

Coordinamento tra committente e appaltatore

In riferimento ai rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi esterni ai locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento tra il datore di lavoro della committenza ed il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria, o soggetti dagli stessi all'uopo delegati.

Inoltre si devono attuare le procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di terzi per l'esecuzione di lavori e /o servizi.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.



Misure di prevenzione e di protezione a carico dell'Appaltatore

Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva dove ha oggetto l'appalto.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento, segnalazione di eventuali pericoli.

Indicazioni Operative

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzi e sostanze non espressamente autorizzate dal capitolato tecnico e dal Referente aziendale;
3. Utilizzare attrezzi conformi alle norme in vigore, le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate ed in ogni caso devono attenersi a quanto indicato dal capitolato tecnico;
4. Coordinare la propria attività con il Referente Aziendale in merito a:
 - a. Normale attività ;
 - b. Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione.
5. Avvertire in caso di percezione di un potenziale pericolo immediatamente il Responsabile Aziendale.
6. Attenersi alle procedure di emergenza, nell'ambiente di lavoro, sinteticamente sotto riportate.

Dispositivi di Protezione Individuale

I dispositivi di Protezione individuale (D.P.I.) sono corredo dei lavoratori che provvedono al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione. I principali sono:

1. guanti contro le aggressioni chimiche
2. facciale filtrante FFP3
3. camici.

PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia



che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco, da chiamare per il tramite del centralino.

Rischio Incendio

In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non riuscite a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:

- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertite i Vigili del Fuoco – 115
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

Pronto Soccorso

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI SI PROVVEDERÀ:

verificare l'idoneità tecnico - professionale dell'Impresa Appaltatrice anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA .

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n.	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		Si	No
1	copy a dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali			
2	Copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di	Azione di rivalsa / regresso esercitata dall' INAIL danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL		
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in	Ambiente / i di lavoro Organizzazione del lavoro Dispositivi protezione collettiva Dispositivi di Protezione Individuale Dispositivi sicurezza macchine /impianti Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina / e od impianto/ i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo a di incidenti .		





considerazione I seguenti elementi			
4		Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti	

L'Azienda Appaltatrice dovrà inoltre:

fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto; redigere il "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" da sottoscriversi tra il R. U. P. e il Rappresentante della Impresa Appaltatrice e produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo .

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza comprendono anche tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per la eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI .

In relazione all'appalto in oggetto, i costi riguardano anche:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

L'art. 26 comma 6 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sancisce che ".... Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione della anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalto di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture".

Inoltre l'art. 86 c. 3ter del Codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 163/06, così come modificato dal D. Lgs. 152/08, l'art 8 della L. 123/07, sancisce che " il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta".

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, si può fare riferimento, in quanto compatibile, alle misure di cui all'art. 7 , comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- 1) gli apprestamenti;
- 2) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuali eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- 3) i mezzi e i servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- 4) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- 5) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e rischi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- 6) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio:



sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione sui rischi specifici connessi alla propria attività.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati quali costi aggiuntivi, ai fini dell'eliminazione dei rischi da interferenza gli oneri relativi alla somministrazione di specifica informazione formazione dei lavoratori e alle riunioni di coordinamento, pertanto, l'importo complessivo è stato stimato pari a € 25.814,00 (venticinquemilaottocentoquattordicieu) al netto d'IVA, secondo le specifiche riportate nelle tabelle di seguito esposte.

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo finale
Fornita e posa in opera di colonna in PVC di colore bianco/rossa per il sostegno di catene in PVC, per delimitazione provvisoria di zone di lavoro/transito a rischio interferenze	N°	10	€ 20,43	€ 204,30
Catena in PVC di colore bianco/rossa, fornita e posta in opera per delimitazione provvisoria di zone di lavoro/transito a rischio interferenze	ml	30	€ 1,31	€ 39,30
Coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rosso in polietilene, forniti e posti in opera secondo le disposizioni e le tavole di cui al D.M. 10/07/2002. Dimensioni altezza non inferiore a cm 30 e non superiore a cm 75, con due o tre fasce rifrangenti.	N°	20	€ 1,18	€ 23,60
Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente.	N°	50	€ 0,42	€ 21,00
Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente.	N°	50	€ 0,42	€ 21,00
Cartelli di obbligo (colore blu), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente.	N°	50	€ 0,89	€ 44,50
Cartelli da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate disegnali di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante cartelli in alluminio spessore minimo mm 0,5, leggibili da una distanza prefissata, fornita e posta in opera.	N°	30	€ 16,97	€ 509,10
Formazione - informazione	h/uomo	80	€ 35,00	€ 2.800,00
Riunioni di coordinamento	N°	5	€ 300,00	€ 1.500,00
			Totale	€ 5.162,80



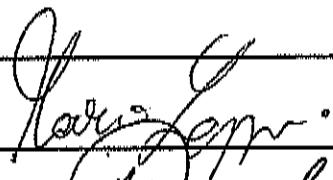
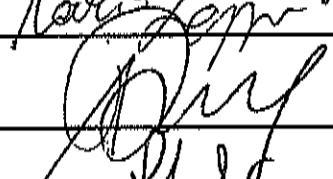
CONCLUSIONI, VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI.

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, le eventuali integrazioni non possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. e costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

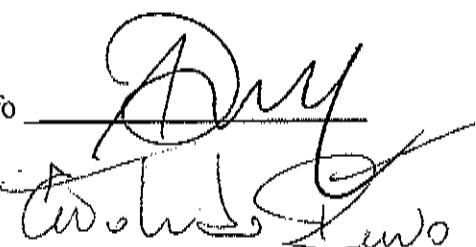
Il DUVRI in caso di modifica delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

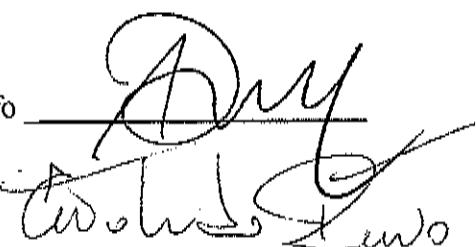
Le parti in comune accordo accettano di rispettare il presente DUVRI ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Dott. Mario Zappia	
Responsabile del S.P.P.	Ing. Alessandro Dinolfo	
Responsabile Servizio Provveditorato	Dott.ssa Loredana Di Salvo	

I Redattori

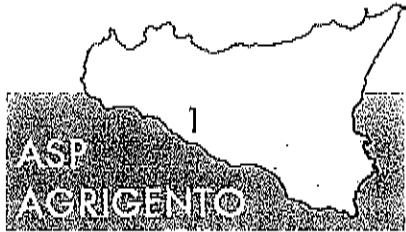
Il Resp.le S.P.P. Ing. Alessandro Dinolfo 

L'ASPP

P.I. Renato Tuttolomondo 

Per accettazione

L'Appaltatore (Firma e timbro)



Att. D

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

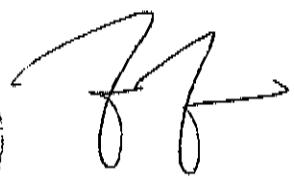
PROCEDURA TELEMATICA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA FORNITURA DEI GAS MEDICINALI IN UNO AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E CORRETTIVA SU GUASTO FULL RISK DEI 5 PRESIDI OSPEDALIERI DI AGRIGENTO, CANICATTI', LICATA, RIBERA E SCIACCA DELL'ASP DI AGRIGENTO

Numero di gara 8054767

DISCIPLINARE DI GARA

IL RUP





DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA TELEMATICA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA FORNITURA DEI GAS MEDICINALI IN UNO AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E CORRETTIVA SU GUASTO FILL RISK DEI 5 PRESIDI OSPEDALIERI DI AGRIGENTO, CANICATTI', LICATA, RIBERA E SCIACCA - DURATA TRIENNALE

1. PREMESSE

Con atto deliberativo del Commissario Straordinario n. 789 del 18/12/2020 e successiva modifica ed integrazione n. _____ del _____ questa Amministrazione - ASP Agrigento - ha deliberato di bandire una gara per l'affidamento di un Contratto avente ad oggetto FORNITURA DEI GAS MEDICINALI IN UNO AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E CORRETTIVA SU GUASTO FILL RISK DEI 5 PRESIDI OSPEDALIERI DI AGRIGENTO, CANICATTI', LICATA, RIBERA E SCIACCA DELL'ASP DI AGRIGENTO- durata triennale.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 4, lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento della fornitura è il territorio dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento -codice NUTS: ITG14.

Numero gara **8054767** CIG: **8637725C27**.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Francesco Faro in servizio presso l'U.O.C. Servizio Tecnico dell'A.S.P. di Agrigento che verrà supportato e coadiuvato nell'esercizio dei compiti, previsti negli atti di gara e dalla vigente normativa dal gruppo di lavoro individuato con apposita disposizione.

1.1 IL SISTEMA

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente espressamente previsto, attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico (di seguito per brevità anche solo "Sistema"), conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, dettagliatamente descritto nel seguito, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel presente Disciplinare di gara.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento (di seguito, per brevità, l'Amministrazione) si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider).

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile: a) la previa registrazione al Sistema, con le modalità e in conformità alle indicazioni che saranno rese successivamente; b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, co. 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005; c) la seguente dotazione tecnica minima: un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 7.0 o superiore, oppure MozillaFirefox 3+ o superiore; Safari 3.1+ o superiore, Opera 10+ o superiore, Google Chrome 2+ o superiore; un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

Il Sistema è costituito da una piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità di Consip S.p.A., conforme alle regole stabilite dal D. Lgs. n. 82/2005 e dalle pertinenti norme del Codice.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, la Consip S.p.a. ed il Gestore del Sistema non potranno essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli

operatori economici registrati, i concorrenti, l'Amministrazione, o, comunque, ogni altro utente (utilizzatore) del Sistema, e i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema.

Si precisa, altresì, che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 13 MB per singolo file, oltre la quale non ne è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 6 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire all'Amministrazione tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla procedura.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema:

1. è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;
2. si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata del Sistema. In particolare, il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591. L'accuratezza della misura del tempo è garantita dall'uso, su tutti i server, del protocollo NTP che tipicamente garantisce una precisione nella sincronizzazione dell'ordine di 1/2 millisecondi. Le scadenze temporali vengono sempre impostate a livello di secondi anche se a livello applicativo il controllo viene effettuato dal sistema con una sensibilità di un microsecondo (10^{-6} secondi).

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative emanate ai sensi degli articoli 43 e 44 del D. Lgs. n. 82/2005.

Tutti gli utenti, con l'utilizzazione del Sistema esonerano la Consip S.p.A., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo. Ove possibile la Consip S.p.A. e/o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente agli utenti del Sistema gli interventi di manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti del Sistema, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sistema utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it, di lasciare i dati identificativi dell'impresa e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.

1.2 GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è la l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, la stessa si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di

conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onore di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, Responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso e riveste il ruolo di Amministratore di Sistema ai sensi della disciplina che regola la materia. Lo stesso è altresì responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

L'offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, ove espressamente previsto.

1.3 REGISTRAZIONE

Per poter presentare offerta tramite il Sistema è necessario procedere alla Registrazione presso il Sistema. La Registrazione deve sempre essere effettuata - necessariamente - da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella della semplice registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. All'esito della Registrazione al soggetto che ne ha fatto richiesta viene rilasciata una *userid* e una *password* (d'ora innanzi anche "*account*"). L'*account* è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica e di firma elettronica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Il titolare dell'*account* è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle Regole del sistema e-Procurement. L'*account* creato in sede di registrazione è necessario per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, documento allegato al "Sistema"), e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare di gara;
- 2) Capitolato tecnico unitamente a n. 6 allegati (All. 1 Elenco Presidi Ospedalieri afferenti alla ASP di Agrigento – All. 2 fabbisogno indicativo annuo di gas medicinali e tecnici – All. 3 Elenco dei servizi accessori alla fornitura gas – All. 4 Elenco centrali IDGM – All. 5 Tabella economica – All. 6 Attività manutenzione Programmata)
- 3) DUVRI
- 4) Schema Istanza di partecipazione

5) DGUE

6) Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione.

La documentazione di gara è disponibile, in formato elettronico, firmato digitalmente, sul sito istituzionale dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento all’indirizzo <http://www.aspag.it/trasparenza/category/bandi-di-gara-e-contratti>. Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell’apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all’Elenco di cui all’articolo 29 del D.Lgs. 82/2005 e disponibile sul sito www.agid.gov.it. Sui suddetti siti Internet è disponibile la versione elettronica della documentazione in formato PDF/Word/Excel non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico a prevalere sarà la versione firmata digitalmente.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e se di interesse pubblico saranno pubblicate in forma anonima sul sistema e sul profilo web dell’ASP di AG, ovvero www.aspag.it nella medesima pagina dove è pubblicata la documentazione di gara all’indirizzo <http://www.aspag.it/trasparenza/category/bandi-di-gara-e-contratti>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Sulla piattaforma e sul sito medesimo saranno pubblicate, inoltre, eventuali ulteriori informazioni o delucidazioni o rettifiche in ordine all’appalto, che l’ASP riterrà opportuno diffondere. Gli interessati, pertanto, sono invitati a consultare il sito e il sistema fino alla scadenza per la presentazione dell’offerta.

2.3 COMUNICAZIONI

Anche ai sensi dell’art. 52 del D. Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. l’operatore economico con la presentazione dell’offerta elegge automaticamente domicilio nell’apposita “*Area comunicazioni*” ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L’operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l’indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell’OFFERTA.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l’Amministrazione lo riterrà opportuno, l’Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all’indirizzo indicato dal concorrente.

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell’offerta elegge automaticamente domicilio nell’apposita area del Sistema ad essa riservata.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti i

subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'oggetto del contratto è la FORNITURA DEI GAS MEDICINALI IN UNO AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E CORRETTIVA SU GUASTO FULL RISK DEI 5 PRESIDI OSPEDALIERI DI AGRIGENTO, CANICATTI', LICATA RIBERA E SCIACCA, DELL'ASP DI AGRIGENTO che si articola in un unico lotto indivisibile, meglio specificato nella Tabella. 1 – Oggetto del contratto:

Tabella n. 1 – Oggetto del Contratto

Descrizione beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo quinquennale a base d'asta
<p>A) Fornitura di gas medicinali e tecnici per il Presidio Ospedaliero di Agrigento, di Canicattì, di Licata, di Ribera e di Sciacca con messa a disposizione delle apparecchiature e dei dispositivi per le centrali gas dei richiamati Presidi Ospedalieri;</p> <p>B) Altri servizi di gestione del farmaco, Gestione ed organizzazione del servizio di distribuzione bombole, Analisi qualitativa dell'identità del gas alle prese di erogazione;</p> <p>C) Servizio di manutenzione programmata e correttiva full risk degli impianti di produzione e distribuzione gas medicinali e tecnici dei presidi ospedalieri dell'ASP di Agrigento e servizio di verifica e manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas delle ambulanze</p> <p>D) Altri servizi e forniture sottoelencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di supporto alla gestione operativa e di emergenza, - Rilievo degli impianti esistenti, - Predisposizione e messa a disposizione di un sistema informatico per la gestione dell'appalto, - Formazione ed aggiornamento del personale. <p>Che l'importo dell'appalto, nel capitolato tecnico, è stimato in € 2.429.685,63 oltre IVA, per il periodo di n. 36 mesi di così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 565.395,21 annui più IVA relativamente alla "fornitura di gas medicinali e tecnici";; - € 244.500,00= annui, più IVA al 22%, relativamente a "Servizio di manutenzione ed altri servizi di gestione gas", 	24111000-5 50510000-3	P S	
Importo totale a base d'asta	€. 2.429.685,63		

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge ed è comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze che sono stati quantificati nel DUVRI pari a € 15.488,40

La ditta partecipante/offerente è tenuta a dichiarare i propri costi di cui all'art. 95 co. 10 del D.Lgs. n. 50/2016

L'IMPORTO COMPLESSIVO – VALORE MASSIMO STIMATO –AI SENSI DELL'ART. 35, c. 4 D. Lgs. 50/16 - DELLA PRESENTE PROCEDURA DI GARA DI € 2.834.633,24 (di cui € 2.429.685,63 per la durata contrattuale triennale della fornitura ed € 404.947,61 per il periodo semestrale di proroga tecnica) è omnicomprensivo di tutte le somme, gli oneri diretti e indiretti e le spese per la realizzazione delle attività oggetto della presente procedura, nonché le spese del personale dipendente e/o collaboratori utilizzati per l'espletamento della fornitura.

L'importo a base di gara è stato determinato sulla scorta del costo storico per ciò che concerne la fornitura dei gas medicinali e tecnici e le analisi qualitative dei gas e con riferimento al costo medio orario degli operai per la manodopera.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'Appalto (escluse eventuali opzioni) è di anni 3 (tre), per un importo presunto di €. 2.429.685,63 decorrenti dalla data di aggiudicazione definitiva della fornitura.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Non sono previsti rinnovi e modifiche.

Opzione di proroga tecnica. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario (presumibilmente mesi sei) alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per un importo presunto di € 404.947,613. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzioordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta,per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2,lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per

l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,** l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5.1 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-professionale di seguito indicati.

Gli operatori economici partecipanti devono possedere i seguenti requisiti, che, ai fini della partecipazione alla presente procedura, dovranno essere auto dichiarati dal concorrente, ai sensi del d.p.r. 445/2000 salva la possibilità della stazione appaltante di eseguire i controlli necessari o opportuni, ai sensi dell'art. 80 d.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 71 d.p.r. 445/2000.

Per la produzione delle autodichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura dovrà essere utilizzato il DGUE (documento di gara unico europeo) allegato al presente disciplinare.

Le autodichiarazioni dovranno essere rese dal titolare, o legale rappresentante, o institore, o procuratore, con indicazione delle generalità del dichiarante, del ruolo rivestito e della fonte del potere di rappresentanza esercitato.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L.n.122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La dichiarazione in merito al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 co. 2 (normativa antimafia) e comma 5 lett. c) (condanne penali che incidono sulla moralità professionale) del D. Lgs. n. 50/2016 dovrà essere resa da tutti i soggetti indicati in queste norme, e precisamente:

- dal titolare e dal/i direttore/i Tecnico/i se si tratta di impresa individuale;
- da tutti i soci e dal/dai direttore/i Tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal/i direttore/i Tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal/i direttore/i Tecnico/i o, se persone fisiche, dal socio unico, ovvero dal socio titolare di una quota di maggioranza tale da garantire il controllo della società in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altri tipi di società o di consorzi.

Si precisa che, per società diverse dalle s.n.c. ed s.a.s. in presenza di institori o procuratori speciali, che, in quanto titolari di poteri di rappresentanza, siano in grado di trasmettere con il proprio personale comportamento la riprovazione dell'ordinamento al soggetto rappresentato e che abbiano altresì un significativo ruolo decisionale e gestionale, in aderenza all'indirizzo giurisprudenziale secondo il quale occorre necessariamente fare riferimento alle funzioni sostanziali di tali soggetti più che alle qualifiche formali, si ritiene che anch'essi debbano rendere la dichiarazione in merito al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 comma 2 (normativa antimafia) e comma 5 lett. c) (condanne penali che incidono sulla moralità professionale, si veda AVCP, parere 171/2010; Consiglio di Stato, Sez.VI, n. 523/2007).

Nel caso di partecipazione di un Operatore Economico in forma diversa da quelle espressamente previste dall'art. 45 del D. Lgs 50/2016, le auto dichiarazioni di cui sopra dovranno essere resse da tutti i soggetti dotati del potere di amministrazione dell'ente o persona giuridica o comunque dotati del potere di rappresentanza nei confronti di terzi.

L'auto dichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti in carica alla data di pubblicazione del bando di gara ed alla data di presentazione delle offerte ovvero cessati dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara; per questi ultimi può essere ammessa dichiarazione da parte di un soggetto terzo, ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000, ricorrendone i presupposti.

Nelle ipotesi di cui all'all'art. 83 comma 9 del D.gs. n. 50/2016 si procederà ai sensi del medesimo articolo, ovvero "Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile

decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.”.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 [ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti].

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Per la dimostrazione della capacità economica e finanziaria l'operatore economico deve presentare almeno due idonee dichiarazioni bancarie (art. 86, comma 4, D.Lgs. 50/2016 - allegato XVII, parte I), in copia conforme firmata digitalmente dal concorrente; nel caso in cui il concorrente, per fondati motivi non sia in grado di presentare la referenza richiesta, in applicazione di quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del D.Lgs. 50/16, può presentare copia conforme di polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali per un massimale non inferiore all'importo a base di gara corrispondente al lotto di partecipazione.

7.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione negli ultimi cinque anni di forniture e servizi analoghi:

Il concorrente deve produrre elenco delle principali forniture di gas e dei principali servizi di manutenzione su impianti gas medicinali come quelli oggetto della presente gara di importo complessivo minimo di € 1.619.790,42, pari a due annualità dell'importo di appalto, nell'ultimo quinquennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, resi in favore di strutture sanitarie pubbliche o private

b) un servizio/fornitura analogo a forniture di gas e dei principali servizi di manutenzione su impianti gas medicinali come quelli oggetto della presente gara di importo non inferiore ad € 809.805,21.

La comprova dei requisiti dichiarati potrà essere fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi e forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- copia conforme firmata digitalmente dal concorrente, dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi e forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- copia conforme firmata digitalmente dal concorrente dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

- i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti 6 (requisiti di ordine generale) e 7.1 (requisiti di idoneità professionale) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;
- i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al precedente punto 7.2, deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, con le seguenti modalità:
 - in caso di raggruppamento: l'impresa mandataria o indicata come tale in caso di raggruppamento non ancora costituito, deve comprovare il possesso di detti requisiti in una percentuale non inferiore al 60%; mentre la restante parte, pari al massimo al 40% del valore complessivo del fatturato, dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti, in una percentuale ciascuna non inferiore al 10%;
 - in caso di consorzio ordinario/GEIE: una delle imprese consorziate o partecipanti al futuro consorzio se non ancora costituito, deve comprovare il possesso di detto requisito in una percentuale non inferiore al 60%; mentre la restante parte, pari al massimo al 40% del valore complessivo del fatturato, dovrà essere posseduto cumulativamente dalle imprese consorziate rimanenti, in una percentuale ciascuna non inferiore al 10%.

per i soggetti di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti 6 (requisiti di ordine generale) e 7.1 (requisiti di idoneità professionale), devono essere posseduti sia dal consorzio sia dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto, mentre i requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnica e professionale di cui ai punti 7.2 e 7.3 devono essere posseduti dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro**, tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)**, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria (nonché tecnica e professionale), ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'esclusione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione/seggio di gara comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del potenziale Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione appaltante e della Aziende Sanitarie.

Resta inteso che, qualora l'Aggiudicatario non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto dell'appalto.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. 50/2016, alle seguenti condizioni:

a) il concorrente deve indicare in fase di gara i servizi o parte dei servizi che intende subappaltare, specificati per lotto di partecipazione;

- b) dopo la stipula del contratto di subappalto, il Fornitore deve depositare presso l'AZIENDA originale o copia autentica del contratto stesso almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- c) l'Aggiudicatario, unitamente al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 deve produrre:

- la dichiarazione in formato elettronico relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'impresa subappaltatrice. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un RTI o un consorzio, analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del RTI o del consorzio;
- la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Bando di gara in relazione alla prestazione subappaltata; la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, di **€ 48.593,61** pari al 2% dell'importo triennale posto a base di gara salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dalla **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n.159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:**

- a. mediante ricevuta di deposito rilasciata da una sezione di tesoreria provinciale o da aziende autorizzate comprovante il versamento, in contanti od in titoli, a titolo di pegno a favore di Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento;
- b. mediante polizza fideiussoria (rilasciata da impresa di assicurazione) oppure atto di fideiussione (rilasciato da banca o da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale ex art.107 D. Lgs 01.09.1993 n. 385), in originale, rilasciata/o nella misura e nei modi previsti dall'art.93 D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

La fideiussione deve essere intestata a Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di

concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze; essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui Decreto del Ministero delle attività produttive del 19 gennaio 2018, n. 31;

- 4) avere validità per *180 giorni* dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per il tempo necessario alla conclusione delle operazioni di gara, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 8) riportare l'autentica della sottoscrizione del garante; oppure in alternativa
- 9) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005 se prodotta in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del medesimo decreto.

In caso di bonifico dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre a pena di esclusione l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti, secondo le modalità di cui all'art. 93 del d. Lgs. 50/16 e s.m.i.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione si possieda dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo dei siti interessati alla rete impiantistica è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni concordati con i referenti del Servizio Tecnico presso ogni presidio.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata alla pec/mail del Servizio Tecnico e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore del giorno

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2. giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

L'operatore economico dovrà rilasciare dichiarazione di autocertificazione di aver preso visione dei luoghi ove dovrà essere eseguito l'appalto.

La stazione appaltante non rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile

mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019 e sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara", il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per l'importo a base d'asta del lotto unico cui il concorrente intende partecipare.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.AC., il partecipante deve inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema:

- a) in caso di versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo;
- b) in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati - copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- c) in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

In riferimento al pagamento del suddetto contributo ANAC previsto nelle gare di appalto si comunica che l'esonero dal pagamento che era stato previsto in seguito all'entrata in vigore del decreto Rilancio 2020, sino al 31/12/2020, non è stato prorogato, pertanto per l'anno 2021 le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono tenuti al pagamento del contributo ANAC.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati all'Amministrazione, ove non diversamente previsto, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005.

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione attraverso il Sistema, entro e non oltre il termine perentorio, ore e giorno indicato nel bando di gara, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a

ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. È consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso tutti gli indirizzi Internet indicati nel Bando di gara e, comunque, sul sito *web* della committente ASP AG www.aspag.it.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

A – Documentazione amministrativa.

B – Offerta economica.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate dal medesimo Sistema.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'OFFERTA dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'OFFERTA si compone (ossia: **Documentazione amministrativa e Offerta economica**).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si chiede al concorrente coerenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

E' sempre possibile modificare i passi precedentemente eseguiti: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione alla procedura di preparazione dell'offerta guidata dal Sistema, in quanto le modifiche effettuate potranno avere conseguenze sui passi successivi. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto di ogni fase e di ogni passo relativo alla presentazione dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di “conferma ed invio” della medesima.

Il Sistema utilizzato dall'Amministrazione adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'OFFERTA e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del precedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A., del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;

- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla; un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- **il Sistema non accetta OFFERTE presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.**

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'OFFERTA, a pena di esclusione, i documenti specificati nei successivi paragrafi, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale. Si raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *file* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) dovrà in sede di presentazione dell'OFFERTA indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente una password dedicata esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r.445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r.445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante, per il tramite del proprio organo interno, competente per questa fase, assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante, per il tramite del proprio organo interno competente per la specifica fase, invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione amministrativa è costituita da: la domanda di partecipazione (che include le dichiarazioni integrative), il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione, come di seguito elencata:

1. Domanda di partecipazione alla gara;
2. DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente;
3. Eventuale DGUE - Documento di gara unico europeo delle imprese ausiliarie;
4. Eventuale documentazione relativa all'avvalimento;

5. Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi;
6. Eventuali procure;
7. Comprova imposta di bollo;
8. Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva;
9. Documentazione comprovante l'avvenuto sopralluogo;
10. Documentazione comprovante capacità Economica e Finanziaria;
11. Documentazione comprovante capacità Tecnico e Professionale;
12. Eventuale documentazione integrativa relativa al subappalto;
13. Cauzione provvisoria e documentazione a corredo;
14. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016;
15. Documentazione attestante l'avvenuto pagamento del contributo ANAC;
16. Disciplinare di gara sottoscritto digitalmente per accettazione;
17. Capitolato Tecnico con relativi allegati, sottoscritti digitalmente per accettazione;
18. DUVRI sottoscritto digitalmente per accettazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo da € 16,00, dovrà essere presentata a Sistema e contenere tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito riportate.

La domanda di partecipazione dovrà essere caricata a Sistema.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La suddetta domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo il modello allegato al presente Documento, deve contenere tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

La domanda di partecipazione dovrà essere caricata a Sistema.

- a. i dati identificativi della Ditta concorrente: ragione sociale, forma giuridica, sede sociale, codice fiscale, partita IVA, recapiti telefonici, di fax, posta elettronica e PEC, eventuale iscrizione in registri ufficiali;
- b. le generalità complete del firmatario, compreso il codice fiscale, con indicazione del ruolo rivestito (titolare o legale rappresentante o institore o procuratore) e della fonte dei poteri di rappresentanza (statuto, delibera assembleare o consiliare, preposizione institutoria, procura generale o speciale)

In caso di RTI, GEIE, e Consorzi ordinari, di cui alle lettere d), e) f) g) dell'Art 45 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. già costituiti, l'istanza di partecipazione di cui al presente punto 1, dovrà essere presentata dalla mandataria a nome di tutte le Aziende raggruppate o consorziate o costituenti il GEIE.

In caso di RTI, GEIE, e Consorzi ordinari, di cui alle lettere d), e) f) e g) dell'Art 45 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. non ancora costituiti l'istanza di partecipazione di cui al presente punto 1, dovrà essere presentata da tutte le imprese associate (mandataria e mandanti).

In caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'Art.45 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. la l'istanza di partecipazione dovrà essere presentata dal Consorzio e dalle Consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto.

Nell'istanza di partecipazione alla gara la ditta dovrà dichiarare:

- 1) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico e dei relativi allegati, di aver preso visione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI);
- 2) di essere iscritto alla CC.II.AA. di _____ n. _____;
- 3) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/16, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e verranno tenuti fino alla conclusione dei contratti discendenti dalla presente procedura;
- 4) di possedere i requisiti di capacità economica e di capacità tecnica, così come richiesti nel bando, e secondo l'art. 83 del D.Lgs 50/16 s.m.i.;
- 5) di aver preso esatta cognizione della natura del contratto e delle condizioni contrattuali, nonché di ogni altra circostanza che possa aver influito o che possa influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione della fornitura e del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria anche a fronte di eventuali maggiorazioni di costi che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l'esecuzione, e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dei prezzi offerti – che si ritengono remunerativi – e dei modi e tempi di esecuzione della fornitura;
- 6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni, a decorrere dal termine ultimo per la ricezione delle offerte;
- 7) di essere disponibili, in caso di aggiudicazione a dare inizio all'esecuzione della fornitura anche in pendenza della stipula del contratto;
- 8) di autorizzare l'ASP all'utilizzo dell'indirizzo PEC ovvero mail indicata per l'invio di comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16.
- 9) di obbligarsi a rimborsare, in caso di aggiudicazione, alla S.A. le spese dalla medesima sostenuta per la pubblicità del bando sui quotidiani entro 60 gg dall'aggiudicazione definitiva, giusto art. 216 co. 11 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 9 co. 4) Decreto legge 30/12/2016 n. 244.
- 10) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, pena la risoluzione contrattuale, ad indicare numero di conto corrente dedicato sul quale la S.A. farà confluire tutte le somme relative all'appalto, ex art.3 co. 1 legge n. 136/2010, art. 2 co. 1 L.R. n. 15/2008 e Direttiva prot. 847/DRT del 6/8/2013 dell'Assessorato Regionale della Salute;
- 11) di impegnarsi ad accettare, per sopravvenute esigenze dell'ASP, la diminuzione della fornitura, ovvero l'aumento della stessa nei limiti di legge.
- 12) di essere in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e si impegna a rispettare gli stessi e ad applicare le norme dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi integrativi.
- 13) di aver preso visione dei luoghi ove dovrà essere eseguito l'appalto.

La domanda è sottoscritta con firma digitale:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di

- partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazionerichiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
 - nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Nel caso in cui il concorrente utilizzi la "domanda di partecipazione" messa a disposizione dall'Amministrazioneessa deve essere predisposta e sottoscritta:

- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituiti/costituendi da ciascuno dei soggetti che costituiscono/costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- in caso di aggregazioni di rete dall'organo comune, dalla mandataria e da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo e da ognuna delle imprese esecutrici.

In tal caso il bollo è però dovuto:

- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/costituendi solo dalla mandataria capogruppo;
- nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo;
- nel caso di Aggregazioni di rete dall'organo comune/mandataria.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentantesottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura/.

Modalità di pagamento del bollo

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, scaricabile dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov. Codice fiscale);
- dei dati identificativi della Stazione Appaltante;
- del codice ufficio o ente (corrispondente all'Agenzia delle Entrate di _____);
- del codice tributo (456T);
- della causale di pagamento (Imposta di bollo procedura aperta CIG 8637725C27 della procedura di gara):

Nel caso di partecipazione in forma associata l'imposta di bollo è assolta dalla mandataria.

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sulla piattaforma Consip secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all’avalvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale dell’ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell’ausiliaria, con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale sottoscritto digitalmente o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell’appalto.
A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell’art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria;
In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”
- 5) dichiarazione dell’ausiliaria sottoscritta digitalmente del possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l.78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell’ausiliaria sottoscritta digitalmente di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto nel limite massimo del 40%, ai sensi dell’art. 105, del Codice.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all’aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all’art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. 14.3.1 n. 1 del presente Disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue (in ragione delle esigenze dichiarative di ciascun concorrente e mediante la compilazione delle parti pertinenti):

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;

- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato e sottoscritto digitalmente:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.2) DICHIAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.2.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. Si impegna, ai sensi dell'art. 8 del Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo sviluppo della Regione Siciliana", pena il recesso del contratto, a collaborare con le Forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richiesta tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di peni personali o in cantiere, ecc.) ed a comunicare durante la vigenza del rapporto contrattuale ogni ipotesi in cui il proprio legale rappresentante o uno dei propri dirigenti siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;
6. Dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione n. 5371 del 20.12.2013 e reperibile all'indirizzo:

<http://www.aspag.it/trasparenza/wp-content/uploads/2014/02/codice-comportamento-asp-di-agrigento.pdf> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

7. Dichiara che, essendo in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, è idoneo ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, ed è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara ed in corso di esecuzione contrattuale, potrebbe essere nominato dall'Amministrazione "Responsabile" <ove necessario anche: o "Sub Responsabile"> del trattamento dei dati personali" per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR, previa verifica dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente, nazionale e comunitaria da parte dell'Amministrazione. In tal caso, si impegna a presentare all'Amministrazione le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali <se previsto: sulla base di quanto previsto nell'Allegato al contratto denominato "Allegato Privacy"> e si impegna ad eseguire quanto necessario per ottemperare a qualsivoglia modifica delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personalini applicabili al trattamento dei Dati Personalini, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile <ove necessario anche: /Sub responsabile> del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare <ove necessario anche /Responsabile> del trattamento affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti e alle nuove misure durante l'esecuzione del Contratto, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione];

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

8. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l.78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

9. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale,codice fiscale, indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronicaai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
11. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara . Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo e di cui agli artt. da 15 a 23 del suddetto Regolamento.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art.

186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

13. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Ai fini della partecipazione l'Amministrazione ha predisposto una "istanza di partecipazione", e le suddette dichiarazioni potranno essere resse, sotto forma di allegati alla medesima domanda, tutto da sottoscrivere digitalmente.

15.2.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

2. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC ;
3. PassOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del codice, anche il PassOE relativo all'ausiliaria;
4. DUVRI sottoscritto digitalmente per accettazione;
5. Disciplinare di gara sottoscritto digitalmente per accettazione;
6. Capitolato tecnico e relativi allegati sottoscritto digitalmente per accettazione;

15.2.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo dovranno essere sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà

- il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche

ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Ai fini della partecipazione l'Amministrazione ha predisposto una "domanda di partecipazione" e le suddette dichiarazioni potranno essere rese sotto forma di allegati alla predetta domanda/istanza di partecipazione, firmati digitalmente.

16. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento alla presente, il concorrente dovrà, a pena di esclusione, inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema, un'*Offerta economica* secondo la procedura e le modalità che seguono:

- inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta economica", che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema dopo averla: *i) scaricata e salvata sul proprio PC; ii) sottoscritta digitalmente;*

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali. Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati dal Sistema al 2° decimale.

L' "Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) **il ribasso unico percentuale offerto sull'importo complessivo – triennale – a base d'asta dell'appalto cui l'offerente intende partecipare**, comprensivo di tutte le prestazioni richieste nel presente appalto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali;
- b) **la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro inclusi nel prezzo complessivo di appalto** offerto di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- c) **la stima dei costi della manodopera inerenti i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice inclusi nel prezzo complessivo di appalto** offerto di cui all'art. 95, comma 10 del Codice;
- d) **L'Allegata "Tabella economica"**, dovrà contenere il ribasso unico offerto per tutte le forniture o servizi inclusi nell'appalto (FORNITURA GAS e MANUTENZIONE E SERVIZI GESTIONE GAS), relativamente alla fornitura dei gas medicinali la percentuale offerta dovrà essere indicata per ogni singolo prezzo unitario di ogni singola voce compresa nel lotto, fermo restando che la sommatoria dei prezzi unitari dovrà coincidere con il prezzo complessivo offerto per i gas al netto della percentuale unica offerta. Di ogni voce offerta dovrà essere indicata la denominazione commerciale, il relativo codice AIC ovvero numero Repertorio DM (qualora non previsti indicarne le motivazioni) e l'eventuale confezionamento, la ditta dovrà, altresì, presentare una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante quanto segue:
 - a) che i prezzi unitari offerti non sono superiori a quelli praticati ad altre Aziende Sanitarie con volume di fornitura in linea a quello della presente procedura;
 - b) che i prezzi unitari offerti non sono superiori ad eventuali prezzi di riferimento stabiliti dalle Autorità.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con firma digitale con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 14.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

In caso di discordanza tra i valori inseriti all'interno della offerta economica "Tabella Offerta economica" ed i valori inseriti nell'offerta economica generata dal sistema prevorranno quelli inseriti nel modello di offerta economica.

La fornitura è articolata in un unico lotto. Gli operatori economici, pertanto, **possono presentare offerta al ribasso per il lotto intero**. Non verranno prese in considerazione e verranno escluse le offerte parziali o rese solo per alcuni prodotti/voci comprese nel lotto a cui si partecipa. La quantità indicata per ciascun prodotto è indicata in via presunta per un fabbisogno quinquennale.

Il prezzo offerto, dato dall'applicazione del ribasso offerto sull'importo complessivo – triennale - posto a base d'asta, si intende per la fornitura resa conformemente a quanto prescritto dal Capitolato tecnico e nei relativi allegati, franca di ogni rischio e spesa e di ogni tassa ed imposta, presente e futura, restando a carico dell'Amministrazione appaltante la sola I.V.A.

L'impresa nel formulare la propria offerta deve tenere conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni del lavoro, di previdenza ed assistenza in base alla normativa vigente.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato, in base al criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4 lett. b) D.Lgs 50/16 con individuazione della soglia di anomalia di cui all'art. 97 del Codice come specificato al successivo punto 19 del presente disciplinare di gara.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA:

In seduta pubblica, ove vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, il seggio di gara (presieduto dal Responsabile dell'U.O.C. Servizio Provveditorato o da persona da questi delegata, assistito da un segretario verbalizzante e da due testimoni,) nel giorno, nel luogo e nell'ora indicata nel bando di gara, procederà a prendere atto dei plichi informatici pervenuti, tramite piattaforma, entro il termine ultimo indicato nel bando di gara.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi alle ore e nei giorni resi noti dal Presidente della Commissione di Gara prima del termine della seduta e riportati nel relativo verbale. Qualora le operazioni di gara non fossero ultimate nel corso della seduta prevista, saranno riprese nella medesima sede alle ore e nei giorni resi noti dal Presidente della Commissione di Gara nelle varie sedute di aggiornamento e riportati nei relativi verbali, senza ulteriore avviso ai concorrenti.

Se per ragioni imprevedibili si rendesse necessario il differimento di una seduta programmata, sarà data comunicazione ai concorrenti a mezzo pec (all'indirizzo appositamente indicato sul plico da ciascun concorrente).

La gara avrà il seguente svolgimento:

PRIMA FASE DELLA GARA: IN SEDUTA PUBBLICA

Premesso che la Stazione Appaltante si è avvalsa della facoltà di ricorrere **all'istituto dell'inversione procedurale fra esame delle offerte e verifica della documentazione ai sensi art.1 comma 3 legge 55/19 così come modificato dall'art.7 L.120/2020**, durante la prima fase, in seduta pubblica, il Seggio di gara, operando attraverso il Sistema, effettua le seguenti attività:

- a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di *Documentazione amministrativa* e *Offerta economica* è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, come meglio stabilito nei precedenti paragrafi, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- b) successivamente la commissione procederà ad aprire i plichi "B" contenenti l'offerta economica ed alla lettura delle relative offerte economiche dei Concorrenti, al fine di definire la graduatoria per la proposta di aggiudicazione.

La Commissione stessa procede alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso al metodo di calcolo di cui all'art.97 del "Codice", solamente in presenza di almeno cinque offerte.

La Commissione di Gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del "Codice", come stabilito dalla S.A. procede alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla soglia di anomalia determinata con il metodo di calcolo individuato ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2 -bis e 2 -ter del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii, quindi individua il primo e il secondo in graduatoria, tenendo conto delle offerte che egualano o più si avvicinano per difetto alla soglia di anomalia.

Le offerte economiche espresse in cifre percentuale di ribasso, sono ammesse fino a 2 (due) cifre decimali.

I Calcoli per determinare la "soglia di anomalia", sono troncate alla quarta cifra decimale.

In presenza di offerte economiche uguali si procede, nella stessa seduta pubblica, esclusivamente al sorteggio per l'individuazione del primo e secondo nella graduatoria.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Qualora il numero delle offerte ammesse è inferiore a 5 (cinque), ai sensi dell'art. 97, comma 3bis del "Codice" non si procederà al calcolo di cui al sopracitato calcolo della soglia di anomalia e in tal caso la commissione proporrà l'aggiudicazione all'offerta che presenta il maggior ribasso, fatta comunque salva la facoltà della Stazione appaltante di valutarne la congruità, se la stessa appaia anormalmente bassa.

Qualora il numero delle offerte è inferiore a 10 (dieci), ai sensi dell'art. 97, comma 8 del "Codice" l'esclusione automatica non opera.

Al ricorrere dei presupposti di cui sopra, il Responsabile Unico del Procedimento procede direttamente ex art. 5.3 delle linee guida ANAC n. 3 sul RUP, a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà del RUP procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Le operazioni di valutazione della congruità dell'offerta saranno effettuate solo dopo la conclusione delle verifiche sulla documentazione amministrativa del concorrente che ha prodotto la migliore offerta.

Si precisa che alla prima seduta ed alle eventuali successive sedute pubbliche potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite la propria infrastruttura informatica.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

19. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La Commissione procede a verificare la documentazione amministrativa per i concorrenti collocatisi rispettivamente primo e secondo, facendo ricorso eventualmente alla procedura di cui all'art. 83 del "Codice" (soccorso istruttorio). Nel caso in cui sia per il primo che per il secondo concorrente in graduatoria non risultino confermati i requisiti generali e di idoneità, all'esito del soccorso istruttorio, si procederà allo scorrimento della graduatoria, con le relative verifiche, fino all'individuazione dell'aggiudicatario, restando in ogni caso invariata la media.

La Commissione redige un verbale delle operazioni di gara nel quale, a conclusione della procedura, viene formulata la proposta di aggiudicazione, con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo ed al secondo posto, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e i documenti della gara ai

fini del successivo provvedimento di aggiudicazione dell'appalto e le comunicazioni di cui agli artt. 29 e 76 del "Codice".

Prima dell'aggiudicazione, la S.A., ai sensi dell'art. 85 comma 5 del "Codice", ove ricorrono i presupposti richiede al Concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del "Codice", ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del "Codice" e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo "Codice". Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La S.A, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del "Codice", aggiudica l'appalto con specifico provvedimento.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del "Codice", all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la Stazione Appaltante procederà ad individuare un nuovo concorrente collocatosi al primo posto sulla scorta delle risultanze dei verbali di gara della commissione di gara, oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del "Codice", la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La Stazione Appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui non ritenga meritevoli di approvazione e/o convenienti sotto il profilo tecnico-economico e/o organizzativo le offerte presentate.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì il diritto di annullare la gara o di rinviare l'apertura delle offerte ovvero di revocare l'aggiudicazione provvisoria o definitiva in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

20. ULTERIORI ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E ALL'AVVIO DELLA FORNITURA E STIPULA DEL CONTRATTO

L'Aggiudicatario provvisorio dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire alla Stazione Appaltante, nel termine di 10 giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, la seguente documentazione:

- un idoneo documento comprovante la costituzione della cauzione definitiva, a Garanzia degli impegni contrattuali con l'ASP di Agrigento, di importo pari al 10% di ciascun contratto, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016, prestata nelle forme e nelle modalità ivi indicate.
- conto corrente bancario unico sul quale far confluire tutte le somme relative al presente appalto ex L. n. 136/2010;
- ogni altro documento che la S.A. riterrà di acquisire.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. Gli oneri relativi sono a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato in "modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante".

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.941,00 + IVA. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

21. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUIZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Agrigento, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecniche-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto ne, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stessa.
- Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.aspag.it. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.aspag.it sezione "Trasparenza".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: *i*) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii*) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii*) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv*) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è l'ASP di Agrigento che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo: email rdp@aspag.it – pec rdp@pec.aspag.it

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta c/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

24. REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema sono tenuti ad utilizzare il Sistema stesso secondo buona fede ed esclusivamente per le finalità consentite e sopra specificate, e sono altresì responsabili per le violazioni delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale.

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema si attuino turbative nel corretto svolgimento delle procedure di gara con particolare riferimento a condotte quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la turbativa d'asta, le offerte fantasma, gli accordi di cartello.

In caso di inosservanza di quanto sopra, l'Amministrazione segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per gli opportuni provvedimenti di competenza.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, Consip S.p.A. e il Gestore del Sistema non saranno in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire gli utenti del Sistema, e, comunque, i concorrenti e le Amministrazioni o terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema e dei servizi dallo stesso offerti.

Tutti i contenuti del sito www.acquistinretepa.it e, in generale, i servizi relativi al Sistema, forniti dal MEF, dalla Consip S.p.A. e dal Gestore del Sistema sono resi disponibili e prestati così come risultano dal suddetto sito e dal Sistema.

Il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema non garantiscono la rispondenza del contenuto del sito www.acquistinretepa.it ed in generale di tutti i servizi offerti dal Sistema alle esigenze, necessità o aspettative, espresse o implicite, degli altri utenti del Sistema.

La Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, non assumono alcuna responsabilità nei confronti delle Amministrazioni per qualsiasi inadempimento dei Fornitori e per qualunque danno di qualsiasi natura da essi provocato.

Con la Registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A., l'Amministrazione ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A., l'Amministrazione ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

25. ALTRE INDICAZIONI

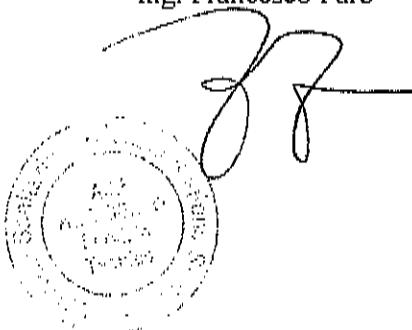
L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento potrà in qualsiasi momento recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1373 c.c., così come previsto dall'art. 21- sexies L. 241/90, con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi alla Ditta appaltatrice con lettera raccomandata A.R. o via posta elettronica certificata.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale, venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di una procedura centralizzata a livello regionale o di Area vasta o venissero attivati strumenti per l'acquisizione o la negoziazione telematica messi a disposizione da CONSIP o dalla C.U.C. Regione Sicilia per la categoria merceologica relativa alla fornitura ed al servizio di cui trattasi, questa Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di recedere dal contratto, mediante invio di apposita nota con ricevuta A.R. o via posta elettronica certificata, con preavviso di 30 giorni rispetto alla data di recesso, ai sensi dell'art. 1373 del codice civile e dell'art. 21 sexies della legge 241/90 e s.m.i., con gli effetti dell'art. 1373, 2° comma, del codice civile, senza che la Ditta aggiudicataria possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria. Per quant'altro non previsto nel presente disciplinare valgono le disposizioni dettate dal bando di gara, dal capitolato speciale allegato, dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dal D.P.R. 207/2010 (per la parte vigente), dalle Linee Guida ANAC vigenti, dalle normative nazionali e regionali applicabili e dalle norme del Codice Civile che disciplinano la materia.

Per ogni informazione o chiarimento in ordine alla presente gara potrà rivolgersi all'U.O.C. Servizio Provveditorato dell'ASP di Agrigento sita in Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento Tel. 0922 407238/407120 – fax 0922 407120/407119, e-mail: forniture@aspag.it, pec: forniture@pec.aspag.it

Il RUP

Ing. Francesco Faro

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Francesco Faro", is positioned above a circular official stamp. The stamp contains the text "ASPAG" and "Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento".



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento
P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

All. E

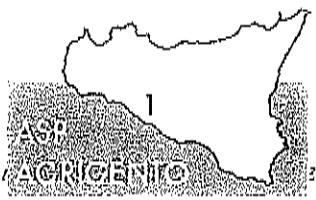
CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO

**GARA A PROCEDURA APERTA PER LA:
“FORNITURA DEI GAS MEDICALI IN UNO AGLI INTERVENTI DI
MANUTENZIONE PROGRAMMATA E CORRETTIVA SU GUASTO
FULL RISK DEI 5 PRESIDI OSPEDALIERI DELL'ASP DI AGRIGENTO:
AGRIGENTO, CANICATTI', LICATA, RIBERA E SCIACCA”**

Gara nr. 8054767

CIG: 8367725C27

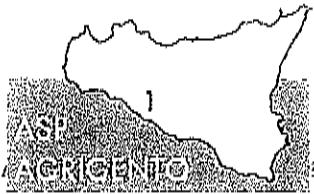
Il RUP



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento
P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

Sommario

1.	<i>DISPOSIZIONI GENERALI (RIFERIMENTI NORMATIVI)</i>	3
2.	<i>OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO</i>	3
3.	<i>ATTIVAZIONE E DURATA DELL'APPALTO</i>	4
4.	<i>FORNITURA DI GAS MEDICINALI E TECNICI</i>	4
5.	<i>FORNITURA DI APPARECCHIATURE E DISPOSITIVI PER LE CENTRALI</i>	9
6.	<i>ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEL FARMACO</i>	11
7.	<i>SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL-RISK</i>	14
8.	<i>ALTRI SERVIZI E FORNITURE</i>	20
9.	<i>FORMAZIONE DEL PERSONALE</i>	23
10.	<i>NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO</i>	24
11.	<i>CONTINUITÀ DELLE PRESTAZIONI</i>	26
12.	<i>CONTROLLI QUALITATIVI PERIODICI</i>	26
13.	<i>RISORSE UMANE E OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE SUL LAVORO</i>	27
14.	<i>CONTESTAZIONI E PENALI</i>	30
15.	<i>SUBAPPALTO</i>	31
16.	<i>MODALITÀ DI FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI</i>	31
17.	<i>DOMICILIO DELL'APPALTATORE</i>	32
18.	<i>DANNI A TERZI - COPERTURE ASSICURATIVE</i>	32
19.	<i>RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</i>	33
20.	<i>RECESSO UNILATERALE</i>	34
21.	<i>TRATTAMENTO DATI PERSONALI</i>	34
22.	<i>COMUNICAZIONI</i>	35
24.	<i>PROTOCOLLO DI LEGALITÀ</i>	35
25.	<i>OBBLIGHI PRECEDENTI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO</i>	36
26.	<i>CONTRATTO</i>	37
27.	<i>CODICE DI COMPORTAMENTO</i>	38
28.	<i>NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</i>	38
29.	<i>CLAUSOLA FINALE</i>	39
30.	<i>ALLEGATI</i>	39



1. DISPOSIZIONI GENERALI (RIFERIMENTI NORMATIVI)

L'attività contrattuale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento è disciplinata dal codice civile, dalla normativa specifica vigente in materia di gara, il D.L.GS. 50/2016 e s.m.i.

2. OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto le seguenti prestazioni:

A) Fornitura di gas medicinali e tecnici, di cui al successivo art. 4, per le seguenti sedi:

- Presidio Ospedaliero di Agrigento;
- Presidio Ospedaliero di Canicattì;
- Presidio Ospedaliero di Licata;
- Presidio Ospedaliero di Ribera;
- Presidio Ospedaliero di Sciacca.

La ditta dovrà inoltre provvedere alla fornitura ed alla installazione delle apparecchiature e dei dispositivi delle centrali gas dei Presidi Ospedalieri di cui al successivo art. 5 pag. 9.

B) Altri servizi di gestione del farmaco, di cui al successivo articolo 6 pag. 11:

- Gestione ed organizzazione del servizio di distribuzione bombole (art. 6.1 pag. 11);
- Analisi qualitativa dell'identità del gas alle prese di erogazione (art. 6.2 pag. 14);

C) Servizio di manutenzione programmata e correttiva Full Risk degli impianti di produzione e di distribuzione dei gas medicinali e tecnici dei presidi ospedalieri dell'ASP di Agrigento e servizio di verifica e manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas delle ambulanze, di cui al successivo art. 7 pag.14;

D) Altri servizi e forniture sottoelencati, di cui all'art. 8 pag. 20;

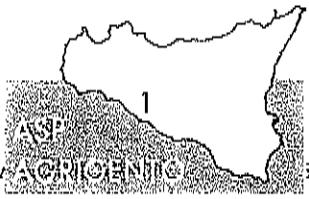
- Servizio di supporto alla gestione operativa e di emergenza (art. 8.1 pag. 20);
- Rilievo degli impianti esistenti (art. 8.2 pag. 21);
- Predisposizione e messa a disposizione di un sistema informatico per la gestione dell'appalto (art. 8.3 pag. 22);
- Formazione ed aggiornamento del personale (art. 9 pag. 23);

L'importo annuale dell'appalto è stimato in Euro 809.895,21 più IVA e aliquote varie così suddiviso:

- Euro 565.395,21 annui più IVA relativamente alla "fornitura di gas medicinali e tecnici" di cui agli allegati 2 e 5), importo soggetto a ribasso d'asta;
- Euro 244.500,00= annui, più IVA al 22%, relativamente a "Servizio di manutenzione ed altri servizi di gestione gas", importo soggetto a ribasso d'asta, di cui agli allegati 3) e 5);

La durata dell'appalto è fissata in 36 mesi. Pertanto il valore complessivo stimato (al netto di Iva, e/o di altre imposte e contributi di legge) è pari a (vedasi allegato 5):

Descrizione	Importo €
Importo totale Fornitura/Servizi a base di gara (IVA esclusa)	€ 2.429.685,63
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso calcolati nel DUVRI (€ 5.162,80 per anno = € 15.488,40 per tre anni)	€ 15.488,40
Importo totale soggetto a ribasso d'asta (IVA esclusa)	€ 2.414.197,23



**Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**
Sede Legale: Viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento
P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

L'importo complessivo di gara è da considerarsi quale tetto massimo di spesa oltre il quale l'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto.

Si precisa che la prestazione principale, anche in termini economici, è la "fornitura di gas medicinali e tecnici" di cui all'art. 4 pag. 4. Tutte le altre prestazioni sono, quindi, da considerarsi quali prestazioni secondarie.

3. ATTIVAZIONE E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata di 36 mesi (trentasei mesi) a decorrere dalla data di effettivo inizio dello stesso. L'appalto deve essere attivato entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data del verbale di anticipata esecuzione dello stesso.

Alla scadenza del contratto la Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di continuare l'appalto, alle condizioni convenute, fino a quando l'Azienda Sanitaria di Agrigento non abbia provveduto a sottoscrivere un nuovo contratto, e ciò fino al limite massimo di 365 giorni dalla scadenza.

4. FORNITURA DI GAS MEDICINALI E TECNICI

4.1. QUANTITÀ E STATO FISICO DEI GAS

La Ditta dovrà fornire i gas medicinali e tecnici nelle quantità indicative annue descritte nell'Allegato 2 al presente Capitolato. I volumi delle bombole elencati nell'Allegato sono indicativi delle capacità volumetriche richieste. La ditta concorrente potrà fornire i gas medicinali nei recipienti di capacità vicina a quella richiesta purché autorizzata AIC e condivisa dall'amministrazione e dal Dipartimento del Farmaco della stazione appaltante.

Le quantità specificate devono ritenersi indicative e potranno variare in più o in meno del 20% in relazione alle effettive esigenze senza che la Ditta aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

Le consegne dovranno essere garantite a totale cura e spese della Ditta.

4.2. QUALITÀ DEI PRODOTTI LIQUIDI E GASSOSI

I gas medicinali classificati come specialità medicinali dovranno essere conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 219 del 24.04.2006 e ss.mm.ii. e conformi ai requisiti di purezza alla Farmacopea Ufficiale Italiana ed Europea vigenti.

I gas classificati come Dispositivi Medici dovranno rispettare i requisiti previsti dalla Direttiva 93/42/CEE recepita dallo stato italiano con D.lgs. n. 46 del 24/2/97 e successivi

decreti di modifica e integrazioni e conformi ai requisiti di purezza alla Farmacopea Ufficiale Italiana ed Europea vigenti, e comunque i volumi delle bombole di gas medicali dovranno essere adeguati alla normativa inerenti il loro utilizzo in eventuali particolari ambienti.

I gas tecnici dovranno possedere le caratteristiche di volta in volta specificatamente richieste, in funzione dell'uso cui vengono destinati. Tali caratteristiche dovranno essere documentate dalla Ditta con la presentazione delle relative schede di prodotto riportanti le specifiche di qualità garantite.

Per tutti i gas dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dalla normativavigente.

Per tutti i gas la ditta fornitrice dovrà fornire:

- Scheda di sicurezza
- Scheda tecnica



4.3. GAS MEDICINALI CON A.I.C.

I seguenti gas medicinali, liquefatti e gassosi dovranno essere forniti e immagazzinati dall'Aggiudicatario secondo la normativa vigente (D. Lgs. n. 219/2006 e s.m.i. e relative disposizioni di attuazione di cui al Decreto 29/02/2008) e provvisti di idonea A.I.C., secondo la vigente legislazione in materia:

- Ossigeno
- Protossido d'Azoto
- Aria medicinale

Le bombole dovranno essere in buono stato, prive di ruggine e/o danneggiamenti di qualunque natura.

I prodotti liquefatti saranno forniti e travasati a cura dell'Aggiudicatario in appositi serbatoi erogatori fissi. (Tank)

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in bombole o pacchi bombole, che dovranno essere tutti di proprietà dell'Aggiudicatario.

Per tutti i gas medicinali dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti, con le specifiche previste dalla normativa vigente, nonché le certificazioni di qualità.

4.4. GAS D.M.

I seguenti prodotti devono essere marcati CE come Dispositivi Medici secondo la Direttiva CEE 93/42 ed essere corredati delle relative documentazioni secondo la normativa vigente:

- azoto liquido criogenico per crioconservazione, dermatologia, neuropatologia, etc.
- anidride carbonica per laparoscopia ed altro.

I prodotti criogenici saranno forniti e travasati a cura dell'Aggiudicatario in appositi serbatoi criogenici fissi o, nei casi previsti mobili, di stanza presso l'Amministrazione contraente.

4.5. AZOTO LIQUIDO D.M.

I contenitori mobili di azoto liquido criogenico (D.M., laddove previsti) dovranno essere marcati secondo la normativa vigente e consegnati presso i punti di utilizzo indicati dalla Stazione appaltante contraente. I contenitori mobili pressurizzati dovranno essere dotati degli opportuni Dispositivi di sicurezza, del sigillo di garanzia e dell'etichettatura identificativa del Dispositivo Medico.

4.6. ANIDRIDE CARBONICA D.M.

L'anidride carbonica (D.M., laddove prevista) sarà fornita all'interno di bombole dedicate e consegnate presso i magazzini / depositi centralizzati indicati dalla Stazione appaltante contraente; tali contenitori mobili dovranno essere dotati dell'etichettatura identificativa del Dispositivo Medico (numero di fabbrica).

4.7. CONTENITORI (TANK)

4.7.1. PRODOTTI LIQUEFATTI.

I prodotti liquefatti saranno forniti e travasati a cura dell'Aggiudicatario in appositi serbatoi erogatori fissi aventi capacità pari a quella indicata nell'Allegato 4).

I serbatoi-erogatori, normalmente detti evaporatori freddi, dovranno essere corredati di adeguati dispositivi di sicurezza e gassificazione, rispettare la Circolare Ministero dell'Interno n. 99 del 15/10/1964 e s.m.i. e comunque le



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento
P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

normative vigenti e che verranno emanate durante la vigenza di contratto e riportare le seguenti indicazioni minime:

- data di costruzione e collaudo;
- specifiche tecniche: capacità, temperatura e pressione min-max di esercizio;
- schema dell'impianto, in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in caso di urgenza;
- adeguate strumentazioni e/o sistemi che consentano l'immediata identificazione del tipo di prodotto contenuto;
- dati identificativi (nome del prodotto contenuto) e documentazione relativa all'A.I.C.

I serbatoi criogenici di cui sopra, oltre a quanto previsto dalla norma, dovranno essere corredati, a completo carico dell'Aggiudicatario, di:

- linea di adduzione criogenica di collegamento al sistema di vaporizzazione o gassificazione;
- riscaldatore atmosferico/evaporatore/dispositivo di gassificazione
- valvole di sicurezza certificate;
- valvole di intercettazione;
- valvole di non ritorno.

I prodotti criogenici saranno forniti e travasati a cura dell'Aggiudicatario in appositi serbatoi criogenici fissi o - nei casi previsti - mobili, di stanza presso l'Amministrazione contraente.

Le taglie dei contenitori fissi potranno essere, se del caso, concordate con il Dipartimento del Farmaco e con il Servizio Tecnico.

Tali centrali dovranno essere installate dall'Aggiudicatario a propria totale cura e spese con la formula "chiavi in mano", e dovranno essere concesse in comodato d'uso gratuito garantendo la regolarità delle autorizzazioni e delle verifiche imposte per legge in materia antincendio e di sicurezza.

Il fornitore dovrà provvedere, a totale sua cura e spese, all'installazione dei predetti impianti erogatori, alla recinzione degli stessi con accesso esclusivo al personale autorizzato (ove necessario), all'eventuale modifica ed adeguamento normativo del basamento nonché all'allacciamento alla rete di distribuzione ed agli impianti esistenti, nonché a tutte le eventuali opere e assistenze che a qualsiasi titolo si rendessero necessarie per rendere gli impianti perfettamente funzionanti.

Tutte le eventuali opere fisse (es: linee elettriche, ecc.) alla scadenza del contratto, rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante.

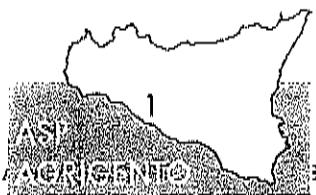
La ditta aggiudicataria, nel caso fosse subentrante al fornitore attuale, deve garantire la continuità di erogazione del gas farmaco alle utenze e sicurezza; dovrà pertanto fornire dettagliata relazione tecnica e cronoprogramma di questa attività, prima del subentro.

Inoltre, è onere dell'aggiudicatario fornire il supporto e la consulenza in merito alla preparazione della documentazione eventualmente necessaria per l'ottenimento/rinnovo delle autorizzazioni da parte dei Vigili del Fuoco, così come previsto secondo l'art. 5 del DPR 151/2011 "Regolamento recante la semplificazione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nel caso specifico di Depositi di Gas comburenti.

Le centrali installate sono inserite regolarmente nel CPI come previsto dalla normativa vigente dei VVF.

4.7.2. PRODOTTI GASSOSI.

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in bombole o pacchi bombole, che dovranno essere tutti di proprietà dell'Aggiudicatario.



Le bombole dovranno essere in buono stato, prive di ruggine e/o danneggiamenti di qualunque natura.

Le bombole e i pacchi bombole dovranno avere il corpo e l'ogiva dipinti del colore distintivo del gas contenuto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e D.M. Trasporti del 14/10/1999) e dovranno essere dotati di un disco metallico con stampigliate la dicitura "per uso medico", la P.I. ed il C.F. del proprietario.

In particolare dovranno riportare:

Punzonato:

- nome o marchio del fabbricante
- nome o marchio del proprietario (se diverso dal fabbricante)
- numero di serie
- natura del gas contenuto
- pressione max di esercizio
- pressione di collaudo (per i gas liquidi la massima quantità di prodotto caricabile espressa in Kg.)
- capacità della bombola
- tara della bombola escluso valvola
- data dell'ultimo collaudo Stampigliato:
- numero UN, nome del gas e tipo di purezza (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza)
- simbolo rappresentativo delle caratteristiche chimiche della miscela secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico, ecc.)
- composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione.

Tutte le confezioni mobili di Ossigeno gassoso compresso A.I.C. dovranno obbligatoriamente essere dotate di appositi cappellotti di protezione, così come previsto dalla vigente normativa.

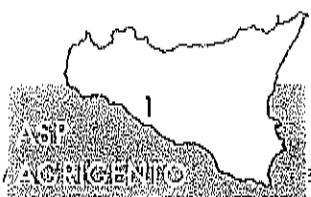
Tutte le confezioni di ossigeno destinate ai vari reparti, e in particolare quelle portatili destinate ai carrelli di emergenza - al fine di evitare rischi dovuti alla compressione adiabatica durante l'uso - dovranno essere dotate di una valvola riduttrice - flussometrica e di adeguata protezione conforme alle normative vigenti.

Di tutti i dispositivi sopracitati, all'atto della fornitura, si richiederà all'Aggiudicatario ampia ed esaustiva documentazione tecnica.

Per i prodotti con A.I.C. sul corpo di ogni bombola, pacco bombola, contenitore criogenico - fisso o mobile - dovrà essere applicata un'etichetta, tale da consentire la lettura di tutte le voci richieste dalla normativa vigente, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 540/1992.

L'etichetta dovrà contenere le seguenti informazioni specifiche per i diversi tipi di confezione:

- descrizione del principio attivo
- elenco degli eccipienti
- forma farmaceutica e contenuto
- modi e vie di somministrazione
- avvertenze speciali l' data di scadenza
- precauzioni per la conservazione



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento
P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

- nome e indirizzo del titolare all'immissione in commercio
- numero di A.I.C.
- numero di lotto
- condizioni di fornitura
- indicazioni terapeutiche

Inoltre, dovrà essere fissato o incollato alla confezione il foglietto illustrativo. Le singole confezioni – fisse e mobili – dei gas medicinali con A.I.C. dovranno essere quelle regolarmente autorizzate dal Ministero della Salute. Le confezioni fisse devono essere conformi alle normative vigenti in materia di recipienti in pressione e, per la loro tipologia di installazione, dovranno rispettare tutte le normative in materia antincendio.

L'Aggiudicatario si impegna ad adeguare le caratteristiche tecniche (es: capacità, colorazione, tipologia di valvola) di tutti i contenitori, fissi e mobili, utilizzati per la distribuzione dei gas, nonché ad effettuare tutti gli aggiornamenti/adeguamenti che si dovessero rendere necessaria seguito di eventuali decreti emanati dagli organi competenti (es. AIFA, Ministero della Salute).

L'Aggiudicatario dovrà documentare modalità e sistemi che intende adottare al fine di garantire l'intero processo di gestione, trasporto e distribuzione del farmaco in forma liquida e gassosa.

La Ditta Aggiudicataria potrà fornire i Gas Medicinali nei recipienti autorizzati dall'AIFA della capacità più vicina a quella richiesta in gara, purché tali confezioni siano riportate nella relazione tecnica.

4.8. GAS F.E./F.U.

I gas F.E./F.U. richiesti in fornitura dovranno corrispondere ai requisiti di purezza previsti dalla Farmacopea Europea, ultima edizione. La tipologia e le percentuali dei gas che compongono le miscele, per sopraggiunte necessità verranno indicate dalla stazione appaltante di volta in volta.

4.9. GAS TECNICI DI LABORATORIO E MISCELE DI GAS TECNICI DI LABORATORIO

I prodotti gassosi per uso tecnico e/o di laboratorio dovranno avere le caratteristiche adeguate alla specifica destinazione d'uso. L'Aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione contraente, dovrà fornire i suddetti prodotti in contenitori mobili di taglia adeguata alle esigenze dei vari servizi e nel rispetto della normativa vigente.

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in pacchi bombole o bombole di proprietà dell'Aggiudicatario. Le bombole dovranno avere il corpo e l'ogiva colorati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e D.M. Trasporti del 14/10/1999). La fornitura dovrà rispettare la normativa vigente.

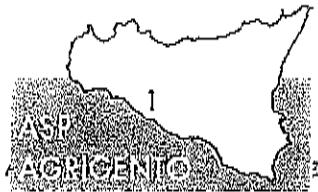
4.10. MISCELE DI GAS MEDICALI (da utilizzare all'interno dei PP.OO. e comunque in strutture dell'ASP)

Le miscele di gas medicali richieste in fornitura, dovranno essere prodotte nel rispetto dell'art. 5 del D. Lgs. n. 219/2006 e s.m.i., che permette la produzione di "medicinali preparati industrialmente su richiesta, scritta e non sollecitata, del medico il quale s'impegna ad utilizzare i suddetti medicinali su un determinato paziente proprio, o della struttura in cui opera, sotto la sua diretta e personale responsabilità".

La tipologia e le percentuali dei gas che compongono le miscele verranno indicate dalle Amministrazioni committenti di volta in volta (Miscele a 2,3,4,5 componenti).

4.11. CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

Al fine di valutare il reale quantitativo di gas caricato nei contenitori criogenici, la Ditta aggiudicataria dovrà mettere



a disposizione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento idoneo applicativo gestionale con le funzionalità di cui al successivo art. 8.3 pag. 22.

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità quella accertata all'atto di ogni consegna.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti.

Per il controllo delle quantità di gas criogenici forniti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare le pesature dell'automezzo prima e dopo lo scarico. Tali operazioni saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Il controllo della qualità potrà essere effettuato dagli operatori designati della Stazione Appaltante, in qualsiasi momento tramite prelievo di campioni dai punti centrali di erogazione dei gas per sottoporli ad analisi e prove onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato.

Nel caso in cui il gas risulti non conforme, le spese di analisi saranno addebitate alla Ditta Aggiudicataria. Inoltre, la stessa Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione con gas conforme garantendo la continuità di erogazione, produzione aria medicinale, serbatoi criogenici, miscelatori, pacchi bombole, bombole etc.. Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà dell'Amministrazione della Stazione Appaltante provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della Ditta Aggiudicataria unitamente alle eventuali penalità di cui all'art. 14 pag. 30.

5. FORNITURA DI APPARECCHIATURE E DISPOSITIVI PER LE CENTRALI

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura ed installazione di quanto di seguito specificato:

- Serbatoi criogenici di capacità adeguata ai consumi
- Sistema di vaporizzazione
- Sistema di blocco
- Sistema telemetrico per controllo e riporto telematico degli allarmi:
 - Livello riempimento serbatoi criogenici
 - Livello di riempimento delle fonti di riserva
 - Pressione nella linea primaria
 - Controllo grado di vuoto e funzionamento centrale Vuoto
 - Controllo pressione e funzionamento centrale Aria con compressori

Tutti i costi relativi alla installazione di tali dispositivi/apparecchiature sono compresi nel canone a base di gara.

L'allegato 4) fornisce le informazioni in merito allo stato attuale, in particolare alle capacità dei serbatoi attualmente installati ed agli accessori presenti.

5.1. ELENCO E CARATTERISTICHE MINIME

Nell'Allegato 6 "IDGM Stato di fatto attuale" è riportato l'elenco delle centrali con l'indicazione delle caratteristiche tecniche minime relative alle apparecchiature ed ai dispositivi che dovranno essere messi a disposizione dalla Ditta Aggiudicataria.

Tutte le apparecchiature messe a disposizione dovranno essere nuove ovvero ricondizionate nuove.

Tutte le centrali di stoccaggio ed erogazione installate dovranno garantire il livello massimo di sicurezza relativamente al loro funzionamento, le nuove centrali dovranno essere marcate PED secondo la direttiva vigente.



**Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**
Sede Legale: Viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento
P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

5.2. INSTALLAZIONE INIZIALE E RIMOZIONE A TERMINE APPALTO.

L'installazione delle suddette apparecchiature dovrà avvenire **entro 60 giorni naturali e consecutivi** dall'inizio dell'appalto.

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria anche gli oneri relativi alla disinstallazione e allontanamento, a termine appalto, delle apparecchiature messe a disposizione. Tale attività dovrà avvenire in continuità con l'installazione delle apparecchiature del successivo fornitore al fine di garantire la continuità dell'erogazione dei gas.

Eventuali ritardi saranno giustificati solo per motivazioni non attribuibili all'aggiudicatario.

5.3. GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ED ALLARMI

La Ditta Aggiudicataria dovrà implementare sulle Centrali di erogazione e di stoccaggio dei gas medicinali, un applicativo gestionale per il controllo, il monitoraggio, gli stati di funzionamento ed allarme delle stesse.

Tale sistema deve essere previsto su:

- Serbatoi criogenici
- Sistemi di blocco
- Centrali di riserva in recipienti mobili (2[^] e 3[^] fonte)
- Linea primaria
- Centrale produzione Vuoto
- Centrale produzione Aria Compressa da compressori
- Centrale di aspirazione per evacuazione gas anestetici

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla messa a disposizione, installazione e gestione, dei dispositivi atti al rilievo degli stati di funzionamento e degli allarmi ed in particolare dovrà considerare che tutti i segnali provenienti dai trasmettitori montati sia sugli evaporatori freddi che sui quadri degli impianti per le riserve siano contemporaneamente trasmessi:

- per via cablata, presso un locale della Stazione Appaltante, ad un display che la Ditta aggiudicataria metterà a disposizione;
- per via telematica, direttamente al centro computerizzato di raccolta e smistamento segnali, opportunamente attrezzato ed in esercizio presso la Ditta Aggiudicataria, onde consentire l'attivarsi in tempo reale dell'organismo interessato, e cioè, il servizio che si occupa della distribuzione dei gas, se trattasi di rifornimento; il servizio di pronto intervento se trattasi di anomalia di funzionamento.

Il sistema di alimentazione elettrico della centralina deve essere compatibile con quello in funzione presso la Stazione Appaltante e comunque la centralina deve essere dotata di propri accumulatori che le consentano un funzionamento autonomo effettivo di almeno 8 ore.

La stessa centralina deve essere dotata di un sistema autodiagnosticante tale da consentirle di segnalare comunque i propri eventuali malfunzionamenti e/o la mancanza di alimentazione elettrica mentre il sistema di "reset" deve essere accessibile esclusivamente agli operatori interessati della Stazione Appaltante e della Ditta Aggiudicataria.

Tale sistema dovrà inoltre permettere a tutti i delegati della Stazione Appaltante e gli operatori incaricati di poter visionare e gestire gli allarmi di tutti i presidi anche a distanza o da remoto.

Il sistema di monitoraggio e gestione degli allarmi dovrà essere composto almeno da:

- dispositivi atti al rilievo e segnalazione a distanza;



- un sistema di trasmissione via cavo o wireless;
- una centralina hardware localizzata in una postazione presidiata definita dalla Stazione Appaltante;
- il settaggio di soglie di livello e di pressione per individuare i seguenti eventi:
 - a) soglia per livello di rifornimento (capacità residua del 30%)
 - b) soglia per livello di assoluta emergenza (capacità residua del 15%).
 - c) soglia per pressione bassa
 - d) soglia per pressione alta

6. ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEL FARMACO

Nell'ottica delle responsabilità fissate dal Decreto Legislativo N. 219 del 24 aprile 2006 e successivi Decreti di modifica ed integrazione, la Ditta Aggiudicataria dovrà essere in grado di gestire l'intero processo di consegna, monitoraggio, tracciabilità e garanzia del prodotto/farmaco fino al punto di somministrazione al paziente dei farmaci sotto forma gassosa.

La programmazione implica la gestione dei magazzini centralizzati nei quali la ditta aggiudicataria provvederà a costituire una scorta dei contenitori mobili nelle quantità e nelle taglie che riterrà opportune sulla base delle esigenze e delle necessità, dopo attenta valutazione che andrà effettuata prima dell'avvio del servizio, in collaborazione con i servizi/reparti interessati e con il Dipartimento del Farmaco.

La ditta dovrà inoltre provvedere al reintegro delle bombole presenti in magazzino a fronte di richiesta ricevuta dal Servizio di Farmacia competente.

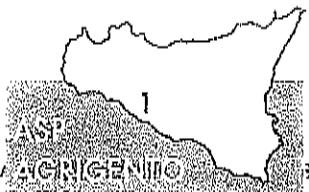
6.1. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE BOMBOLE

La Ditta aggiudicataria dovrà organizzare e gestire il servizio di fornitura bombole dei gas direttamente ai magazzini/depositi bombole autorizzati e messi a disposizione dalla Stazione Appaltante presso i Presidi Ospedalieri di Agrigento, Canicattì, Licata, Ribera e Sciacca.

Questa attività deve essere organizzata, gestita ed effettuata in coordinamento con il Dipartimento del Farmaco che rimane la responsabile della continuità di fornitura e della qualità dei gas medicinali e tecnici.

Tale servizio dovrà comprendere le seguenti condizioni minime:

- consegna dei contenitori/recipienti mobili dei gas direttamente nei magazzini centrali e di reparto ~ attività disposta e coordinata dalla Direzione di Farmacia;
- stoccaggio delle bombole di gas medicinali secondo le indicazioni previste da scheda tecnica del farmaco;
- controllo dei consumi, sostituzione dei recipienti vuoti, prossimi alla scadenza e/o che non soddisfano quanto previsto dalla Normativa Vigente;
- controllo sistematico della piena efficienza della strumentazione dosatrice utilizzata per erogare il farmaco per le confezioni corredate da valvola riduttrice flussometrica;
- dispensazione programmata dei contenitori criogenici con gas allo stato liquefatto;
- gestione e movimentazione dei contenitori con l'ottimizzazione dei contenitori presenti presso l'ASP di Agrigento sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo;
- completa tracciabilità ed allocazione dei lotti farmaceutici di tutte le consegne dei farmaci sia in forma liquida che gassosa;
- registrazione delle matricole dei recipienti pieni consegnati e vuoti ritirati nel sistema informatico;



**Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**
Sede Legale: Viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento
P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

- controllo delle rampe di riserva e sostituzione dei contenitori mobili vuoti o non completamente pieni;
- inserimento delle movimentazioni nel software di gestione gas medicinali;
- mantenimento degli standard di sicurezza previsti dalle autorità competenti.

6.1.2. TEMPISTICHE PER LA CONSEGNA

Tempistiche minime per la consegna dei gas in bombole

Le tempistiche minime per la consegna delle bombole sia presso i magazzini centrali sia presso i reparti che, in ogni caso, dovranno garantire la continuità nell'erogazione dei gas sono le seguenti:

- a) entro 48 ore dal ricevimento dell'ordine per i gas medicinali e gas dispositivo medico. Tale tempistica è ridotta a 2 ore in casi di urgenza;
- b) entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine per le altre tipologie di gas.

Tempistiche minime per la consegna dei gas in serbatoi fissi

Le tempistiche minime per la consegna dei gas criogenici in serbatoi fissi sono le seguenti:

La ditta fornitrice attraverso il sistema di lettura e controllo della prima soglia di livello, detta di rifornimento, con riserva pari al 30% residuo della capacità globale del serbatoio, provvederà alla gestione programmata delle consegne dei gas allo stato liquido, che dovranno essere effettuate entro 48 ore dal raggiungimento della soglia di rifornimento o dall'ordine effettuato dalla U.O. Farmacia.

Il trasporto e la consegna dei gas liquidi devono avvenire franco evaporatori e in orario concordato con il Committente.

I documenti di trasporto dovranno riportare, oltre alla quantità e alla descrizione del gas consegnato, anche l'unità di misura, il lotto, la scadenza e il numero di autorizzazione all'immissione in commercio. Su specifica richiesta della Direzione del servizio Farmaceutico l'appaltatore fornirà il certificato di qualità dei lotti di produzione richiesti.

Nel caso in cui, attraverso il controllo continuo della soglia di riempimento, si dovesse raggiungere il livello di emergenza, pari al 15% residuo della capacità globale del serbatoio, e/o di quella di pressione, la ditta provvederà direttamente all'effettuazione di consegne straordinarie entro e non oltre due ore ed in ogni caso entro il periodo di tempo durante il quale la continuità nell'erogazione dei gas terapeutici e/o di altri gas di pari importanza deve assicurata dal sistema di riserva di sicurezza in bombole o pacchibombola.

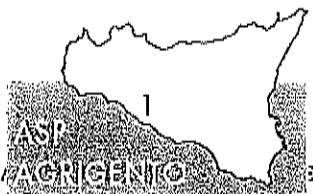
La misurazione dei quantitativi di gas forniti sarà effettuata a mezzo di apposito misuratore digitale, montato sul contenitore criogenico oltre ad un misuratore montato sul mezzo di trasporto, al momento del travaso nel contenitore.

Le consegne dovranno essere accompagnate da apposita bolla descrittiva in duplice copia; una di queste, firmata per ricevuta, resterà al fornitore. L'apposizione della firma non preclude per l'azienda sanitaria provinciale il diritto ad eventuali ulteriori rilievi in ordine ai beni consegnati.

Nel caso di fornitura di gas in bombole, la ditta dovrà contestualmente provvedere al ritiro dei contenitori vuoti.

In caso di non rispetto delle tempistiche di cui sopra, oltre alle penalità di cui all'articolo 14 pag. 30, l'Amministrazione si riserva di approvvigionarsi da altra Ditta con addebito della maggior spesa sostenuta.

Qualora non sia possibile evadere l'ordine per intero, l'Aggiudicatario dovrà perentoriamente provvedere alla consegna della quota parte immediatamente disponibile dei gas ordinati, nella quantità necessaria a garantire la regolarità del servizio.



6.1.3. SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITÀ PER LE CENTRALI GAS MEDICINALI

L'aggiudicatario deve garantire in modo continuativo, tutti i giorni, 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, per tutta la durata del contratto, un servizio di pronto intervento organizzato in grado di:

- intervenire immediatamente da remoto nelle centrali, rampe, in tutti gli impianti con collegamento on-line e supervisione remota presso l'Aggiudicatario;
- intervenire entro 120 minuti dalla chiamata dalla centrale di gestione emergenze o dal sistema di rilevazione allarmi;

Dovrà essere messo a disposizione del Committente un numero telefonico dedicato (numero verde) ed una casella mail di riferimento monitorata 24h oltre ad un organigramma operativo della ditta aggiudicataria con l'elenco dei tecnici che interverranno in caso di richieste ordinarie, straordinarie e di emergenza.

6.1.4. AUTOMEZZI

Le forniture dovranno avvenire con automezzi idonei e dedicati al trasporto dei gas medicinali e tecnici ed autorizzati al trasporto di merci pericolose. Il personale sarà in possesso del certificato di abilitazione alla guida dei veicoli trasportanti merci pericolose (ADR), appartenenti alla categoria gas compressi, liquefatti e disciolti.

I mezzi devono essere dotati di misuratore fiscale conforme ai requisiti richiesti dalla normativa vigente con annesso software per il controllo del documento di trasporto elettronico.

In caso di mancato funzionamento del dispositivo di misurazione fiscale, il Committente non pagherà la fornitura.

L'appaltatore si dovrà dotare di automezzi in numero e tipologia congrui per lo svolgimento sia dei servizi che dei lavori descritti nel Capitolato Tecnico, completi di ogni attrezzatura e ricambio occorrente. Gli oneri per l'eventuale noleggio e l'uso quotidiano degli automezzi sono a carico dell'appaltatore. I permessi e le modalità d'ingresso di tali automezzi saranno rilasciati sulla base del regolamento aziendale.

L'appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto dovrà produrre:

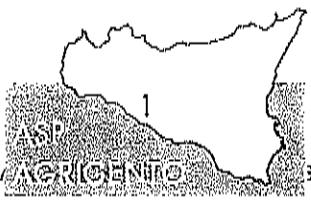
- Una relazione sul numero di automezzi specifici adibiti al trasporto dei gas liquidi per uso medicinale.
- Una relazione sul numero di automezzi di trasporto specifici adibiti al trasporto di gas per uso medico e di laboratorio in recipienti mobili.
- Una dichiarazione di avere la disponibilità totale e continua (proprietà, noleggio, etc) degli automezzi sopra menzionati.
- Una dichiarazione che il personale impiegato per il trasporto sia in possesso del certificato di abilitazione alla guida e dei veicoli che trasportano merci pericolose appartenenti alla categoria dei gas compressi liquefatti e disciolti e/o gas compressi in bombole.

6.1.5. ALTRI ONERI

L'Aggiudicatario dovrà ritirare e smaltire a proprie spese le eventuali bombole di proprietà del Committente, in modo tale che le bombole necessarie ai servizi siano esclusivamente di proprietà della ditta aggiudicataria.

Al termine del contratto la ditta avrà l'onere di recuperare tutte le bombole di sua proprietà nei termini che saranno concordati con i servizi utilizzatori e tali da non compromettere le attività sanitarie.

In caso di manutenzioni e lavori particolari che comportino la necessità di interrompere la fornitura di gas da centrale, la ditta aggiudicataria dovrà coordinarsi con gli addetti al servizio di manutenzione per garantire la continuità del servizio.



**Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**
Sede Legale: Viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento
P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

6.2. SERVIZIO DI ANALISI QUALITATIVA DELL'IDENTITÀ DEL GAS ALLE PRESE DI EROGAZIONE E/O IN USCITA DALLE CENTRALI DI PRODUZIONE

L'Appaltatore dovrà effettuare, a campione, all'uscita delle prese di erogazione dei gas medicinali e/o delle centrali di produzione dell'aria medicale, 100 verifiche annue, certificate da un laboratorio indipendente accreditato ACCREDIA o PERRY JOHNSON LABORATORY ACCREDITATION o equivalente, che certifichino la qualità dei gas medicinali e tecnici al punto di somministrazione al paziente e/o a monte della rete di distribuzione.

I punti della rete in cui dovranno essere effettuate le verifiche saranno individuati dal Direttore del Dipartimento del Farmaco. Dopo ogni analisi, entro 15 giorni, dovrà essere consegnato un report al Responsabile dipartimento del farmaco, riportante i dati rilevati ed il confronto con i limiti massimi previsti.

Oltre alle analisi a campione sulle prese di erogazione sopra indicate, l'aggiudicatario dovrà eseguire annualmente analisi identificativa del tipo di gas in uscita dalle unità terminali: ossigeno, protossido d'azoto, aria medicinale e vuoto, ai sensi dalla norma UNI EN ISO 7396-1.

L'appaltatore dovrà altresì documentare trimestralmente l'attività volta a garantire, ai sensi dell'allegato "F" della norma UNI EN ISO 7396-1, quanto segue:

- Continuità di erogazione dei gas: erogazione dalla fonte, erogazione dalla fonte di riserva, erogazione dalla fonte di emergenza; erogazione del gas alla unità terminale;
- Conformità del gas fornito al paziente: tipologia, fonte di alimentazione, pressione, qualità, etc

Tutte le verifiche indicate nel presente paragrafo, certificate e non, sono comprese nel canone annuale

7. SERVIZIO DIMANUTENZIONE FULL-RISK

7.1. BENI OGGETTO DIMANUTENZIONE

L'impresa dovrà farsi carico del servizio di manutenzione dei dispositivi di stoccaggio, erogazione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici presenti nei cinque presidi ospedalieri e oggetto di fornitura nel presente appalto.

Dovranno essere soggette a manutenzione preventiva e/o correttiva su guasto tutte le porzioni che costituiscono gli impianti di gas medicinali e tecnici: dalle centrali di produzione e/o dai serbatoi di stoccaggio, sino alle prese e/o punti di somministrazione al paziente.

Prima di presentare l'offerta, ciascuno dei concorrenti dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo in tutti e cinque i Presidi Ospedalieri di Agrigento, Canicattì, Licata, Ribera e Sciacca, finalizzato a prendere visione della tipologia e delle condizioni degli impianti di produzione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici.

L'elenco e la tipologia dei beni oggetto di manutenzione sono riportati, a titolo non esaustivo, negli allegati 4 e 6.

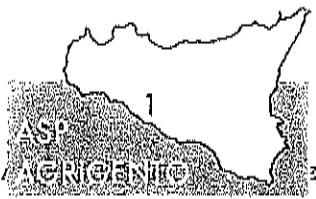
Sono escluse le porzioni di impianto gas medicinali inserite in apparecchiature elettromedicali (tubazioni, prese). Nel caso in cui tali apparecchiature siano allacciate all'impianto centralizzato di gas medicinali (es. pensili), il limite di fornitura del servizio manutentivo in oggetto è costituito dalle valvole (incluse) di intercettazione dell'impianto stesso.

Negli altri casi la manutenzione dovrà essere eseguita fino alla presa compresa (es. travi testaletto, travi attrezzate non elettromedicali).

L'appaltatore dovrà inoltre provvedere alle attività di manutenzione e controllo relative agli accessori da montarsi, su punti di utilizzo e su bombole, per la misurazione e la regolazione dell'erogazione (riduttori da bombola, vuotometri, umidificatori e flussometri).

7.2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO E PROCEDURE

Gli interventi di manutenzione hanno lo scopo di monitorare lo stato degli impianti, mantenerli in efficienza,



correggere i guasti, ripristinare la funzionalità affinché gli impianti di produzione e distribuzione dei gas medicinali possano assolvere alle funzioni per le quali sono stati progettati e costruiti, avendo come obiettivo principale quello di garantire e salvaguardare la salute dei pazienti.

Di seguito viene fornito un elenco esemplificativo e non esaustivo della tipologia degli interventi richiesti per gli impianti gas medicinali e tecnici:

- manutenzione e controlli periodici di funzionalità dei contenitori dei gas;
- manutenzione e controlli periodici di funzionalità degli evaporatori e dei sistemi di misura e segnalazione;
- prove periodiche di collaudo degli evaporatori, delle bombole e/o altri sistemi di stoccaggio;
- controllo del funzionamento delle bombole in condizioni limite;
- manutenzione e controlli periodici di funzionalità delle centrali di stoccaggio ed erogazione gas medicinali, tecnici e criogenici;
- manutenzione e controllo dei sistemi per l'evacuazione gas anestetici;
- manutenzioni e verifiche di controllo dei riduttori di pressione;
- manutenzioni e verifiche di controllo delle prese di erogazione;
- manutenzione e verifiche di controllo delle condotte dei gas medicinali;
- manutenzione e controllo del funzionamento dei sistemi di rilievo, segnalazione ed allarme in condizioni di emergenza simulata (compresi sensori e centraline di sottossigenazione);
- manutenzione delle autoambulanze.

Nell'allegato 6) per ogni apparecchiatura oggetto della manutenzione ordinaria sono riportate, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Operazione da effettuare
- Periodicità prevista
- Tipici pezzi di ricambio

Fermo restando le periodicità minime garantite, tale piano potrà essere migliorato e condiviso con l'Ufficio Tecnico dell'Ente dopo la sottoscrizione del contratto con la ditta aggiudicataria.

Si deve tener conto ed eventualmente aggiungere operazioni specifiche previste dai singoli fabbricanti.

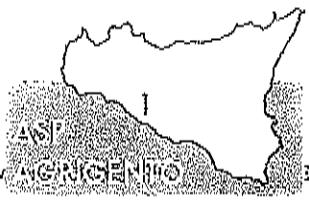
7.3. INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA

La manutenzione preventiva dovrà essere effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti in quanto finalizzata a mantenere il perfetto stato di funzionamento, efficienza e sicurezza del bene o comunque a ridurre la possibilità di guasto o rottura.

Gli interventi di manutenzione programmata, sono remunerati a canone, compresi tutti i materiali di consumo ed i pezzi di ricambio.

I ricambi compresi nella manutenzione ordinaria sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Kit di ricambio prese di utilizzo
- Kit di ricambio riduttori di 2° stadio
- Serpentine rampa/bombola di Alta Pressione



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento
P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

- Olio per pompe vuoto
- Guarnizioni, o-ring
- Filtri, prefiltri, membrane, serpentine, valvole
- Rigenerazione filtri produzione aria medicinale
- Filtri battericidi nelle centrali delle pompe vuoto
- Riduttori di pressione di centrale primaria
- Riduttori di pressione di 2° stadio
- Componenti di sistemi di controllo ed allarme

Le attività e le periodicità minime richieste sono quelle previste dalle Norme UNI EN 11100, UNI EN 7396-1; UNI EN 7396-2 e dai costruttori dei dispositivi, fatte salve eventuali attività e periodicità migliorative proposte dalla ditta ed approvate dal Servizio Tecnico Aziendale.

Prima dell'inizio di ciascun anno gestionale la ditta aggiudicataria dovrà fornire il Piano di Manutenzione composto in particolare dai protocolli manutentivi per ogni singolo componente oggetto di manutenzione (attività previste e relativa frequenza) e dal cronoprogramma annuale delle attività (Ganti).

Le operazioni di manutenzione preventiva saranno eseguite durante l'orario di lavoro con la periodicità e la metodologia indicate nel Piano di Manutenzione che dovrà essere predisposto dall'aggiudicatario prima di ciascun anno gestionale e che sarà approvato dal Servizio Tecnico.

La manutenzione sarà effettuata mediante visite periodiche durante le quali si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutti i beni suscettibili di controllo e revisione.

Nel caso di sospensioni programmate dell'attività sanitaria in aree critiche quali settori operatori, terapie intensive, ecc., la Ditta dovrà svolgere le attività di cui sopra anche al di fuori del normale orario di lavoro, secondo le indicazioni dettate dalla Direzione Sanitaria di Presidio o dal Servizio Tecnico o dal DEC, senza aumento del canone.

7.4. MANUTENZIONE DELLE AMBULANZE

Manutenzione degli impianti di distribuzione degli impianti di distribuzione dei gas medicinali in tutte le ambulanze di proprietà dell'azienda sanitaria volta a ridurre la possibilità di guasto o di degradazione del funzionamento di un componente (come richiesto dalla norma UNI 11100:2011).

La manutenzione ordinaria preventiva dovrà rendere l'ambulanza affidabile, riducendo notevolmente i rischi di guasto e fermo macchina e prolungando il ciclo di vita delle attrezzature con conseguente riduzione della spesa per manutenzioni straordinarie e interventi urgenti.

Le frequenze e le attività previste per gli interventi di manutenzione sono le seguenti e si svolgeranno secondo lo stato di fatto di ogni singola ambulanza.

Tutte le operazioni, di cui alla tabella seguente, dovranno essere effettuate entro 180 giorni dalla aggiudicazione dell'appalto, e saranno ripetute secondo la frequenza indicata in tabella.

Le ambulanze oggetto di manutenzione sono 14, in particolare:

- N. 8 ambulanze di soccorso generico
- N. 6 ambulanze predisposte per rianimazione, dotate di ariamedicale.



Manutenzione ambulanze				
<i>Operazioni da eseguire</i>	<i>Frequenze</i>			
	12 mesi	24 mesi	48 mesi	
Verifica impianti distribuzione gas compressi				
- Verifica integrità interruttori e controllo data discadenza				
- Sostituzione o-ring alta pressione riduttori				
- Verifica integrità o-ring bassa pressione				
- Verifica filtro riduzione pressione (se esterno)				
- Verifica integrità manometro bassa pressione				
- Verifica integrità scambiatore (se presente)				
- Controllo funzionale riduttore di pressione				
- Controllo funzionale e fissaggio valvola scambiatrice	X			
- Verifica serraggio flessibili				
- Verifica funzionale manometri				
- Verifica di funzionalità e tenuta unità terminale				
- Sostituzione filtro riduttore di pressione (se esterno)				
- Sostituzione o-ring bassa pressione (se presenti)				
- Verifica integrità meccanica tubi flessibili		X		
- Controllo meccanico valvola scambiatrice				
- Sostituzione parti interne unità terminali				
- Sostituzione tubi flessibili				
- Sostituzione riduttori			X	

Tutti i ricambi necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle ambulanze devono essere indicati nei rapportini d'intervento tecnico e nel software di gestione delle manutenzioni.

Il costo di tutti i ricambi è compreso nel canone di manutenzione ordinaria.

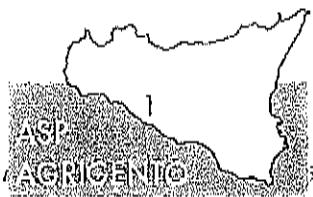
7.5. INTERVENTI DI MANUTENZIONE CORRETTIVA PER GUASTO O ROTTURA

La manutenzione correttiva su guasto o rottura dovrà essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto e sarà volta a riportare il bene in piena efficienza e funzionalità.

Eventuali anomalie o cattivi funzionamenti saranno altresì diagnosticati anche dai sistemi di gestione che l'impresa intenderà implementare per la corretta gestione del contratto.

Gli interventi di manutenzione correttiva per guasti o rotture sono da intendersi già compresi nel canone, sia in ordine alla manodopera sia in ordine ai pezzi di ricambio.

Qualora l'impresa non disponesse di materiali "identici" a quelli attualmente installati presso i PP.OO. dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, essa dovrà presentare idonee schede tecniche dalle quali si evinca la comparabilità e compatibilità qualitativa dei prodotti dichiarati alternativi.



**Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO**
Sede Legale: Viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento
P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

I materiali dovranno essere conformi alle vigenti normative (D. Lgs. 46/97 e s.m.i. , norme UNI, EN, ISO); in particolare l'impresa dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità alle specifiche richieste.

La riparazione del bene avverrà di regola in loco. Nel caso in cui, a giudizio dell'impresa aggiudicataria sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, quest'ultima provvederà a propria cura e spese, al trasporto del bene presso il luogo di riparazione, garantendo al contempo la fornitura dei gas medicinali, senza soluzione di continuità. Rimangono a cura e spese dell'aggiudicatario anche il trasporto del bene riparato dal luogo di riparazione sino al punto di installazione, nonché le attività di installazione e verifica di funzionalità.

Ciascun intervento di manutenzione correttiva dovrà essere effettuato entro 3 giorni (72 ore) dalla diagnosi o dalla

7.6. RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO

A conclusione degli interventi programmati o su guasto, gli operatori dovranno consegnare al Delegato della Stazione Appaltante, il rapporto di intervento tecnico attestante:

- il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento;
- il reparto o la locazione dove si è svolto l'intervento;
- il nominativo degli operatori;
- il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento;
- le operazioni eseguite;
- la denominazione merceologica comune del Bene assistito;
- l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite (le parti sostituite saranno consegnati alla Stazione Appaltante);
- l'esito dell'intervento;
- nel caso di riparazione su guasto: dettagliata relazione esaustiva circa le cause che hanno determinato l'evento e la sua completa risoluzione.

Il verbale non avrà alcun valore se non sarà controfirmato dal rappresentante abilitato e delegato dagli organi tecnici (Servizio Tecnico) della Stazione Appaltante.

7.7. PERSONALE TECNICO E TEMPI DI INTERVENTO E REPERIBILITÀ

La ditta aggiudicataria dovrà garantire c/o i Presidi Ospedalieri la presenza di 3 tecnici, con le seguenti mansioni:

- a) Distribuzione recipienti mobili nei reparti – attività disposta e coordinata dalla Direzione di Farmacia
- b) Fornire indicazioni al Dipartimento del Farmaco per il riordino dei gas medicinali criogenici e compressi
- c) Tracciabilità del servizio gas medicinali inserendo tutte le informazioni previste nel software di gestione gas
- d) Tenere in ordine e puliti i locali destinati al contenimento delle centrali gas medicinali, sia criogenici che compressi e autoprodotti
- e) Manutenzione preventiva degli impianti gas medicinali
- f) Manutenzione correttiva su guasto degli impianti gas medicinali
- g) Tracciabilità su sistema informatico delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria
- h) Tracciabilità su sistema informatico delle analisi di qualità gas



I tecnici presteranno la loro attività come di seguito specificato:

- 1° tecnico Presidio Ospedaliero di Agrigento
- 2° tecnico Presidi Ospedalieri di Sciacca e Ribera
- 3° tecnico Presidi Ospedalieri di Canicattì e Licata

Sarà garantita la presenza del tecnico come di seguito specificato:

- Presidio Ospedaliero di Agrigento	dal lunedì al venerdì	07,00÷14,00
	il sabato	08,00÷12,00
- Presidi Ospedalieri di Sciacca	lunedì / mercoledì / venerdì	07,00÷14,00
	il sabato	08,00÷12,00
- Presidi Ospedalieri di Ribera	martedì / giovedì	07,00÷14,00
- Presidi Ospedalieri di Canicattì	lunedì / mercoledì / venerdì	07,00÷14,00
- Presidi Ospedalieri di Licata	martedì / giovedì	07,00÷14,00
	il sabato	08,00÷12,00

Per tutta la durata del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la propria reperibilità nei giorni feriali e festivi, 24h su 24.

Le segnalazioni di guasti potranno pervenire alla ditta aggiudicataria a mezzo fax, e-mail, cellulare telefono, a mezzo di sistemi automatici di allarme o in seguito a rilevazione diretta da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

A seguito di tali segnalazioni la Ditta Aggiudicataria dovrà intervenire con personale specializzato e con i mezzi tecnici per ristabilire le condizioni ottimali di funzionamento nel rispetto dei seguenti tempi di intervento:

- a) **intervento ordinario: entro 8 ore lavorative**, (per segnalazioni eseguite nel periodo lunedì - venerdì, 8.00-17.00, esclusi festivi);
- b) **intervento di urgenza ed emergenza: entro 2 ore**, nei giorni feriali e festivi, 24h su 24;

Per urgenza ed emergenza sono da intendersi tutti quei guasti ed eventi anomalie che determinano situazioni di potenziale rischio per l'utenza e/o per gli operatori. A titolo di esempio: ricezione di allarmi, fughe di gas, livelli di pressione di rete eccessivi o troppo bassi, preallarmi di esaurimento scorte.

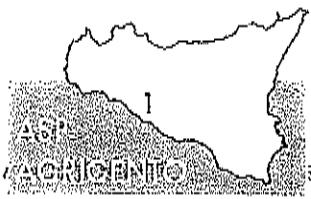
Il personale impiegato deve rispondere ai requisiti etici e comportamentali previsti per l'espletamento di attività all'interno delle strutture sanitarie residenziali. Qualora l'Ente appaltante dovesse rilevare comportamenti non consoni, potrà richiedere la sostituzione della risorsa motivando la richiesta in forma scritta.

Il personale impiegato dovrà avere competenze professionali specifiche, comprovate da esperienze lavorative di almeno due anni nel settore dei gas medicinali.

Sono richiesti i curriculum vitae dei tecnici che potrebbero essere impiegati per le attività di manutenzione IDGM e gestione/movimentazione dei gas medicinali.

Il personale impiegato dall'aggiudicataria dovrà avere:

- divisa lavorativa aziendale,



- dispositivi di protezione individuale
- cartellino identificativo riportante:
 - Nome e cognome
 - Nome dell'azienda aggiudicataria
 - Foto identificativa
 - Nr. Telefonico di reperibilità
- Smartphone aziendale
- Furgone, identificato con il logo aziendale della ditta aggiudicataria, attrezzato per:
 - attività di manutenzione
 - trasporti di piccole quantità di recipienti gas

8. ALTRI SERVIZI E FORNITURE

8.1. SERVIZI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE OPERATIVA E DI EMERGENZA

È richiesto all'appaltatore di svolgere un'attività di consulenza tecnica volta all'attuazione da parte della Stazione Appaltante delle indicazioni riportate nell'Allegato "G" della Norma UNI 7396-1 inerente la migliore pratica di gestione operativa per il funzionamento degli Impianti di Distribuzione Gas Medicinali (IDGM).

In particolare, si richiede all'appaltatore il necessario supporto per progettare, redigere e mantenere aggiornata durante tutto il corso dell'appalto, la documentazione di gestione operativa e le procedure operative (Allegato "G" della citata norma), alle quali egli stesso dovrà attenersi.

Con particolare riferimento alle "Procedure di Emergenza" del citato Allegato "G", si precisa che il piano di gestione delle emergenze, dovrà essere redatto in conformità al piano di emergenza della Stazione Appaltante e che sarà onere della ditta aggiudicataria mettere a disposizione il proprio personale per le attività di simulazione di emergenza organizzate dalla stazione appaltante.

Come attività propedeutica alla redazione della documentazione di gestione operativa, la Ditta Aggiudicataria dovrà:

- redigere una analisi dei rischi relativa ai gas medicinali, tecnici ed ai servizi connessi per tutti i reparti e servizi della Stazione Appaltante, in conformità all'allegato "F" della norma UNI 7396-1 ed elaborare, sulla base di tali analisi, un piano di interventi volti a ridurre rischi, con specifico riferimento alle condizioni di impiego di detti gas nell'ambiente interessato;
- Eseguire il rilievo degli impianti come specificato nel seguente paragrafo 8.2;
- indire riunioni informative con tutte le figure ospedaliere coinvolte nella gestione operativa (l'organizzazione dell'incontro è a carico della Stazione Appaltante);
- interviste specifiche individuali a ciascuna delle figure coinvolte per verificare le attuali procedure in essere da implementare nel DGO;
- Proposta di aggiornamento al DGO coinvolgendo costantemente la U.O. Servizio tecnico e la U.O. Servizio Farmacia mediante incontri programmati;
- verifica finale del DGO con tutti i soggetti coinvolti al fine di fornire tutti i chiarimenti necessari ad ogni singola funzione per la corretta applicazione del DGO stesso.

Nell'ambito della redazione del DGO l'aggiudicatario dovrà predisporre una relazione contenente proposte migliorative relative alla gestione di gas medicinali, tecnici e di laboratorio proponendo interventi in particolare in merito a:



1. criticità emerse in sede di sopralluogo/analisi degli impianti presenti nelle diverse strutture caratterizzate da particolare rilevanza ed urgenza di risoluzione;
2. piano di massima di interventi da programmare secondo criticità e degli adeguamenti di tipo tecnico/impiantistico da effettuarsi nell'ambito e dentro la durata del contratto (su questo punto sarà necessaria la collaborazione / relazione da parte dell'aggiudicatario);
3. proposte di miglioramento organizzativo e/o gestionale nel merito dei contenuti complessivi dell'appalto.

Il documento finale dovrà essere restituito in formato cartaceo, digitale word e sprovvisto di qualsiasi cartiglio identificativo entro e non oltre 6 mesi dalla data di formalizzazione dell'aggiudicazione.

L'insieme delle attività previste nel presente articolo dovrà essere ultimato entro il termine di un anno dall'inizio dell'appalto, fatto salvo il successivo costante e puntuale aggiornamento, il quale dovrà avere cadenza almeno semestrale.

Il servizio richiesto comprende anche la formazione e informazione del personale interessato dalle procedure di gestione operativa, come meglio specificato all'art.9 pag. 23.

I servizi di supporto alla gestione operativa e di emergenza sono remunerati a canone.

8.2. RILIEVO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Sarà onere della ditta aggiudicataria eseguire una verifica degli elaborati grafici (rilievi) messi a disposizione dalla stazione appaltante e l'aggiornamento/integrazione degli stessi su base planimetrica messa a disposizione dalla Stazione Appaltante.

Dovranno essere prodotti almeno i seguenti elaborati:

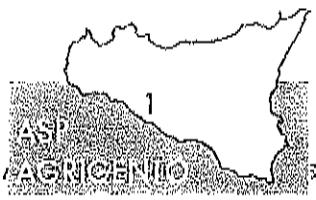
- Planimetrie generali con ubicazione centrali, tracciati planimetrici reti primarie, percorrenze/attraversamenti stradali interrati in cavedi quadri principali, ecc.;
- Assonometriche generali con le medesime informazioni della planimetria generale;
- Planimetrie di dettaglio con l'indicazione di tutti gli elementi significativi degli impianti, tracciato delle reti primarie e secondarie, posizione valvole di sezionamento, quadri, ubicazione prese, ecc... Nelle planimetrie dovranno essere riportati gli schemi dei quadri presenti;
- Nelle planimetrie, in funzione della scala di rappresentazione, dovranno essere riportati gli estremi della marcatura CE delle porzioni di impianto, laddove presenti.
- Disegni e Schemi di tutte le centrali di compressione, di aspirazione e quant'altro facente parte del presente Appalto;
- Schede, sulle quali sono indicate le prove di portata dei singoli reparti, considerati i consumi specifici e la contemporaneità prevista;
- Schede sulle quali sono indicate le prove di portata delle centrali, considerati i consumi globali dei reparti;
- La codifica degli edifici, dei piani dei locali e di tutti gli elementi di impianto dovrà essere conforme agli standard già impiegati dalla stazione appaltante.

È onere dell'appaltatore eseguire l'etichettatura dei componenti in manutenzione secondo la suddetta codifica.

La redazione del rilievo impiantistico dovrà essere completata entro 180 giorni dall'inizio dell'appalto.

Il primo rilievo dovrà essere consegnato, oltre che in formato digitale (tipo dwg, compatibile con file di stampa e pdf), anche in n. 2 copie cartacee.

Sarà inoltre onere dell'appaltatore provvedere al costante aggiornamento della documentazione consegnata con il primo rilievo, in seguito a modifiche delle informazioni contenute negli elaborati per attività svolte direttamente



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento
P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

dall'appaltatore o da terzi.

L'appaltatore dovrà altresì tempestivamente comunicare al Servizio Tecnico Aziendale eventuali variazioni riscontrate tra stato dei luoghi e quanto rappresentato nelle planimetrie.

L'aggiornamento dovrà avere **cadenza almeno annuale**: ciascuna modifica dovrà essere recepita entro il semestre successivo a quello in cui l'appaltatore ha eseguito direttamente la modifica ovvero gli è stata segnalata dalla stazione appaltante, perché realizzata da terzi. In particolare, per gli impianti realizzati da terzi si farà riferimento alla data di consegna in gestione all'appaltatore.

Gli elaborati revisionati dovranno essere consegnati nei medesimi formati previsti per il primo rilievo.

Il rilievo degli impianti esistenti ed i suoi aggiornamenti sono remunerati a canone.

8.3. PREDISPOSIZIONE E MESSA A DISPOSIZIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE DELL'APPALTO

La Ditta Aggiudicataria, entro 3 (tre) mesi dalla data di inizio dell'appalto, ad eccezione del modulo monitoraggio dei consumi dei liquidi nei serbatoi e delle bombole di cui ai successivi punti 1 e 2 che dovranno essere attivati dal primo mese di erogazione delle prestazioni in appalto, dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante un sistema informatico (visualizzabile anche via web) avente le seguenti funzionalità principali:

1. Monitoraggio continuo dei parametri relativi al gas contenuto/caricato nei contenitori criogenici, (quantità del gas, pressione esercitata, ecc.), con produzione di documentazione attestante il dato misurato. Il software dovrà essere in grado di indicare almeno quattro livelli di allarme: un allarme per soglia di rifornimento (al raggiungimento della capacità residua pari a 30% del livello di riempimento massimo), un allarme per soglia di emergenza (al raggiungimento della capacità residua pari a 15% del livello di riempimento massimo), un livello di allarme per bassa pressione ed un livello di allarme per alta pressione. Monitoraggio, in tempo reale, di tutti i quantitativi di gas riforniti all'interno dei serbatoi criogenici, sin dall'inizio dell'appalto.
2. Monitoraggio dei consumi delle bombole di gas specialità medicinale consegnate alle UU.OO. Ospedaliere. Il monitoraggio dovrà contenere la data di consegna, il centro di costo ricevente, il codice MinSan del gas consegnato, l'unità di misura, il quantitativo. Il monitoraggio dovrà essere inoltrato con cadenza mensile, entro il settimo giorno successivo allo scadere del mese di riferimento
3. Gestione carico e scarico delle bombole di gas medicinale. L'applicativo dovrà inoltre produrre report e analisi dei consumi.
4. Tracciabilità dei gas medicali:

Il Sistema di tracciabilità delle bombole di gas medicinale consegnate alle UU.OO. Ospedaliere e alle Strutture Territoriali, dovrà identificare:

- contenuto della bombola;
- codice della bombola - codice identificativo della singola bombola;
- AIC;
- lotto di produzione;
- data di scadenza;
- quantitativo;
- data di movimentazione;
- causale;
- centro di costo del destinatario.



Il sistema di tracciabilità dovrà essere in grado di individuare qualsiasi bombola movimentata e generare una segnalazione relativa agli eventuali contenitori mobili stazionanti che abbiano superato la data di collaudo o di scadenza.

Dovrà anche essere previsto un sistema di tracciabilità dei lotti di gas medicinali immessi nei contenitori criogenici.

5. Software idoneo alla programmazione e tracciabilità delle attività di manutenzione preventiva e correttiva, nonché dei servizi periodici previsti in appalto. Il sistema dovrà essere fornito in opera perfettamente funzionante senza alcun onere per la Stazione appaltante, su indicazione dell’Ufficio Tecnico né in fase di avvio che di esecuzione, compresi gli oneri di manutenzione ed assistenza h 24 per 365 gg. all’anno. Al momento del collaudo dovrà essere installato opportuno software antivirus ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003. Il Software antivirus utilizzato dovrà essere quello in uso presso l’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento al momento dell’installazione dello Strumento, che sarà messo a disposizione dal Servizio per l’Informatica dell’ASP. L’utilizzo di software alternativi è consentito solo se è motivato da incompatibilità con il software di gestione delle apparecchiature fornite. In tal caso anche la fornitura, la manutenzione e l’aggiornamento dell’antivirus, saranno a carico della ditta aggiudicataria. Qualora la Ditta aggiudicataria immetta nel mercato prodotti con migliori caratteristiche per rendimento e funzionalità, gli stessi dovranno essere proposti in sostituzione di quelli aggiudicati, ferme restando le condizioni economiche pattuite. La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a darne comunicazione all’Azienda sanitaria Provinciale di Agrigento che ha la facoltà di accettare o meno quanto proposto.

Tutti i servizi previsti nel presente paragrafo nonché i software di gestione e monitoraggio dell’appalto sono remunerati a canone.

9. FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre farsi carico di organizzare, in accordo con la Stazione Appaltante, un programma formativo rivolto al personale Sanitario e Tecnico orientato principalmente ai seguenti obiettivi:

- Conoscenza di base degli IDGM;
- Utilizzo in sicurezza degli impianti, degli accessori e delle bombole per l’erogazione dei gas;
- Sicurezza del paziente;
- Gestione delle emergenze;
- Utilizzo in sicurezza dei gastecnici;
- Informazione ed addestramento sugli applicativi gestionali offerti.

In particolare, la ditta dovrà assicurare a proprio onere tutta l’attività formativa per i soggetti richiamati nelle procedure di gestione operativa. L’attività minima richiesta è pari a 24 ore annue di docenza.

Le tematiche dei corsi relative ai rischi e alla sicurezza (D. Lgs. 81/80) dovranno essere sviluppate ed integrate in collaborazione con la U.O. Formazione e con la U.O. Servizio Prevenzione e Protezione dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

Ogni corso dovrà essere articolato a partire dalle nozioni generali fino alle operazioni pratiche e, inoltre, dovrà contenere tutti i riferimenti normativi attualmente in vigore in Italia e le proiezioni normative dei prossimi anni in ambito Europeo.

La prima attività formativa dovrà avvenire entro 180 giorni dall’avvio del servizio ed entro il primo anno deve essere conclusa l’attività complessiva di 24 ore annue.

La formazione del personale tecnico e sanitario è remunerata a canone.

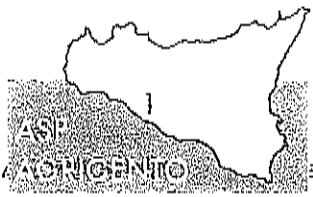


10. NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO

- Farmacopea Ufficiale Italiana ed Europea Vigenti;
- D.P.R. n. 224/1988 – Attuazione della direttiva 85/374/CC relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi;
- D. Lgs. n. 539 del 30/12/1992 – Attuazione della direttiva 92/26/CEE riguardante la classificazione nella fornitura dei medicinali per uso umano;
- D. Lgs. n. 540 del 30/12/1992 – Attuazione della direttiva 92/27/CEE concernente l'etichettatura ed il foglietto illustrativo dei medicinali per uso umano;
- D.P.R. n. 37 del 14/01/1997 – In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- D. Lgs. n. 46 del 24/02/1997 – Attuazione della Direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici;
- D. M. Trasporti del 14/10/1999 – Nuova colorazione delle bombole destinate a contenere gas per uso medicale, elencati nella Farmacopea Ufficiale Italiana;
- D. Lgs. n. 93 del 25/02/2000 – Attuazione della Direttiva 97/23/CE, in materia di attrezzature a pressione;
- D. M. Trasporti del 16/01/2001 – Periodicità delle verifiche e revisioni di bombole, tubi, fusti a pressione incastellature di bombole e recipienti criogenici;
- Decreto Assessoriale n. 890 del 17/06/2002 - Direttive per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione Siciliana
- D. M. 18/11/2003 "procedure di allestimento dei preparati magistrali e officinali";
- D. M. 12/10/2005 - Ministero dei Trasporti. Modifica al decreto 10 giugno 2004, recante: «Attuazione della direttiva 96/86/CE del Consiglio dell'Unione europea, che adegua al progresso tecnico la direttiva 94/55/CE in materia di trasporto di merci pericolose»;
- D. Lgs. n. 219 del 24/04/2006 "Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE" e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 274 del 29/12/2007 - "Disposizioni correttive al decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, recante attuazione della direttiva 2001/83/CE relativa ad un codice comunitario concernente medicinali per uso umano" - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 del 14 febbraio 2008 (Rettifica G.U. n. 84 del 9 aprile 2008)
- D. M. 29/02/2008 - Autorizzazione all'immissione in commercio dei gas medicinali "Disposizioni di attuazione dell'art. 6, comma 4- bis, del D. Lgs. 24 aprile 2006, n.219 e successive modificazioni";
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D. Lgs. n. 37 del 25/01/2010 - Attuazione della direttiva 2007/47/CE che modifica le direttive 90/385/CEE per il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi medici impiantabili attivi, 93/42/CE concernente i dispositivi medici e 98/8/CE relativa all'immissione sul mercato dei biocidi;
- D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, m. 163, recante <<Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2004/17 e 2004/18/CE>> e s.m.i., limitatamente alle parti non abrogate;



- D.P.R. n. 151 del 01/08/2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4- quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- D. M. 19/03/2015 - Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002;
- D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (G.U.R.I. n. 91 del 19.04.2016) Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori Servizi e Forniture;
- D. M. 17/01/2018 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni».
- Norma UNI 10584:1997 – Manutenzione. Sistema informativo di manutenzione;
- UNI 9507:2004 “impianti di distribuzione del gas per uso medico unità terminali”
- Norma UNI 10144:2006 – Classificazione dei servizi di manutenzione;
- UNI ISO 7396-2:2007 “impianti di distribuzione dei gas medicinali – parte 2: impianti di evacuazione dei gas anestetici”
- Norma UNI 10145:2007 – Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrice di servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10146:2007 – Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione;
- Norma UNI 10148:2007 – Manutenzione. Gestione di un contratto di manutenzione;
- Norma UNI 10366:2007 – Manutenzione. Criteri di progettazione della manutenzione;
- UNI EN ISO 9170-2:2008 “unità terminali per impianti di distribuzione dei gas medicinali – parte 2: unità terminali per evacuazione gas anestetici”
- UNI EN ISO 10524-4:2008 “riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicinali, parte 4: riduttori per bassa pressione”
- Norma UNI EN 1089-3:2011 – Bombole trasportabili per gas - Identificazione della bombola (escluso GPL) - Parte 3: Codificazione del colore;
- Norma UNI CEI EN 1041:2013 – Informazioni fornite dal fabbricante di dispositivi medici
- Norma UNI 10147:2013 – Manutenzione – termini aggiuntivi alla UNI EN 13306 e definizioni;
- UNI EN 13348:2016 “rame e leghe di rame – tubi di rame tondi senza saldatura per gas medicinali o per vuoto”
- Norma UNI CEI EN ISO 13485:2016 – Dispositivi medici – sistemi di gestione per la qualità – requisiti per scopi regolamentari;
- UNI EN ISO 9170-1:2017 “Terminal units for medical gas pipeline systems Terminal units for use with compressed medical gases and vacuum”
- UNI EN ISO 5359:2018 “Apparecchi per anestesia e ventilazione polmonare – tubi flessibili per bassa pressione per l'utilizzo con i gas medicali”
- UNI ISO 11100:2018 “Impianti di distribuzione dei gas medicinali compressi e per vuoto e impianti di evacuazione dei gas anestetici - Guida all'accettazione, alla messa in servizio, all'autorizzazione all'uso e alla gestione operativa”
- Norma UNI EN 13306:2018 – Manutenzione – terminologia di manutenzione;



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento
P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

- Norma UNI EN 13769:2018 “Bombole per gas - Marcatura;
- Norma UNI 17007:2018 – Processo di manutenzione e indicatori associati;
- UNI ISO 7396-1:2019 “impianti di distribuzione dei gas medicinali – parte 1: impianti di distribuzione gas medicinali compressi e vuoto”;
- UNI EN ISO 10524-1:2019 “riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicali, parte 1: riduttori di pressione e riduttori di pressione con flussometro”;
- UNI EN ISO 10524-2:2019 “riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicinali, parte 2: riduttori di pressione di centrale e di linea”;
- UNI EN ISO 10524-3:2019 “riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicinali, parte 3: riduttori di pressione incorporati nella valvola della bombola”;
- Norma UNI 15341:2019 – Manutenzione – Indicatori di prestazione nella manutenzione (KPI);
- UNI EN ISO 15002:2020 “dispositivi per la misurazione del flusso per collegamento alle unità terminali degli impianti di distribuzione dei gas medicinali”;
- UNI EN ISO 21969:2010 “collegamenti flessibili per alta pressione per l'utilizzo con gli impianti per gas medicinali”;
- Circolare n. 99 del 15/10/1964 – Ministero degli Interni – Contenitori di ossigeno liquido – tank ed evaporatori freddi per uso industriale;
- Circolare n. 5 del 14/03/1989 – Ministero della Sanità – Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria;
- Regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CEE e che reca modifiche al regolamento CE n. 1907/2006;
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche
- Qualsiasi altra norma o legge riguardante la fornitura oggetto del presente Appalto.

11. CONTINUITÀ DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato dovranno essere espletate con assoluta continuità.

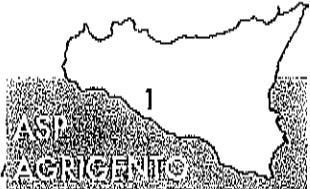
La Ditta aggiudicataria, pertanto, per nessuna ragione potrà sospendere o non eseguire, in tutto od in parte, le attività oggetto del presente appalto, anche in caso di sciopero, pena la risoluzione del contratto. In caso di sciopero del personale, o di altre cause di forza maggiore (non saranno da considerarsi tali le ferie, le aspettative o le malattie), la Ditta aggiudicataria dovrà darne comunicazione scritta all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, con opportuno preavviso.

Resta inteso che l'attività costituisce servizio pubblico essenziale.

In caso di malattia e/o infortunio degli addetti all'appalto in questione, la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare in ogni caso la continuità e l'efficienza delle prestazioni.

12. CONTROLLI QUALITATIVI PERIODICI

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento potrà individualmente predisporre, in qualsiasi momento, tutti gli accertamenti ed i controlli sulle modalità operative dell'esecuzione dell'appalto che riterrà necessarie, onde verificare



l'esatta rispondenza delle stesse a quanto pattuito contrattualmente.

13. RISORSE UMANE E OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE SUL LAVORO

L'Aggiudicatario, per l'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato deve avvalersi di personale qualificato e/o specializzato, qualificato come "Persona Competente" o "Persona Designata" ai sensi dell'allegato G della norma UNI EN ISO 7396-1-2, della cui condotta è ritenuto responsabile in caso di danni, ritardi, errori e/o omissioni.

Prima dell'inizio dell'appalto l'aggiudicatario dovrà presentare la documentazione relativa alle risorse umane che saranno assegnate per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto per ciascun P.O. dell'ASP, con particolare attenzione al servizio di assistenza tecnica e manutenzione, che deve essere assicurato da personale specializzato e di provata esperienza.

13.1. RESPONSABILE PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI IN APPALTO

Funzionario designato dalla Ditta Aggiudicataria al fine di garantire la corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e di costituire l'interfaccia diretta della Ditta Aggiudicataria nei confronti della Stazione Appaltante.

In particolare, il Responsabile della Ditta Aggiudicataria avrà il compito di:

- svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto dal presente Capitolato Tecnico d'Appalto;
- sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto dal presente Capitolato Tecnico d'Appalto;
- ricevere tutte le indicazioni, risposte, decisioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di giudizio poste in essere dal Delegato della Stazione Appaltante, o dal suo sostituto.

Tale soggetto dovrà essere un dipendente della Ditta Aggiudicataria ed avere comprovata formazione scolastica e professionale ed esperienza di almeno 36 mesi nel settore oggetto dell'appalto.

13.2. PERSONALE OPERATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI IN APPALTO

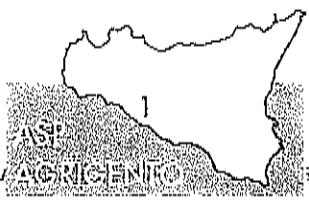
Per il corretto svolgimento della GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI FORNITURA BOMBOLE di cui all'art. 6.1 pag. 11 e del SERVIZIO DI MANUTENZIONE di cui all'art. 7 pag. 14, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire la presenza continuativa di almeno 3 (tre) addetti adeguatamente formati i quali opereranno presso le strutture oggetto del contratto come specificato all'art. 7.7 pag. 18.

Tali operatori dovranno essere dotati di tutti gli strumenti necessari per il corretto svolgimento della mansione e dovranno essere facilmente contattabili anche dal personale della Stazione Appaltante.

La dotazione principale del personale tecnico sarà:

- automezzo per gli spostamenti tra strutture sanitarie attrezzato con un minimo di attrezzi necessari per gli interventi tecnici di manutenzione
- telefono cellulare
- dispositivi di protezione individuale
- vestiario idoneo aziendale
- cartellino identificativo con foto, nome dell'azienda, nome e cognome del tecnico

Si richiedono in particolare le apposite abilitazioni ad eseguire saldature e riparazioni sugli impianti oggetto del contratto.



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento
P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

13.3. SERVIZI LOGISTICO-ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE

La Stazione Appaltante si impegna a mettere a disposizione un'area presso i P.O. di Agrigento, Sciacca e Canicattì sulla quale l'appaltatore potrà posizionare un prefabbricato per i servizi logistico-assistenziali del personale.

Sarà onere dell'appaltatore dotarsi degli allacciamenti all'energia elettrica, all'acqua, allo scarico, alle reti telefoniche e dati.

La Stazione appaltante si riserva la possibilità, in relazione alle disponibilità di spazi, di mettere a disposizione della ditta aggiudicataria dei locali, anche al grezzo, per servizi logistico assistenziali, all'interno dei Presidi Ospedalieri.

In tal caso sarà onere della ditta aggiudicataria realizzare tutti i lavori di adeguamento e ristrutturazione per rendere i locali idonei.

13.4. DISPOSIZIONI GENERALI

Tutto il personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni in appalto dovrà avere regolare contratto con la ditta esecutrice dell'appalto stesso.

Detto personale dovrà essere in regola con le norme di igiene e sanità. Sono a carico della Ditta aggiudicataria la predisposizione e l'effettuazione delle visite periodiche ed altri adempimenti previsti per il personale dipendente della Ditta impiegati nelle mansioni. In tal senso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento ha facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento dell'appalto.

Il nominativo, la qualifica e le abilitazioni professionali del personale impiegato dalla ditta aggiudicataria per l'effettuazione delle prestazioni contrattuali, devono essere comunicati all'ASP di Agrigento prima dell'avvio dell'esecuzione contrattuale.

In caso di sostituzione prevedibile, la comunicazione dei nominativi, della qualifica e delle abilitazioni professionali dovrà avvenire, con almeno 2 (due) giorni lavorativi di anticipo rispetto all'intervenuta sostituzione. Dovrà essere garantito il passaggio di consegne tra il personale uscente ed il/i nuovo/i incaricato/i.

In caso di sostituzione non prevedibile, la comunicazione dei nominativi, della qualifica e delle abilitazioni professionali dovrà avvenire contestualmente al verificarsi dell'evento. Anche in questo caso dovrà essere garantito il passaggio di consegne tra il personale uscente ed il/i nuovo/i incaricato/i.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento si riserva la facoltà di chiedere la motivata sostituzione del personale dell'Appaltatore, qualora quest'ultimo non consenta il buono svolgimento delle attività, oppure nel caso in cui il soggetto dipendente sia destinatario di due contestazioni da parte della Stazione appaltante.

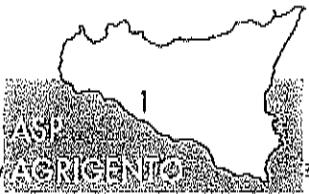
L'esecutore dell'appalto è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

Al proposito, l'esecutore del contratto deve certificare a richiesta dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, ove dovuti, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperative, impiegati nelle prestazioni oggetto dell'appalto.

Qualora l'esecutore dell'appalto non risulti in regola con gli obblighi di cui ai commi precedenti, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento procederà alla sospensione del pagamento delle fatture assegnando allo stesso un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'esecutore del contratto non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.

Il personale opera sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, anche nei confronti dei terzi. La sorveglianza da



parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento non esonera le responsabilità del fornitore per quanto riguarda l'esatto adempimento dell'appalto, né la responsabilità per danni a cose o persone.

La Ditta è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

La Ditta aggiudicataria è obbligata altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino al loro rinnovo.

I suddetti obblighi vincolano il contraente anche nel caso che egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Per quanto ivi non previsto valgono le disposizioni sulla legislazione del lavoro.

Il Committente, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, opera una ritenuta fino al venti per cento dell'importo contrattuale; il relativo importo è versato all'appaltatore solo dopo che l'Ispettorato del Lavoro dichiari cessata la situazione di inadempienza.

Il personale della società Aggiudicataria che effettua la fornitura, i servizi e i lavori dovrà mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, nonché agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica che le prestazioni in appalto richiedono. Il personale dovrà garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono della fornitura, dei servizi e dei lavori oggetto del contratto.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento può richiedere l'allontanamento di quel personale della società Aggiudicataria che non si sia comportato con correttezza.

In particolare, la società Aggiudicataria deve curare che il proprio personale:

- segnali subito agli organi competenti dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento ed al proprio responsabile diretto ogni anormalità, atto, fatto o disfunzione, anche tecnica, che si rilevasse durante lo svolgimento dell'appalto e che risultasse pregiudizievole per lo svolgimento dell'appalto o per l'ASP di Agrigento;
- tenga sempre un contegno corretto e professionalmente adeguato;
- non prenda ordini da estranei in merito all'espletamento dell'appalto;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

La società Aggiudicataria si impegna a richiamare, sanzionare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irrepreensibile. Le segnalazioni e le richieste dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, in questo caso, saranno impegnative per la società Aggiudicataria.

Tutto il personale che dipenderà, ad ogni effetto, direttamente dall'Aggiudicatario, dovrà essere capace e dovrà mantenere in servizio un contegno irrepreensibile e decoroso, dovrà essere curato nella persona e dotato di idonea divisa con logo aziendale, il cui onere è a carico della Ditta, ed essere munito di apposito cartellino di riconoscimento.

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire lo svolgimento senza soluzione di continuità, anche in caso di scioperi o di vertenze sindacali del proprio personale. Nei periodi di ferie o malattia, il personale dipendente dell'Appaltatore dovrà essere sostituito tempestivamente senza alcun costo aggiuntivo per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento. L'Appaltatore dovrà provvedere a comunicare i nominativi, la qualifica e le abilitazioni professionali del personale sostitutivo.

Nel rispetto della normativa vigente, la clausola sociale di assorbimento del personale prevede di utilizzare, per



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento
P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

l'esecuzione dell'appalto, in via prioritaria, i lavoratori del precedente appalto a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione dell'appalto stesso.

14. CONTESTAZIONI E PENALI

Poiché l'appalto contemplato è da ritenersi di pubblica utilità, la Ditta aggiudicataria per nessuna ragione può sospenderlo, effettuarlo in maniera difforme da quanto stabilito, eseguirlo in ritardo.

Ove si dovessero verificare ritardi o non conformità rispetto a quanto previsto dal presente capitolato l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento farà pervenire alla Ditta, per iscritto (anche brevi manu al Responsabile della ditta per l'esecuzione delle prestazioni in appalto) o a mezzo posta elettronica certificata, le osservazioni, le eventuali contestazioni e i rilievi conseguenti ai controlli effettuati dal proprio personale incaricato.

Comunicherà altresì eventuali prescrizioni alle quali la Ditta dovrà uniformarsi nei tempi che l'Azienda indicherà.

14.1. PENALI

Nel caso in cui la prestazione venga resa anche in parziale difformità da quanto previsto nel presente capitolato l'ASP di Agrigento si riserva di applicare le penali come di seguito specificato:

a) Penali per ritardi

Le penali verranno applicate:

- per ogni tempistica di effettuazione della prestazione o di consegna non rispettata rispetto alle prescrizioni del capitolato nei paragrafi 5, 6, 7, 8 e 9;
- per ogni ordine di lavoro non eseguito nel termine previsto per la sua esecuzione c/o per ogni evento verificatosi;
- per ogni intervento di manutenzione correttiva non eseguito entro i tempi previsti dalla segnalazione/chiamata;

L'ammontare delle penali è stabilito come segue:

- per le tempistiche fissate in ore: in misura oraria pari ad €. 410,00 per ogni difformità rilevata, e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale stesso.
- per le tempistiche fissate in giorni: in misura giornaliera pari ad €. 530,00 per ogni difformità rilevata, e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale stesso.

Resta inteso che, comunque, ogni eventuale spesa sostenuta a causa del mancato rispetto delle tempistiche delle prestazioni in appalto sarà addebitata alla ditta fornitrice inadempiente.

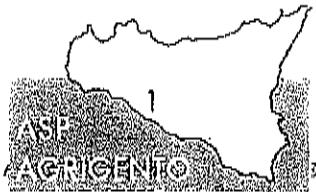
b) Penali per mancata esecuzione delle attività

Le penali verranno applicate:

- Nel caso di mancata esecuzione di una delle 100 prove di verifica sulla analisi qualitativa dei gas di cui al paragrafo 6.2. Per ciascuna prova non effettuata rispetto alle 100 previste, la penale applicata sarà pari ad € 300,00;
- Nel caso di assenza del personale operativo per lo svolgimento delle prestazioni in appalto di cui al paragrafo 13.2, la penale applicata sarà pari ad € 530,00 per ciascun giorni di assenza e per ciascun operatore;

c) Penali per non conformità alle prestazioni rese

Per ciascuna non conformità delle prestazioni rese sarà applicata una penale di € 410,00. Nel caso in cui l'Azienda richieda alla ditta di effettuare nuovamente la prestazione in conformità alle previsioni del capitolato, fermo restando la penale sopra indicata, assegnerà alla ditta aggiudicataria un tempo per l'esecuzione della prestazione. Nel caso in cui la prestazione non venga resa nei termini indicati, verrà applicata una ulteriore penale di € 410,00 per ciascun



giorno di ritardo.

L'ammontare delle penalità potrà essere addebitato con le seguenti modalità:

- sui crediti dell'impresa, derivanti dal contratto cui esse si riferiscono;
- ovvero, qualora questi ultimi non fossero sufficienti, sui crediti dipendenti da altri eventuali contratti che l'impresa avesse in corso con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento;
- in ogni caso, l'ammontare delle penalità potrà essere addebitato sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione del deposito dovrà avvenire entro 15 giorni dalla richiesta dell'ASP.

L'addebito delle penali di cui al presente articolo non esonerà il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

Non è previsto alcun premio di accelerazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni previste dall'art. 113-bis del D. Lgs. 50/2016.

15. SUBAPPALTO

Si rimanda alle previsione dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i

16. MODALITA' DI FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Le fatturazioni, da effettuarsi all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, dovranno essere in regola con le attuali norme di legge.

A) Forniture e servizi -costi fissi-:

Le fatture pervenute saranno esaminate al fine di accertare:

- la rispondenza del quantitativo fatturato con quello effettivamente fornito;
- la concordanza dei prezzi unitari e delle altre condizioni di esecuzione della fornitura e del servizio, con quelli/e indicati/e nel contratto;
- l'esattezza dei conteggi e di ogni altra necessaria indicazione, anche ai fini fiscali.

La fatturazione dovrà essere effettuata con cadenza mensile posticipata e calcolata in ragione dell'importo delle prestazioni erogate in ciascun mese.

La Ditta è tenuta ad allegare alla fattura la documentazione comprovante la fornitura ed il servizio prestato nel corso del mese di riferimento, sulla base dei prezzi offerti in sede di gara.

Il pagamento delle fatture, subordinato al riscontro di quanto accertato mensilmente dai Servizi preposti dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, sarà effettuato, ai sensi di legge, nel termine di 60 giorni dal ricevimento delle fatture medesime. Farà fede la data di ricevimento risultante dal protocollo generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento. Il pagamento delle stesse sarà effettuato purché la fornitura ed i servizi siano stati regolarmente eseguiti, secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Gli eventuali interessi di mora per ritardato pagamento saranno determinati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 09/10/2002 n. 231, come modificato dal Decreto legislativo 9/11/2012 n. 192.

In ogni caso il ritardato pagamento non potrà costituire motivo per l'interruzione della fornitura e del servizio.

L'ASP di Agrigento a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti alla Ditta appaltatrice cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni o qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.).



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento
P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

L'ASP di Agrigento procederà al pagamento del corrispettivo dovuto alla Ditta aggiudicataria, previa verifica della regolarità contributiva, ai sensi D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In caso di R.T.I il pagamento sarà effettuato alla capogruppo o alle singole imprese costituenti l'R.T.I.

La Ditta appaltatrice si impegna a rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari l'appaltatore, i subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati dalle prestazioni oggetto del presente appalto devono utilizzare conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto saranno effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni e saranno registrati sul/sui conto/i corrente/i dedicato/i indicato/i dalla Ditta.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato a mezzo Mandato del Tesoriere dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, che applicherà la seguente condizione per le spese di accreditamento:

- Mandati con bonifico bancario: Euro 0 (zero) a carico sia del beneficiario che del mittente.

17. DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Il contraente, all'atto della stipulazione del contratto, deve eleggere il proprio domicilio legale, al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti al contratto.

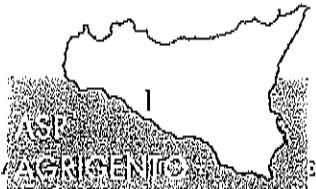
18. DANNI A TERZI - COPERTURE ASSICURATIVE

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni e danni di qualsiasi natura e genere, eventualmente subiti da parte di persone o cose, in dipendenza dell'esercizio dell'appalto, con ciò esonerando l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento da ogni e qualsiasi responsabilità verso i prestatori di lavoro da essa Ditta dipendenti, da consulenti e collaboratori, da sub-affidatari e dal relativo personale, e verso tutti i terzi in genere, per infortuni o danni che possano verificarsi in dipendenza, anche indiretta, dell'esecuzione e gestione della fornitura e del servizio.

La Ditta dovrà pertanto mantenere in essere per tutta la durata del periodo contrattuale idonee e adeguate coperture assicurative, con massimali, per ognuna delle garanzie infra riportate, non inferiori a euro 5.000.000,00 per sinistro:

- garanzia per il risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti, anche ai materiali, ai beni e alle attrezzature necessarie all'esecuzione della fornitura e del servizio, cagionati all'ASP e ai terzi ingener;
- garanzia per il risarcimento dei danni a terzi, anche connessi al rischio biologico e/o a eventi come incendi, scoppi, ecc., derivanti dalle responsabilità della Ditta aggiudicataria e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, di cui si avvalga;
- garanzia di responsabilità verso il personale della Ditta aggiudicataria, relativa in particolare agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali, ivi compresa la garanzia per viaggi effettuati con qualsiasi mezzo di trasporto da parte del proprio personale, da consulenti e collaboratori, da sub-affidatari e dal relativo personale.
- garanzia per danni arrecati a terzi, compresi quelli subiti dall'ASP o di cui l'Azienda deve rispondere verso terzi in connessione all'esecuzione della presente fornitura e del presente servizio in conseguenza di errori/malfunzionamenti nella gestione dei dati da qualsiasi causa determinati; in particolare dovrà essere compresa la perdita irreversibile di tali informazioni.

Eventuali scoperti e/o franchigie previsti nella/e polizza/e non saranno in nessun caso opponibili all'ASP e ai terzi in genere, ma faranno integralmente carico alla ditta aggiudicataria.



Qualora la Ditta aggiudicataria non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno, nel termine fissato dalla relativa notifica, l'ASP di Agrigento, si ritiene autorizzata a provvedere direttamente a danno della Ditta, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento.

Le copie delle polizze, conformi all'originale ai sensi di legge, dovranno essere consegnate all'ASP di Agrigento entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, unitamente alle quietanze di pagamento dei premi; queste ultime dovranno essere presentate all'ASP di Agrigento con le periodicità previste dalle polizze stesse, onde verificare il permanere della validità dei contratti di assicurazione per tutta la durata della fornitura e del servizio.

La stipulazione della polizza, la conformità della stessa rispetto a quanto stabilito nel presente articolo oppure in altri articoli del Capitolo o, più in generale, in tutta la documentazione di gara, nonché il pagamento del premio tale da garantire l'efficacia della copertura assicurativa, rappresentano condizioni essenziali per la sottoscrizione del contratto relativo alle prestazioni in appalto de quibus.

Il mancato pagamento dei premi successivi, tale da pregiudicare l'efficacia della copertura assicurativa, costituisce motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

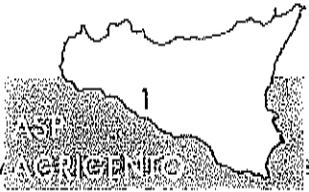
19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto è disciplinata dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che qui si intende integralmente richiamato.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione, oltre al risarcimento di eventuali danni, avrà anche il diritto, a titolo di penale, di incamerare la cauzione definitiva.

Inoltre, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva expressa) e previa comunicazione scritta al fornitore da effettuarsi a mezzo di lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata, potrà risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento dell'esecuzione, per motivi di pubblico interesse, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C., tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- in caso di reiterati ritardi nell'esecuzione delle prestazioni o reiterato mancato rispetto delle modalità di esecuzione delle stesse;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, nel caso di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16/03/1942, n 267 e s.m.i.), di fallimento, di liquidazione coatta o in pendenza di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, in caso di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo all'azienda subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva;
- nei casi di subappalto avvenuto senza autorizzazione scritta dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento;
- nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile (clausola risolutiva expressa);
- nel caso di intervenuti provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 108 del Codice dei Contratti pubblici. Pertanto, oltre ai casi in cui è previsto ope legis lo scioglimento del contratto di appalto, l'Amministrazione recederà in qualsiasi tempo dal contratto nel caso in cui intervengano informazioni interdittive di cui al D.Lgs 159/2011 (Codice antimafia);
- in caso di mancato rispetto dei termini dell'avvio delle prestazioni previste dal presente Capitolato Speciale di



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento
P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

gara.

Inoltre il contratto sarà risolto di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della L. 136/2010.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge nell'ASP di Agrigento il diritto di affidare a terzi le prestazioni o la parte rimanente di queste, in danno all'Impresa inadempiente. All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'ASP di Agrigento rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'incameramento del medesimo da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, la Ditta dovrà comunque garantire, a richiesta dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, la continuità delle prestazioni di cui al presente appalto, fino a che le stesse non siano assegnate ad altra Ditta e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

20. RECESSO UNILATERALE

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento potrà in qualsiasi momento recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1373 c.c., così come previsto dall'art. 21- sexies L. 241/90, con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi alla Ditta appaltatrice con lettera raccomandata A.R. o via posta elettronica certificata.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale, venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di una procedura centralizzata a livello regionale o di Area vasta o venissero attivati strumenti per l'acquisizione o la negoziazione telematica messi a disposizione da CONSIP o dalla C.U.C. Regione Sicilia per la categoria merceologica relativa alla fornitura ed al servizio di cui trattasi, questa Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di recedere dal contratto, mediante invio di apposita nota con ricevuta A.R. o via posta elettronica certificata, con preavviso di 30 giorni rispetto alla data di recesso, ai sensi dell'art. 1373 del codice civile e dell'art. 21 sexies della legge 241/90 e s.m.i., con gli effetti dell' art. 1373, 2^o comma, del codice civile, senza che la Ditta aggiudicataria possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria.

21. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30/6/2003, n. 196 in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del contratto derivante dal presente Capitolato e prima dell'esecuzione dei singoli ordinativi dell'appalto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione dell'appalto.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del contratto e dei singoli ordinativi di esecuzione, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa dell'ASP.

In ogni caso l'ASP di Agrigento, aderendo al contratto con l'emissione dell'ordinativo di appalto o con altre modalità, dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio per le finalità connesse all'esecuzione del contratto e dei singoli ordinativi di appalto, in particolare, per quanto riguarda il monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e/o telematica dall'Appaltatore all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 13/05/1998, n. 171 e delle altre normative in vigore.

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di



sicurezza.

Con la sottoscrizione del contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dalla medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal D. Lgs. 30/6/2003, n. 196.

Si informa che i soggetti o le categorie di soggetti che potranno venire a conoscenza dei dati inerenti alle offerte presentate sono: personale della Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 241/90.

Rapporti con la ditta aggiudicataria:

La ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto di tutto quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dall'Amministrazione o da altri organismi coinvolti nell'esecuzione dell'appalto nonché sui risultati delle valutazioni.

La Ditta aggiudicataria non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sulle attività oggetto di contratto o pubblicarli anche in misura parziale, se non autorizzata per iscritto dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

22. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni concernenti l'esecuzione del contratto possono essere effettuate dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento sia a mezzo raccomandata A.R., sia a mezzo posta elettronica certificata, indirizzate – ove non espressamente indicata altra sede, per il procedimento di cui volta per volta si tratta – alla sede legale o con consegna diretta al rappresentante legale o ad un suo incaricato munito di idonea procura, attestata da apposita ricevuta firmata e datata.

Le comunicazioni della Ditta appaltatrice possono essere effettuate dalla stessa sia a mezzo raccomandata A.R., sia a mezzo fax, il cui ricevimento sarà attestato dal rapporto di trasmissione, sia a mezzo posta elettronica certificata.

Le comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento – 92100 Agrigento.

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100

- Tel. 0922/407111 -

pec: protocollo@pec.aspag.it

Sito Web: www.aspag.it

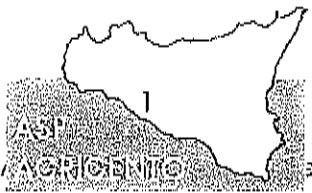
23. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra la Ditta aggiudicataria e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento e per le specifiche attività contrattuali attribuite alla stessa, sarà competente esclusivamente il Foro di Agrigento.

In ogni caso, nelle more di un eventuale giudizio dell'autorità giudiziaria, la Ditta aggiudicataria non potrà sospendere o interrompere l'esecuzione contrattuale pena l'incameramento della cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto e fatta salva la possibilità dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

24. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

All'affidamento si applicano il D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 così come modificato dal D. Lgs. 15/11/2012 n. 218 e le



clausole paticie di cui al Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 così come modificato dal D. Lgs. 15/11/2012 n. 218. In tal caso l'Amministrazione si riserva di applicare, a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad inserire nell'eventuale contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate alla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 così come modificato dal D. Lgs. 15/11/2012 n. 218.

La Ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento si riserva, inoltre, di esaminare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. n. 629 del 06/09/1982, convertito nella L. n. 726 del 12/10/1982 e s.m.i., ai fini del gradimento della Ditta aggiudicataria, per valutare l'opportunità della prosecuzione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto del contratto d'appalto.

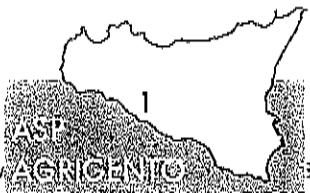
25. OBBLIGHI PRECEDENTI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario dovrà presentare prima della stipulazione del contratto, e comunque, prima dell'avvio del servizio:

- nominativo e recapito telefonico del referente del servizio appaltato come previsto dall'art. 3.1 pag. 35) del presente Capitolato
- l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato come previsto dall'art. 13.2 pag. 36 del presente Capitolato
- la polizza assicurativa prevista dall'art. 18 pag. 43 del presente Capitolato
- l'indicazione del domicilio legale al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti al contratto (n. telefax e n. telefonici)
- gli estremi identificativi dell'apposito conto corrente bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, acceso presso banche o Poste Italiane spa, ex art. 3, L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
- mandato speciale con rappresentanza, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, in caso di partecipazione in raggruppamento di imprese non ancora costituito.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 216 – comma 11 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. 2.12.2016, gli aggiudicatari dovranno rimborsare le spese di pubblicità.

Si ricorda infine che l'impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà prendere contatto con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASP di Agrigento, per l'espletamento degli obblighi previsti dal D. Lgs 81/2008 e.s.m.i.



26. CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto dall'art. 32 del D. Lgs. 50/2016.

Le eventuali spese di registrazione, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'Ente appaltante, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della Legge 20 marzo 2010, n. 53, il contratto non prevedrà la clausola arbitrale (art. 209 del D. Lgs. 50/2016).
- ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei pagamenti), nel contratto sarà inserito il conto corrente dedicato e le persone delegate ad operare su di essi, oltre alla clausola con la quale gli appaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dalla suddetta Legge. Nel contratto principale dovrà essere pertanto, inserita la clausola: "L'aggiudicatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.8.2010 n. 136 e s.m.i. Si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura- Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Agrigento della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il contratto deve contenere altresì l'impegno all'inserimento nei contratti di subappalto e nei subcontratti della clausola:" L'impresa

..... in qualità di sub aggiudicatario/subcontraente dell'impresa

..... nell'ambito del contratto sottoscritto con la Stazione Appaltante, identificato con il CIG n..... assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. Pertanto, si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante della notizia di inadempimento della propria controparte agli accordi di tracciabilità finanziaria. Si impegna inoltre di inviare copia del presente contratto alla Stazione Appaltante".

- Il contratto dovrà riportare l'impegno a rispettare il Protocollo di Legalità, il Patto di integrità ed il Codice dei dipendenti pubblici così come richiamati all'art. 5 del Disciplinare.
- Ai sensi del Protocollo di legalità il contratto sarà risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D. Lgs. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'aggiudicatario si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D. Lgs. 159/2011. L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'aggiudicatario e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

Nel caso in cui il contratto venisse stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui all'art. 84 del D. Lgs. 159/2011, dovrà recare espressamente la seguente clausola: "Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 commi 3, 4 e 5 del D. Lgs. 159/2011, in quanto stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui all'art. 84 del D. Lgs. 159/2011".



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria n. 321 - 92100 Agrigento
P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

La Stazione Appaltante si riserva di valutare le cosiddette Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del decreto-legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini della valutazione circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria, l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera.

Il contraente aggiudicatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta la misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346- bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p. In base alle disposizioni della nota della Regione Veneto prot. 210747 del 03.05.2011 avente ad oggetto "Ulteriori determinazioni di cui alla DGR Veneto n. 2492 del 19.10.2010. Disposizioni in materia di procedure di affidamento per appalti di forniture e servizi", nel contratto sarà prevista la facoltà per il committente, del diritto insindacabile di risolvere anticipatamente il contratto, mediante P.E.C. con preavviso di 30 giorni, senza che per questo il contraente aggiudicatario possa avanzare qualsiasi pretesa di natura risarcitoria, nel caso di stipulazione di un contratto a seguito di espletamento di una procedura di affidamento centralizzata a livello regionale.

In applicazione al Patto di Integrità approvato con deliberazione nr. 703 del 30.12.2014, il patto stesso costituirà parte integrante del contratto e la sua violazione potrà comportare la risoluzione di diritto del contratto.

È disposta la risoluzione del contratto nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione soggettiva in violazione del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantoufle – revolving doors).

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

La Ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

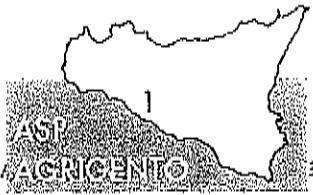
La Ditta aggiudicataria si impegna, pertanto, a darne la massima diffusione a tutti i collaboratori che a qualunque titolo sono coinvolti nell'esecuzione del contratto.

La violazione degli obblighi di cui ai regolamenti sopra citati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

28. NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La Ditta è tenuta all'osservanza le normative ed il quadro legislativo in vigore per la prevenzione della corruzione".

La violazione degli obblighi derivanti, può costituire causa di risoluzione del contratto.



29. CLAUSOLA FINALE

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile ed a quelle vigenti in materia di forniture, servizi e lavori pubblici, nonché alla normativa comunitaria e nazionale in materia di aggiudicazione di appalti di forniture, servizi e lavori alla data di pubblicazione del bando di gara.

In relazione all'esecuzione del contratto, alla contabilità ed alla verifica di conformità – per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto - si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016

30. ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente Capitolato Speciale d'Appalto i seguenti allegati:

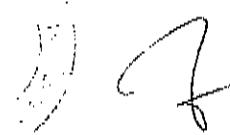
- ALLEGATO 1Tec) - Elenco Presidi Ospedalieri afferenti alla ASP di Agrigento;
- ALLEGATO 2Tec) - Fabbisogno indicativo annuo di gas medicinali e tecnici;
- ALLEGATO 3Tec) - Elenco dei servizi accessori alla fornitura gas;
- ALLEGATO 4Tec) - Elenco Centrali IDGM
- ALLEGATO 5Tec) - Tabella economica
- ALLEGATO 6Tec) - Attività Manutenzione Prammata

16 Rwp

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento	
Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento	
DIRETTORE GENERALE	<i>Dott. Mario Carmelo Zappia</i>
DIRETTORE SANITARIO	<i>Dott. Gaetano Mancuso</i> <i>poagrigento.direttore@aspag.it</i>
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	<i>Dott. Alessandro Mazzara</i>
U.O. Gestione della Qualità	<i>dott. Maurizio Galletto</i>
U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione	<i>ing. Alessandro Dinolfo</i>
U.O. Gestione del rischio clinico	<i>dott. Maurizio Galletto</i> <i>Ing. Alessandro Dinolfo</i> <i>servizio.tecnico.segreteria@aspag.it</i> <i>0922/407318</i> <i>fax 0922/407309</i>
Ufficio Tecnico	
Direzione Farmacia	<i>Dr. Bellavia Giuseppe</i> <i>dipartimento.farmaco@aspag.it</i> <i>0922/442069</i> <i>fax</i>
RUP gara	<i>Ing. Francesco Faro</i> <i>Mail servizio.tecnico@aspag.it</i> <i>Tel.: 0922/407318</i> <i>Fax:</i>

"San Giovanni di Dio" di Agrigento	
Indirizzo	<i>Contrada Consolida, Vicinanze Zona Industriale - Agrigento</i>
Centralino	<i>0922.442.111</i>
Direttore Sanitario di Presidio Ospedaliero	<i>dott. Gaetano Migliazzo</i> <i>dsagrigento.direttore@aspag.it</i> <i>0922/442048</i>

"San Giacomo d'Altopasso" di Licata	
Indirizzo	<i>Contrada Cannavecchia, Licata</i>
Centralino	<i>0922.869.111</i>
Responsabile Sanitario	<i>Dr. Alfonso Avenia</i> <i>dslicata.direttore@aspag.it</i> <i>policata.direttore@aspag.it</i> <i>0922/774757</i> <i>fax 0922/869118</i>



"Barone Lombardo" di Canicattì

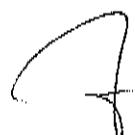
Indirizzo	<i>Via Giudice Antonino Saetta, Canicattì</i>
Centralino	<i>0922.733.111</i>
	<i>Dr. Alfonso Avenia</i>
	<i>dscanicatti.direttore@aspag.it</i>
Direttore Medico di Presidio	<i>pocanicatti.direttore@aspag.it</i>
	<i>0922/733548</i>
	<i>fax 0922/733362</i>

"Giovanni Paolo II" di Sciacca

Via Pompei	<i>Via Pompei</i>
Centralino	<i>925.962.111</i>
	<i>Dr. Gaetano Miglazzo</i>
	<i>dssciacca.direttore@aspag.it</i>
Direzione Sanitaria	<i>posciacca.direttore@aspag.it</i>
	<i>0925/962302</i>
	<i>fax 0925/962681</i>

"Fratelli Parlapiano" di Ribera

Indirizzo	<i>Via Circonvallazione</i>
Centralino	<i>925.562.111</i>
	<i>Dr. Salvatore Cascio</i>
	<i>dsribera.direttore@aspag.it</i>
Direttore Medico di Presidio	<i>poribera.direttore@aspag.it</i>
	<i>0925/63007</i>
	<i>fax 0925/562309</i>



Allegato 2

TABELLA ECONOMICA - GAS MEDICINALI E TECNICI			
GAS			
Gas Medicinali	Recipiente	U.M.	Q.tà annuale (*)
Ossigeno Liquido	serbatoio	mc	550.000
Azoto liquido	serbatolo	lt	100.000
Protossido d'Azoto	b.1e 30Kg.	Kg	7.000
Ossigeno gassoso	40 lt - 8,8 mc.	bla	3.684
Ossigeno gassoso	50 lt. - 11 mc	bla	2.015
Ossigeno gassoso	12 x 50 lt - 136 mc	pacco bla	10
Ossigeno gassoso	16 x 40 lt - 140,8 mc	pacco bla	10
Ossigeno gassoso	16 x 50 lt - 176 mc	pacco bla	200
Ossigeno gassoso	2 lt valv ridut	Ricarica - bombola	802
Ossigeno gassoso	3 lt valv ridut	Ricarica - bombola	95
Ossigeno gassoso	5 lt valv ridut	Ricarica - bombola	2.000
Ossigeno gassoso	7 lt valv ridut	Ricarica - bombola	2.500
Ossigeno gassoso	10 lt valv ridut	Ricarica - bombola	100
Ossigeno gassoso	14 lt valv ridut	Ricarica - bombola	110
Aria Med	5 lt	bombola	20
Aria Med	40 lt - 8,8 mc.	bombola	50
Aria Med	16x40 lt - 122,4 mc	pacco bombola	26
Aria Med	16x50 lt - 163,2 mc.	pacco bombola	90
Anidride Carbonica D.M.	bla 5 lt - 3,75 Kg	Kg	218
Anidride Carbonica D.M.	bla 14 lt - 10,5 Kg	Kg	210
Anidride Carbonica D.M.	40 lt bla - 30 Kg	Kg	1.000
Azoto Liquido D.M.	Dewar 10÷15÷20 lt	dewar	10
Gas Puri			
Azoto 5,5	50 lt - 10,75	bla	8
Elio 5,5	50 lt - 10,75	bla	8

(*) Le quantità indicate sono indicative in quanto riferite a dati storici degli anni precedenti.

Sono state conferme
delle presenti somme
intestate

Ag. 17.02.2021

U. Rup



ASTA AGRIGENTO
U.O.C. FARMACIA
P.O. San Giovanni Di Dio
DIRIGENTE FARMACISTA
Dott.ssa Chiara Valeria

UOC FARMACIA SG.D
DR. C. BELLADIA

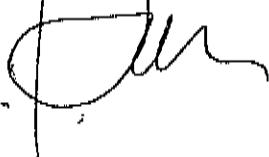


TABELLA SERVIZI GESTIONE GAS			
Servizio	note	U.M.	Q.tà annua
Messa a disposizione recipienti fissi	nr. 6 serbatoi criogenici di capacità come da allegato n. 6	a corpo	1
Messa a disposizione recipienti mobili	pacchi e bombole di varie tipologie e capacità come da allegato n. 2	a corpo	1
Software gestione gas medicinali	lotti gas, livello recipienti, scadenze, costi	nr	1
Servizio analisi qualitative gas	Centrali e posti di utilizzo	nr	100
Formazione	con crediti ECM	ore	24
Movimentazione interna recipienti mobili, manutenzione programmata e correttiva inclusi ricambi	3 tecnici specializzati compresa la reperibilità 24h/24h	corpo	1
Manutenzione ambulanze	n. 8 ambulanze di soccorso generico e n. 6 predisposte per rianimazione e dotate di aria medicale	corpo	1
Servizio di supporto per la gestione operativa e di emergenza	come previsto dall'Allegato G della UNI ISO EN 7396/1	corpo	1
Rilievo degli impianti esistenti	aggiornamenti annuali elaborati grafici	corpo	1

L RWP



Allegato 4

Presidio Ospedaliero	Serbatoio criogenico e accessori				
	Capacità (litri)	Vaporizzatore (SI/NO)	Sistema di blocco (SI/NO)	Telemetria (SI/NO)	Note/Altra
Agrigento	20.000	SI	SI	SI	
Sciacca	5.000	SI	SI	SI	
Ribera	10.000	SI	SI	SI	
Canicattì	10.000	SI	SI	SI	
Licata	5.000	SI	SI	SI	

Presidio Ospedaliero	Serbatoio Azoto				
	Capacità (litri)	Vaporizzatore (SI/NO)	Sistema di blocco (SI/NO)	Telemetria (SI/NO)	Note/Altra
Canicattì	10.000	SI	SI	SI	

Presidio Ospedaliero	Centrale in bombole e/o pacchi Ossigeno				
	nr. Fonti e recipienti	Predisposizione per 4^a fonte esterno con presa	Allarme	Note	Note
Agrigento	4 + 4 pacchi	SI	SI		
Sciacca	4 + 4 pacchi	SI	SI		
Ribera	3+3+1 pacchi	SI	SI		
Canicattì	2 + 2 pacchi	SI	SI		
Licata	5 + 5 bombole	SI	SI		

Presidio Ospedaliero	Centrale in bombole e/o pacchi Aria Medicinale				
	nr. Fonti e recipienti	Predisposizione per 4^a fonte esterno con presa	Allarme	Note	Note
Agrigento	n. 3 (1 centrale + 2 pacchi)	SI	SI	La centrale attualmente presente è mobile ed in noleggio	
Sciacca	n. 3 (1 centrale + 2 pacchi)	SI	SI		
Ribera	3 + 3 + 3 b.ile	SI	SI		
Canicattì	n. 1 miscelatore + 2 pacchi	SI	SI		
Licata	n. 3 (1 centrale + 2 pacchi)	SI	SI		

Presidio Ospedaliero	Centrale in bombole e/o pacchi Protossido d'Azoto				
	nr. Fonti e recipienti	Predisposizione per 4^a fonte esterna con presa	Allarme	Note	Note
Agrigento	10 + 10 + 5 bombole	SI	SI		
Sciacca	5 + 5 +3 bombole	SI	SI		
Ribera	3 + 3 + 3 bombole	SI	SI		
Canicattì	3 + 3 +2 bombole	SI	SI		
Licata	3 + 3 bombole	SI	SI		

Presidio Ospedaliero	Centrale produzione Aspirazione Endocavitaria (Vuoto)				
	nr. Pompe	Marca e Modello	Filtro battericida doppio	Sostituire SI/NO	Note
Agrigento	3 x 600 mc/h	GEV	SI	SI	
	3 x 200 mc/h	GEV	SI	SI	
Sciacca	3 x 200 mc/h	RIETCHLE	SI	SI	
Ribera	3 x 200 mc/h	GEV	SI	NO	
Canicattì	3 x 200 mc/h	RIETCHLE	NO	NO	
Licata	3 x 160 mc/h	RIETCHLE	SI	SI	

Presidio Ospedaliero	Centrale SDEGA (Evacuazione gas anestetici)				
	nr. Pompe Soffianti	Marca e Modello	Sistema Venturi (SI/NO)	Sostituire SI/NO	Note
Agrigento	nr. 4 centrali		SI		1° - 3° - 5° piano
Sciacca	nr. 3 centrali		SI		1° - 3° - 4° piano
Ribera	nr. 2 centrali		SI		1° - 2° piano
Canicattì	nr. 1 centrali		SI		1° piano.
Licata	nr. 2 centrali		SI		1° - 3° piano

7

Allegato 5

TABELLA ECONOMICA - GAS MEDICINALI E TECNICI					
GAS					
Gas Medicinali	Recipiente	U.M.	Qtà 1 anno	Prezzo unitario base gara	Importo anni uno base gara
Ossigeno Liquido	serbatoio	mc	550.000	€ 0,62	€ 341.000,00
Azoto liquido	serbatoio	lt	100.000	€ 0,30	€ 30.000,00
Protossido d'Azoto	b.le 30Kg.	Kg	7.000	€ 3,25	€ 22.750,00
Ossigeno gassoso	40 lt - 8,8 mc.	Bombola	3.684	€ 17,00	€ 62.628,00
Ossigeno gassoso	50 lt. - 11 mc	bombola	2.015	€ 11,35	€ 22.870,25
Ossigeno gassoso	12 x 50 lt - 136 mc	pacco bombola	10	€ 158,00	€ 1.580,00
Ossigeno gassoso	16 x 40 lt - 140,8 mc	pacco bombola	10	€ 168,50	€ 1.685,00
Ossigeno gassoso	16 x 50 lt - 176 mc	pacco bombola	200	€ 210,50	€ 42.100,00
Ossigeno gassoso	2 lt valv ridut	Ricarica - bombola	802	€ 1,25	€ 1.002,50
Ossigeno gassoso	3 lt valv ridut	Ricarica - bombola	95	€ 1,90	€ 180,50
Ossigeno gassoso	5 lt valv ridut	Ricarica - bombola	2.000	€ 2,45	€ 4.900,00
Ossigeno gassoso	7 lt valv ridut	Ricarica - bombola	2.500	€ 3,75	€ 9.375,00
Ossigeno gassoso	10lt valv ridut	Ricarica - bombola	100	€ 5,35	€ 535,00
Ossigeno gassoso	14 lt valv ridut	Ricarica - bombola	110	€ 7,50	€ 825,00
Aria Med	5 lt	bombola	20	€ 0,90	€ 18,00
Aria Med	40 lt - 8,01 mc.	bombola	50	€ 8,90	€ 445,00
Aria Med	16x40 lt - 128,2 mc	pacco bombola	26	€ 147,50	€ 3.835,00
Aria Med	16x50 lt - 163,2 mc	pacco bombola	90	€ 184,50	€ 16.605,00
Anidride Carbonica D.M.	ble 5 lt - 3,75 Kg	Kg	218	€ 0,82	€ 178,76
Anidride Carbonica D.M.	ble 14 lt - 10,5 Kg	Kg	210	€ 0,82	€ 172,20
Anidride Carbonica D.M.	40 lt ble - 30 Kg	Kg	1.000	€ 0,82	€ 820,00
Azoto Liquido D.M.	Dewar 10+15+20 lt	dewar	10	€ 102,00	€ 1.020,00
Gas Puri					
Azoto 5,5	50 lt - 10,75	Bombola	8	€ 21,75	€ 174,00
Elio 5,5	50 lt - 10,75	Bombola	8	€ 87,00	€ 696,00
Totale gas medicinali e puri per 1 anno					€ 565.395,21
Totale gas Medicinali, gas puri e D.M. per 3 anni					€ 1.596.185,63

TABELLA ECONOMICA - MANUTENZIONE E SERVIZI GESTIONE GAS					
Manutenzione programmata e correttiva full-risk, ricambi compresi, compresa movimentazione interna recipienti mobili	corpo	1	€ 215.000,00	€ 215.000,00	
Messa a disposizione recipienti fissi, Messa a disposizione recipienti mobili, Software gestione gas medicinali, Servizio analisi qualitative gas, Formazione del personale, Movimentazione ambulanze, Servizio di supporto per la gestione operativa e di emergenza, Rilievo degli impianti esistenti	corpo	1	€ 29.500,00	€ 29.500,00	
Totale servizi per 1 anno					€ 244.500,00
Totale complessivo per 3 anni					€ 733.500,00

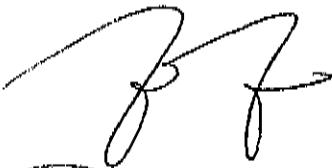
TOTALE COMPLESSIVO A BASE DI GARA					
Total complessivo per 3 anni					€ 2.429.685,63

TABELLA ECONOMICA - COSTI SICUREZZA COMPRESI NEL TOTALE - non soggetto a ribasso					
Total costi sicurezza per anno (come da DUVRI)					€. 5.162,808
Total costi della sicurezza per 3 anni					€ 15.488,40

TOTALE COMPLESSIVO A BASE DI GARA - soggetto a ribasso d'asta					
Total complessivo a base di gara per 3 anni			2.429.685,63 - 15.488,40 =	€ 2.414.197,23	

Il RUP

Ing. Francesco Faro





ASL
Nazionale
Regione
Sicilia
ASL
AGRIGENTO
Servizio
Tecnico
20/01/2013



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I.eC.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309
E-mail: servizio.tecnico@aspag.it - Sito web: www.aspag.it

Allegato 6

PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Operazioni manutentive programmate /// Periodicità /// Ricambi
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Per ogni apparecchiatura sono riportate:

- ✓ Operazione da effettuare
- ✓ Periodicità prevista
- ✓ Tipici pezzi di ricambio (costo compreso nel canone della manutenzione)

Fermo restando le periodicità minime garantite, tale piano potrà essere migliorato e condiviso con l'Ufficio Tecnico dell'Ente dopo la sottoscrizione del contratto con la ditta aggiudicataria.
Si deve tener conto ed eventualmente aggiungere operazioni specifiche previste dai singoli fabbricanti.

IL RVR



Serbatoio criogenico

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo del livello del liquido e della pressione nel serbatoio	Giornaliera(*)	//
Collaudo periodico ISPESL (con verifica della funzionalità e taratura delle valvole di sicurezza)	biennale	//
Controllo strumentazione	semestrale	//
Controllo brinatura riduttori	semestrale	//
Controllo della cartellonistica di sicurezza	semestrale	//
Controllo funzionale del sistema di telecomando	semestrale	//
Controllo funzionale del dispositivo di blocco	semestrale	//
Controllo funzionale riduttori	semestrale	//
Controllo perdite	semestrale	//
Verifica impianto di messa a terra	semestrale	//

(*): I controlli giornalieri saranno eseguiti mediante il sistema di telemetria che la ditta aggiudicataria metterà a disposizione dell'Amministrazione.

Centrali di decompressione in bombole / pacchi

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo brinatura riduttori	mensile	//
Controllo data di scadenza collaudo per recipienti mobili	mensile	//
Controllo funzionalità inversione	mensile	//
Controllo funzionale riduttori	mensile	//
Controllo funzionamento manometri	mensile	//
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	mensile	Astina otturatore di valvola
Controllo perdite	mensile	Guarnizioni
Controllo perdite connessioni rampe	mensile	Guarnizione in teflon / viton / nylon Otturatore di rampa
Controllo pressione di distribuzione	mensile	//
Controllo pressione rampa destra	Giornaliera(*)	Guarnizione in teflon / viton / nylon
Controllo pressione rampa sinistra	Giornaliera(*)	Guarnizione in teflon / viton / nylon
Controllo pressione rampa emergenza (III° fonte)	Giornaliera(*)	Guarnizione in teflon / viton / nylon
Pulizia generale	mensile	//
Revisione o sostituzione completa riduttori I° stadio e di linea	Triennale	//
Simulazione intervento in emergenza	Mensile	//
Sostituzione delle bombole vuote con quelle piene	All'occorrenza	//
Sostituzione filtri/prefiltri	All'occorrenza	Filtri / prefiltri
Sostituzione kit membrana	All'occorrenza	membrana
Sostituzione kit otturatore	All'occorrenza	otturatore
Sostituzione serpentine	All'occorrenza	Serpentina
Verifica funzionamento allarme alta / bassa pressione di rete	Giornaliera(*)	//
Verifica funzionamento allarme rampa destra scarica	Giornaliera(*)	//
Verifica funzionamento allarme rampa sinistra scarica	Giornaliera(*)	//
Verifica funzionamento allarme rampa emergenza scarica	Giornaliera(*)	//

(*): I controlli giornalieri saranno eseguiti mediante il sistema di telemetria che la ditta aggiudicataria metterà a disposizione dell'Amministrazione.



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
 Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02670930848
 U.O.C. SERVIZIO TECNICO
 Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309
 E-mail: servizio.tecnico@aspag.it - Sito web: www.aspag.it

Centrali di produzione Aria medicale on site (da compressori)

OPERAZIONE	FREQUENZA	RIGAMBI
Controllo contatti dei motori elettrici	mensile	//
Controllo e pulizia griglie di aspirazione aria dei compressori	mensile	//
Controllo e pulizia silenziatore della catena filtrante	mensile	//
Controllo efficienza pressostati di consenso per i compressori	mensile	Pressostato
Controllo efficienza delle catene filtranti	mensile	//
Controllo efficienza impianto di estrazione aria calda	mensile	//
Controllo funzionalità allarmi	mensile	//
Controllo funzionalità degli essiccatori a ciclo frigorifero	mensile	//
Controllo lubrificazione ed eventuale ripristino di olio	mensile	Olio compressore
Controllo scaricatori automatici di condensa	mensile	//
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	mensile	Astina otturatore di valvola
Eliminazione condensa dal serbatoio di recupero	All'occorrenza	Valvola di scarico
Lettura ore funzionamento e registrazione dati compressore 1	mensile	//
Lettura ore funzionamento e registrazione dati compressore 2	mensile	//
Pulizia generale	mensile	//
Sostituzione elemento filtrante sterile	semestrale	Filtro sterile
Sostituzione materiale attivo essiccatore	semestrale	Materiale essiccatore
Verifica funzionalità ripetizione allarmi in zona sicura	mensile	//
Verifica funzionamento dispositivo di impostazione priorità compressori	mensile	//
Verifica funzionamento manometri	mensile	manometro
Verifica / taratura pressostati	mensile	Gruppo pressostatico
Verifica funzionamento misuratore punto di rugiada	mensile	//
Verifica funzionamento spie luminose su quadro elettrico	mensile	//
Verifica stato dei fusibili di protezione nel quadro elettrico	mensile	//

Miscelatore per produzione aria medicinale sintetica

OPERAZIONE	FREQUENZA	RIGAMBI
Calibrazione analizzatori	semestrale	//
Controllo strumentazione	semestrale	//
Controllo visivo corretto funzionamento/stato di usura U.T.	mensile	//
Controllo aria prodotta (prelievo per analisi)	mensile	//
Controllo e Pulizia filtri in ingresso	mensile	//
Controllo funzionale sistema di telecontrollo	mensile	//
Controllo Funzionalità Sistema di Alimentazione Elettrica	mensile	//
Controllo Funzionalità/Parametri analizzatori	mensile	//
Controllo perdite	mensile	//
Controllo valvole di sicurezza (funzionalità ed usura)	mensile	//
Verifica/taratura pressostati	semestrale	//
Verifica condizioni di sicurezza	mensile	//
Verifica funzionamento manometri	mensile	//



Centrali di aspirazione endocavitaria (Vuoto)

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo assenza di ostruzioni/danneggiamenti su linea di espulsione	mensile	//
Controllo della cartellonistica di sicurezza	mensile	//
Controllo contatti dei motori elettrici	mensile	//
Controllo e pulizia filtri in ingresso	mensile	//
Controllo efficienza vuotostati di consenso per le pompe	mensile	//
Controllo funzionalità allarmi	mensile	//
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	mensile	Astina otturatore di valvola
Controllo funzionamento vuotometri	mensile	vuotometro
Controllo lubrificazione ed eventuale ripristino di olio	mensile	Olio pompa
Controllo pressione di esercizio	mensile	//
Controllo stato di usura	mensile	//
Controllo valvole di non ritorno (funzionalità ed usura)	mensile	//
Lettura ore funzionamento e registrazione dati pompa 1	mensile	//
Lettura ore funzionamento e registrazione dati pompa 2	mensile	//
Lettura ore funzionamento e registrazione dati pompa 3	mensile	//
Lettura pressione di lavoro e registrazione dati	mensile	//
Pulizia filtri meccanici	mensile	//
Pulizia generale	mensile	//
Rimozione ampolla raccolta liquidi	All'occorrenza	//
Simulazione Intervento in emergenza	mensile	//
Sostituzione delle cartucce disolianti allo scarico	All'occorrenza	Cartuccia
Sostituzione delle palette	All'occorrenza	Palette pompa
Sostituzione elemento filtrante sterile	All'occorrenza	Cartuccia
Sostituzione filtri/prefiltri	All'occorrenza	Filtri / prefiltri
Sostituzione gommini	All'occorrenza	gommini
Sostituzione gruppo batterico	All'occorrenza	Gruppo batterico
Sostituzione guarnizioni	All'occorrenza	guarnizioni
Sostituzione olio	Secondo Indicazioni della casa costruttrice	Olio pompa
Verifica / taratura vacuostati	mensile	//
Verifica dello stato dei filtri antibatterici	mensile	//
Verifica funzionalità ripetizione allarmi in zona sicura	mensile	//
Verifica funzionamento dispositivo di impostazione priorità pompe	mensile	//
Verifica funzionamento spie luminose su quadro elettrico	mensile	//

Centrali di evacuazione gas anestetici (E.G.A.) con pompe soffianti

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo efficienza vuotostati di consenso per le pompe	semestrale	//
Controllo funzionalità sistema di alimentazione elettrica	semestrale	//
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	semestrale	Astina otturatore di valvola
Controllo lubrificazione ed eventuale ripristino di olio	semestrale	Olio pompa
Controllo perdite	semestrale	Guarnizioni
Controllo scaricatori automatici di condensa	semestrale	//
Controllo stato di usura	semestrale	Kit ricambi soffianti
Controllo valvola regolatrice di flusso	semestrale	Valvola di flusso
Pulizia filtri meccanici	semestrale	//
Sostituzione componenti usurati	semestrale	//
Sostituzione delle cartucce disolianti allo scarico	All'occorrenza	Cartuccia
Verifica funzionamento dispositivo di impostazione priorità pompe	semestrale	//
Verifica funzionamento spie luminose su quadro elettrico	semestrale	//
Verifica stato fusibili di protezione nel quadro elettrico	semestrale	//



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309
E-mail: servizio.tecnico@aspag.it - Sito web: www.aspag.it

Pannello di comando per sistema di evacuazione gas anestetici con pompe soffianti

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Simulazione corretto funzionamento	semestrale	//
Verifica funzionalità	semestrale	//

Centrali di evacuazione gas anestetici (E.G.A.) tipo Venturi

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo apertura / chiusura elettrovalvola di comando	semestrale	Elettrovalvola di comando
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	semestrale	Astina otturatore di valvola
Controllo perdite	semestrale	Guarnizioni
Controllo sistema erogatore del flusso	semestrale	Rubinetto di regolazione a spillo
Pulizia filtri meccanici	semestrale	//
Sostituzione elettore	All'occorrenza	Venturimetro completo
Verifica / taratura pressostati	semestrale	Gruppo pressostatico

Centrali di decompressione gas tecnici

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Quelle previste per le centrali di decompressione in bombole	mensile	//

Centralina di allarme – reparto critico (Sale Operatorie /Terapie intensive /Pronto Soccorso)

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo funzionalità	mensile	//
Nessun allarme attivo	mensile	//
Simulazione corretto funzionamento allarmi	mensile	//

Centralina di allarme – reparto standard (Degenze / Ambulatori / Diagnostica)

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo funzionalità	Trimestrale	//
Nessun allarme attivo	Trimestrale	//
Simulazione corretto funzionamento allarmi	Trimestrale	//

Punti di alimentazione per emergenza

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	mensile	Astina otturatore di valvola
Controllo perdite	mensile	//



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309
E-mail: servizio.tecnico@aspag.it - Sito web: www.aspag.it

**Quadri di intercettazione compartimento ed emergenza (VVF) – reparto critico
(Sale Operatorie /Terapie intensive /Pronto Soccorso)**

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo della cartellonistica di sicurezza	mensile	//
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	mensile	Astina otturatore di valvola
Controllo perdite	mensile	//
Controllo perdite unità terminali	mensile	//
Controllo valvole di sicurezza (funzionalità ed usura)	mensile	//
Sostituzione / revisione completa unità terminali	All'occorrenza	Innesto NIST
Sostituzione guarnizioni	All'occorrenza	Guarnizioni
Sostituzione kit interni unità terminali	All'occorrenza	Kit unità terminali
Sostituzione kit membrana	All'occorrenza	Kit membrana
Verifica / taratura pressostati	mensile	Gruppo pressostatico
Verifica / taratura vuotostati	mensile	vuotostato
Verifica etichettatura unità terminali	mensile	//
Verifica funzionamento manometri	mensile	manometro

**Quadri di intercettazione compartimento ed emergenza (VVF) – reparto standard
(Degenze / Ambulatori / Diagnostica)**

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo della cartellonistica di sicurezza	trimestrale	//
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	trimestrale	Astina otturatore di valvola
Controllo perdite	trimestrale	//
Controllo perdite unità terminali	trimestrale	//
Controllo valvole di sicurezza (funzionalità ed usura)	trimestrale	//
Sostituzione / revisione completa unità terminali	All'occorrenza	Innesto NIST
Sostituzione guarnizioni	All'occorrenza	Guarnizioni
Sostituzione kit interni unità terminali	All'occorrenza	Kit unità terminali
Sostituzione kit membrana	All'occorrenza	Kit membrana
Verifica / taratura pressostati	trimestrale	Gruppo pressostatico
Verifica / taratura vuotostati	trimestrale	vuotostato
Verifica etichettatura unità terminali	trimestrale	//
Verifica funzionamento manometri	trimestrale	manometro



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
 Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
 Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309
 E-mail: servizio.tecnico@aspag.it - Sito web: www.aspag.it

Quadri di riduzione di pressione (II° stadio) – reparto critico
(Sale Operatorie /Terapie intensive /Pronto Soccorso)

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo della cartellonistica di sicurezza	mensile	//
Controllo e pulizia filtri in ingresso	mensile	//
Controllo funzionalità riduttori	mensile	//
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	mensile	Astina otturatore di valvola
Controllo perdite	mensile	//
Controllo perdite unità terminali	mensile	//
Controllo pressione di esercizio (verifica pressione ingresso)	mensile	//
Controllo pressione di esercizio (verifica pressione uscita)	mensile	//
Revisione completa riduttori di II° stadio	semestrale	Kit interno riduttore
Sostituzione filtri/prefiltri	All'occorrenza	Filtri/prefiltri
Sostituzione guarnizioni	All'occorrenza	Guarnizioni
Sostituzione kit otturatore	All'occorrenza	Kit otturatore
Sostituzione kit membrana	All'occorrenza	Kit membrana
Verifica / taratura pressostati	mensile	Gruppo pressostatico
Verifica / taratura vuotostati	mensile	vuotostato
Verifica etichettatura unità terminali	mensile	//
Verifica funzionamento manometri	mensile	Manometro
Verifica funzionamento allarme alta/bassa pressione	mensile	//
Verifica funzionalità ripetizione allarmi in zona sicura	mensile	//
Verifica integrità e pulizia cassette di contenimento riduttori	mensile	//

Quadri di riduzione di pressione (II° stadio) – reparto standard
(Degenze / Ambulatori / Diagnostica)

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo della cartellonistica di sicurezza	trimestrale	//
Controllo e pulizia filtri in ingresso	trimestrale	//
Controllo funzionalità riduttori	trimestrale	//
Controllo funzionalità valvole di intercettazione	trimestrale	Astina otturatore di valvola
Controllo perdite	trimestrale	//
Controllo perdite unità terminali	trimestrale	//
Controllo pressione di esercizio (verifica pressione ingresso)	trimestrale	//
Controllo pressione di esercizio (verifica pressione uscita)	trimestrale	//
Revisione completa riduttori di II° stadio	All'occorrenza o semestrale	Kit interno riduttore
Sostituzione filtri/prefiltri	All'occorrenza	Filtri/prefiltri
Sostituzione guarnizioni	All'occorrenza	Guarnizioni
Sostituzione kit otturatore	All'occorrenza	Kit otturatore
Sostituzione kit membrana	All'occorrenza	Kit membrana
Verifica / taratura pressostati	trimestrale	Gruppo pressostatico
Verifica / taratura vuotostati	trimestrale	vuotostato
Verifica etichettatura unità terminali	trimestrale	//
Verifica funzionamento manometri	trimestrale	manometro
Verifica funzionamento allarme alta/bassa pressione	trimestrale	//
Verifica funzionalità ripetizione allarmi in zona sicura	trimestrale	//
Verifica integrità e pulizia cassette di contenimento riduttori	trimestrale	//



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
 Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
 Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309
 E-mail: servizio.tecnico@aspag.it - Sito web: www.aspag.it

**Unità terminali (a muro e su testaletto) – reparto critico
 (Sale Operatorie /Terapie intensive /Pronto Soccorso)**

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo visivo corretto funzionamento / stato di usura	mensile	//
Controllo perdite unità terminali	mensile	Guarnizione sede valvola di ritegno Otturatore valvola di ritegno Molla per otturatore
Controllo pressione Aria compressa per alimentazione Venturi	mensile	//
Controllo tenuta circuito aria per alimentazione Venturi	mensile	//
Sostituzione / revisione completa unità terminali	All'occorrenza o biennale	Kit interno unità terminale
Sostituzione kit Interni unità terminali	All'occorrenza	Kit interno unità terminale
Verifica etichettatura unità terminali	mensile	//
Verifica erogazione flusso alle unità terminali E.G.A.	mensile	Guarnizione sede valvola di ritegno Otturatore valvola di ritegno Molla per otturatore
Verifica funzionamento meccanico unità terminali	mensile	//
Verifica pressione di erogazione alle unità terminali	mensile	//
Verifica pulizia ed integrità delle unità terminali	mensile	//
Verifica di identità dei gas	Trimestrale	//

**Unità terminali (a muro e su testaletto) – reparto standard
 (Degenze / Ambulatori / Diagnostica)**

OPERAZIONE	FREQUENZA	RICAMBI
Controllo visivo corretto funzionamento / stato di usura	trimestrale	//
Controllo perdite unità terminali	trimestrale	Guarnizione sede valvola di ritegno Otturatore valvola di ritegno Molla per otturatore
Controllo pressione Aria compressa per alimentazione Venturi	trimestrale	//
Controllo tenuta circuito aria per alimentazione Venturi	trimestrale	//
Sostituzione / revisione completa unità terminali	All'occorrenza o biennale	Kit interno unità terminale
Sostituzione kit Interni unità terminali	All'occorrenza	Kit interno unità terminale
Verifica etichettatura unità terminali	trimestrale	//
Verifica erogazione flusso alle unità terminali E.G.A.	trimestrale	Guarnizione sede valvola di ritegno Otturatore valvola di ritegno Molla per otturatore
Verifica funzionamento meccanico unità terminali	trimestrale	//
Verifica pressione di erogazione alle unità terminali	trimestrale	//
Verifica pulizia ed integrità delle unità terminali	trimestrale	//
Verifica di identità dei gas	trimestrale	//

Si fa notare che alcune apparecchiature hanno periodicità diversa a seconda della criticità.

La criticità standard si riferisce ad apparecchiature presenti in reparto di normale degenza o poliambulatori.
 La criticità elevata si riferisce ad apparecchiature presenti in reparti critici (rianimazioni, terapie intensive, sale operatorie, ecc.).



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale Della Vittoria, nr. 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309
E-mail: servizio.tecnico@aspag.it - Sito web: www.aspag.it

Le periodicità previste, in sintesi, sono:

centrali	<ul style="list-style-type: none">• Controlli <u>semestrali</u> sulle centrali criogeniche• Controlli <u>mensili</u> sui miscelatori• Controlli <u>mensili</u> sulle centrali Aria medicale a compressori e vuoto• Controlli <u>mensili</u> sulle centrali di stoccaggio e decompressione gas in bombole e/o pacchi bombole• Controlli <u>semestrali</u> sui generatori per evacuazione gas anestetici
Rete di distribuzione reparti critici	<ul style="list-style-type: none">• Controlli <u>mensili</u> sui quadri valvole• Controlli <u>mensili</u> su quadri di riduzione II stadio e unità terminali
Rete di distribuzione reparti standard	<ul style="list-style-type: none">• Controlli <u>trimestrali</u> sui quadri valvole• Controlli <u>trimestrali</u> su quadri di riduzione II stadio e unità terminali

Si ricorda che la normativa vigente prevede il collaudo dei contenitori criogenici a cadenza biennale (collaudo ISPESL).

IL RVP


All. F

QUOTIDIANI NAZIONALI

	Testate	Avviso di Gara	Esito di Gara	Avviso + Esito	Diffusione Copie
A. Manzoni offerta pec del 29/01/2021	La Repubblica La Stampa Il Foglio	€ 295,00 + iva € 285,00 + iva 175,00 + IVA	€ 275,00 + iva € 255,00 + iva 155,00 + iva	506,00 + iva 476,00 + iva 286,00 + iva	147.691 114484
Ediservice mail offerta 28/01/2021	Il Giornale	€ 300,00+IVA	€ 200,00+IVA	500 + iva	59.417
Il Sole 24 Ore offerta pec del 29/01/2021	Il Sole 24 ore	€ 600,00 + iva	€ 400,00 + iva	1.000 + iva	79.928
Il Tempo		200,00 + iva	180,00 + iva	380 + iva	15.741
Libero		€ 320,00 + iva	€ 240,00 + iva	560 + iva	27.294
PIC SUD offerta pec del 29/01/2021	Corriere della Sera	€ 608,00 + iva	€ 608,00 + iva	1216 + iva	216149
Lexmedia mail del 29/01/2021	La gazzetta dello Sport Il mattino nazionale	€ 608,00 + iva € 197,00 + iva	€ 608,00 + iva € 177,00 + iva	1216 + iva 374 + iva	154876 32002
Il Messaggero ed. nazionale		€ 197,00 + iva	€ 177,00 + iva	374 + iva	90542
Pubbicare Management	La Verità ed. naz., Il Messaggero ed. naz., Milano Finanza ed. sicilia, Il Corriere dello Sport ed. Sicilia		€ 635,00 + iva	1270 + iva	24814 - 79781 - 1161 - 1498



QUOTIDIANI REGIONALI

		QUOTIDIANI REGIONALI			
Ediservice offerta mail 28/01/2021	Quotidiano di Sicilia	€ 300,00+iva	264,00	564 + iva	12.993
Lexmedia mail del 29/01/2021	Sicilia Finanza	€ 197,00 + iva	€ 187,00 + iva	384 + iva	5000
	Il Quotidiano di Sicilia	€ 377,00 + iva	€ 327,00 + iva	704 + iva	6511
	Il Corriere dello Sport	€ 207,00 + iva	€ 197,00 + iva	404 + iva	1498
A. Manzoni offerta pec del 29/01/2021	Repubblica Palermo	205,00 + IVA	195,00 + iva	356,00 + iva	5.744
PK SUD offerta pec del 29/01/2021	La Sicilia	€ 1208,00 + iva	€ 1208,00 + iva	2.416 + iva	18.227

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO
BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA

All. 6

- 1) ENTE APPALTANTE: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento – Viale della Vittoria n. 321 – 92100 Agrigento; punto contatto: Servizio Provveditorato- tel. fax 0922/407120-email:forniture@aspag.it-pec: forniture@pec.aspag.it;
- 2) TIPO E DESCRIZIONE APPALTO: fornitura dei gas medicinali in uno agli interventi di manutenzione programmata e correttiva su guasto Full Risk dei 5 presidi ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì e Licata dell'ASP di Agrigento-
Codice gara: _____;
- 3) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta ex 60 D.Lgs. 50/16;
- 4) LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA: Agrigento;
- 5) NATURA DEI PRODOTTI DA FORNIRE: gas medicinali e manutenzione impianti, per un importo complessivo presunto di € 2.834.633,24 = I.V.A. esclusa;
- 6) SUDDIVISIONE IN LOTTI: No – BASE ASTA complessiva - € 2.414.197,23.
- 7) DURATA DEL CONTRATTO: 36 (trentasei) mesi.
- 8) AMMISSIBILITÀ VARIANTI: Non sono ammesse varianti, né proposte alternative;
- 9) CONDIZIONI PER L'APPALTO: l'appalto non è soggetto a condizioni;
- 10) MODALITÀ ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE: visionata/scaricabile dal sito Internet web dell'Azienda www.aspag.it.
- 11) TERMINE RICEZIONE OFFERTA: entro il termine perentorio delle ore _____ - del giorno _____, secondo le modalità previste nel disciplinare di gara.
- 12) LINGUA REDAZIONE OFFERTA: Italiano, pena l'esclusione dalla gara.
- 13) DATA, ORA LUOGO APERTURA OFFERTA: ore _____;
- 14) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE: gara aperta al pubblico.

- 15) MODALITÀ FINANZIAMENTO E PAGAMENTO: Bilancio aziendale -.
- 16) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: si rinvia al disciplinare di gara.
- 17) PERIODO VINCOLO OFFERTA: 180 (centottanta) giorni.
- 18) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso;
- 19) Organo cui presentare ricorso: T.A.R. della Sicilia
- 20) Il Bando di gara è stato inviato via e-mail, e quindi ricevuto in pari data, all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data _____;
- 21) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: si rinvia al disciplinare di gara e capitolato;
- 22) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: _____.

Il Commissario Straordinario

Dott. Mario Zappia

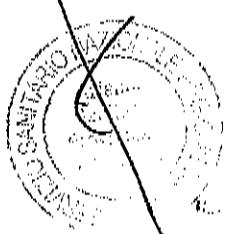
All. H

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

AVVISO DI GARA

Questa Azienda indice procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/16, per la fornitura dei gas medicinali in uno agli interventi di manutenzione programmata e correttiva su guasto Full Risk dei 5 presidi ospedalieri di Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì e Licata dell'ASP di Agrigento- per l'importo complessivo posto a base asta di € 2.414.197,23 = IVA esclusa. Il termine di presentazione dell'offerta è fissato alle ore _____ del _____. Il bando di gara è stato trasmesso alla GUUE, GURS e sito internet www.aspag.it. La documentazione di gara può essere visionata/richiesta al Servizio Provveditorato (tel./fax 0922.407120) e scaricata dal sito internet www.aspag.it.

Il Commissario Straordinario
(Dott. Mario Zappia)



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amministrativo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09

dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

 Immediatamente esecutiva dal 09 MAR. 2021

Agrigento, il 09 MAR. 2021

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, il

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi